



PROVINCIA DI BRESCIA
AREA AMBIENTE
SETTORE RIFIUTI ED ENERGIA

Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti
CENSIMENTO IMPIANTI

Revisione 01 (gennaio 2010)

INDICE	PG.
1. PREMESSA	3
2. LE PREVISIONI DEL PIANO PROVINCIALE VIGENTE DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI	6
Gli impianti di Piano	7
Discariche controllate	8
Impianti di termovalorizzazione	9
Impianti di compostaggio	9
Isole ecologiche	10
3. LO STUDIO PER LA REDAZIONE DEL PIANO PROVINCIALE DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI, TOSSICO E NOCIVI (1991)	12
4. CENSIMENTO IMPIANTI	15
Le fonti	15
Modalità di georeferenziazione e restituzione cartografica	17
Discariche cessate	19
Siti da bonificare	19
5. DISCARICHE IN ATTIVITA'	20
Proposta per la realizzazione di un data base dei dati provenienti dal monitoraggio delle acque sotterranee	23
6. DISCARICHE IN ATTIVITA' CON VOLUMI RESIDUI	24
7. NUOVE ISTANZE PER DISCARICHE	25
8. DISCARICHE CESSATE	26
Proposta di programma di monitoraggio per le discariche cessate	27
9. IMPIANTI DI STOCCAGGIO	31
10. IMPIANTI DI COMPOSTAGGIO	31
11. IMPIANTI PER IL TRATTAMENTO FINALIZZATO ALLO SPANDIMENTO IN AGRICOLTURA	33
12. AUTODEMOLITORI	34
13. IMPIANTO DI TERMOVALORIZZAZIONE DI BRESCIA	36
14. ISOLE ECOLOGICHE	41
Criteri di assegnazione dei contributi per iniziative a favore della Raccolta Differenziata	42
15. IMPIANTI DI TRATTAMENTO E RECUPERO	45
16. SITI DA BONIFICARE	46

Allegati

1. CARTOGRAFIA:

- Censimento impianti in attività: inquadramento provinciale generale (scala 1:100.000), tavole di dettaglio (scala 1:50.000)
- Censimento discariche cessate e siti da bonificare: inquadramento provinciale generale (scala 1:100.000), tavole di dettaglio (scala 150.000)

2. RELAZIONE DEL COMITATO TECNICO PROVINCIALE PER IL TERMOUTILIZZATORE DI BRESCIA (1999)

1. PREMESSA

Il censimento degli impianti è finalizzato alla verifica del quadro impiantistico esistente in provincia di Brescia, relativamente alle attività di recupero e smaltimento di Rifiuti (Urbani e Speciali pericolosi e non pericolosi).

Il censimento degli impianti rappresenta un'attività conoscitiva preliminare, funzionale alla definizione dei successivi moduli del Piano che, sulla base delle risultanze del censimento, si propongono, tra l'altro, di:

1. rilevare eventuali incompatibilità con il nuovo regime vincolistico (alcuni impianti potrebbero essere sorti in aree vincolate) determinato dagli obiettivi di tutela e valorizzazione del territorio definiti a livello regionale.

Le linee guida regionali infatti prevedono che, nel caso alcuni impianti si trovino ad essere localizzati in zone giudicate non idonee, l'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti già autorizzate debba essere consentito limitatamente alla durata dell'autorizzazione stessa, il cui rinnovo sarà possibile fino al termine della vita tecnica dell'impianto;

2. programmare le eventuali dismissioni da operare nel breve e lungo periodo, prevedendo il ripristino ambientale dei siti interessati dalla chiusura degli impianti;

3. rendere efficiente e ambientalmente sostenibile il sistema degli impianti esistente;

4. individuare l'eventuale fabbisogno impiantistico di completamento per garantire il rispetto del principio di Autosufficienza nello smaltimento dei Rifiuti Urbani, rispetto alle stime di produzione formulate nel capitolo specifico;

5. valutare l'impatto sul territorio derivante dalle attività di gestione, recupero e smaltimento dei rifiuti (sia Urbani che Speciali), ai fini dell'implementazione di uno strumento di supporto decisionale alle procedure amministrative di valutazione dell'ammissibilità delle nuove autorizzazioni.

Il censimento degli impianti è stato esteso a tutti gli impianti operanti, in procedura ordinaria o semplificata, nel settore del recupero e dello smaltimento di rifiuti in provincia di Brescia.

Se la distinzione tra impianti per Rifiuti Solidi Urbani e impianti per Rifiuti Speciali è netta per gli impianti che ne effettuano lo smaltimento (gli atti di autorizzazione all'esercizio delle prime due linee del termovalorizzatore di Brescia e delle discariche di Piano per lo smaltimento degli Urbani definiscono chiaramente entro quali limiti l'attività dell'impianto deve essere rivolta allo smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani piuttosto che degli Speciali), lo è meno per gli impianti che svolgono operazioni di recupero dei rifiuti, per i quali viene rilasciata un'autorizzazione alla gestione di una serie di codici CER, che spesso possono essere utilizzati sia per classificare Rifiuti Urbani (ad es. provenienti dalle raccolte differenziate effettuate nell'ambito del servizio di igiene urbana) che Rifiuti Speciali (provenienti da attività produttive).

Questo è uno dei motivi per cui, ad esempio, risulta ancora difficile determinare l'effettivo recupero ottenuto dalle frazioni di Rifiuti Urbani raccolte in maniera differenziata (Raccolta Differenziata) negli impianti che effettuano questo tipo di operazioni.

Queste vengono avviate in impianti che recuperano anche i Rifiuti Speciali: i rifiuti in ingresso (Urbani e Speciali) vengono avviati ad un unico ciclo di trattamento, del quale è spesso nota la percentuale media di recupero, anche se le percentuali di effettivo recupero ottenute dai Rifiuti Speciali sono più alte rispetto quelle ottenute dai Rifiuti Urbani, più eterogenei rispetto ai primi.

Nel capitolo relativo alle attività previste per il monitoraggio e la verifica degli obiettivi di Piano, verranno proposti approfondimenti specifici sui cicli tecnologici impiegati negli impianti di trattamento e recupero dei Rifiuti Solidi Urbani e dei Rifiuti Speciali, mirati a valutare il grado di innovazione del parco impiantistico provinciale, con particolare attenzione alla valutazione delle percentuali di recupero di materia effettivamente ottenute.

Il censimento è stato esteso anche agli impianti per i quali è stata presentata richiesta di autorizzazione, e per i quali l'istanza è, alla data di redazione di questo documento, in fase di istruttoria.

Preliminarmente si è proceduto ad una verifica dello stato di attuazione del quadro impiantistico previsto nel vigente Piano Provinciale per la Gestione dei Rifiuti Urbani e nel Piano Provinciale di Smaltimento dei Rifiuti Speciali, Tossici e Nocivi.

Il Piano Provinciale per la Gestione dei Rifiuti Urbani disegnava uno scenario impiantistico funzionale al raggiungimento degli obiettivi di Autosufficienza e Prossimità nello smaltimento e nel recupero relativamente alle previsioni di produzione dei Rifiuti Solidi Urbani e Assimilabili.

Lo studio sviluppato nel 1991 per la redazione di quello che avrebbe dovuto essere il Piano Provinciale di Smaltimento dei Rifiuti Speciali, Tossici e Nocivi, si proponeva di censire gli impianti esistenti per lo smaltimento dei Rifiuti Speciali Tossici Nocivi (classificazioni oggi superata dalla successiva normativa di settore) ed individuare il fabbisogno impiantistico di completamento in funzione dell'analisi dei dati di produzione disponibili a quella data.

L'analisi di questi documenti, anche se datati, può risultare utile alla comprensione dell'attuale stato di fatto relativamente ad alcune tipologie impiantistiche.

L'approfondimento relativo ai flussi dei Rifiuti Urbani e Speciali negli impianti provinciali, alle modalità principali di trattamento finalizzato al recupero e allo smaltimento, verrà proposto nei successivi moduli di Piano, relativi all'analisi della produzione di Rifiuti Urbani e Speciali.

Analogamente l'eventuale fabbisogno impiantistico di completamento per garantire gli obiettivi di Autosufficienza e Prossimità nello smaltimento dei Rifiuti Urbani e Speciali (individuazione di nuovi impianti "di Piano" e/o conferma degli impianti "di Piano" esistenti) verrà definito nei moduli dedicati alla pianificazione provinciale in materia di gestione dei Rifiuti Urbani e Speciali.

Il quadro impiantistico provinciale è in continua evoluzione, pertanto i contenuti di questo studio, aggiornati alla data di presentazione dello stesso (novembre 2006), potranno essere oggetto di modifiche ed integrazioni (sia per quanto riguarda il numero degli impianti e la loro localizzazione che per quanto riguarda la caratterizzazione delle tipologie stesse di impianti indagate).

2. LE PREVISIONI DEL PIANO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI VIGENTE

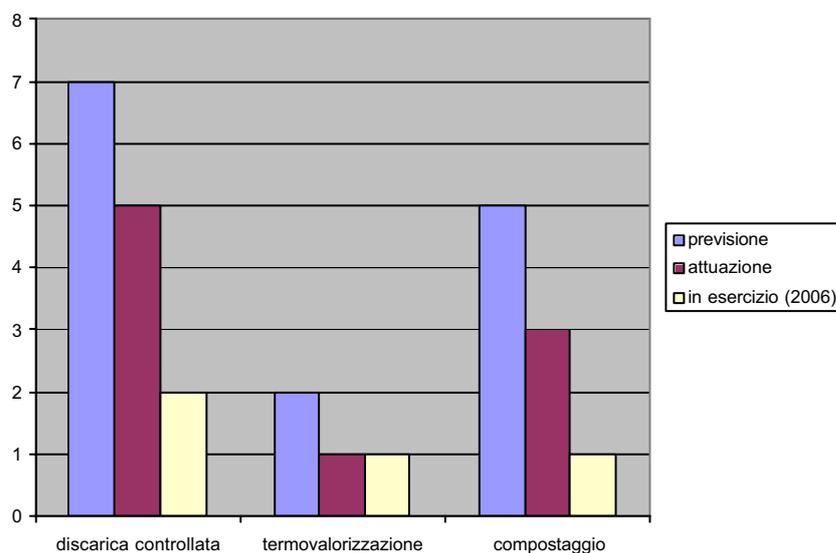
Il Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti Urbani vigente, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 1343 del 21/02/1995, definiva il quadro impiantistico di riferimento per il periodo 1993-2002.

Tale quadro è stato aggiornato nel 1994, rispetto alla prima stesura (ai sensi della L.R. 21/93) tenendo conto, nel dimensionamento dell'offerta di smaltimento necessaria per il periodo di riferimento, dell'apporto regionale extra provincia (art. 19, comma 4).

Le previsioni del Piano per ciascuna tipologia impiantistica, ad esclusione delle isole ecologiche, sono descritte in sintesi nella tabella seguente e più in dettaglio nelle pagine seguenti, insieme allo stato di attuazione delle stesse previsioni come effettivamente rilevato.

Tab. 1 e grafico - Gli impianti previsti dal Piano vigente (1991) per tipologia

Tipologia impianto	Previsione di Piano (1991)	Attuazione	In esercizio (2006)
Discarica controllata	7	5	2
Termovalorizzazione	2	1	1
Compostaggio	5	3	1



Gli impianti “di Piano”

Il quadro impiantistico previsto dal Piano di Gestione dei Rifiuti Urbani vigente si proponeva, tra l'altro, di rispettare il Principio di Autosufficienza nello smaltimento dei rifiuti raccolti dal servizio di igiene urbana comunale, ovvero di definire una capacità impiantistica in grado soddisfare la domanda provinciale di smaltimento dei Rifiuti Urbani ed Assimilabili agli Urbani (come definiti alla data di redazione del documento).

In base a questo presupposto è stato possibile realizzare l'attuale modello provinciale di gestione dei Rifiuti Urbani, al cui servizio sono stati realizzati (almeno in parte) gli impianti di smaltimento e recupero per previsti dal Piano.

Gli impianti di Piano, la cui realizzazione è stata pianificata dall'Amministrazione, sono assoggettati ad un regime autorizzativo, di controllo e di gestione finalizzato a garantire il rispetto delle previsioni di autosufficienza per il periodo di validità del Piano stesso.

A differenza di quanto succede per gli impianti autorizzati allo smaltimento di Rifiuti Speciali, gli impianti autorizzati per le operazioni di recupero e smaltimento di Rifiuti Urbani previsti dal Piano devono garantire una gestione della propria capacità di smaltimento che consenta di rispettare le previsioni di autosufficienza fino all'orizzonte temporale prefissato (in altre parole gli impianti di Piano devono trattare prioritariamente i Rifiuti Urbani di provenienza provinciale).

Le tariffe massime per lo smaltimento dei rifiuti negli impianti di Piano vengono fissate annualmente dall'Amministrazione provinciale, che persegue l'obiettivo di garantire le stesse condizioni economiche a tutti i Comuni della provincia.

Discariche controllate

Le discariche previste dal Piano per soddisfare il fabbisogno di smaltimento provinciale di Rifiuti Urbani e Assimilabili in questo arco temporale erano 7 (tutte di titolarità comunale):

- discarica di Calcinato (RSU e Assimilabili agli Urbani)
- discarica di Castrezzato (RSU e Assimilabili agli Urbani)
- discarica di Sabbio Chiese (Rifiuti Assimilabili agli Urbani)
- discarica di Provaglio d'Iseo (Rifiuti Assimilabili agli Urbani)
- discarica di Rovato (Rifiuti Assimilabili agli Urbani)
- discarica di Montichiari (Rifiuti Assimilabili agli Urbani)
- discarica in località da definire per il periodo 1998-2002.

Ad eccezione dell'impianto di Sabbio Chiese, non realizzato, gli impianti di Piano sono stati tutti realizzati; attualmente solo le discariche di Rovato e Montichiari sono ancora in esercizio, come indicato nella tabella seguente.

Tab. 2 - Discariche controllate di Piano (1993-2002)

r	Comune	Località	Id. Cava	Potenzialità	Rifiuti	Concess	Anni di rif.	STATO (2006)
1	Calcinato	Calcinatello	Mascarini	1.120.000	RSU+Ass	ASM	1993-1998	CHIUSA
2	Castrezzato	Campasso	Lazzaroni	1.120.000	RSU+Ass	COGEME	1993-1998	CHIUSA
3	Rovato	Cimitero	Rovedil	880.000	Assimilabili	COGEME	1993-1997	IN ESERC.
4	Provaglio	Fantecolo	Abeni	363.000	Assimilabili	TESI	1995-1995	CHIUSA
5	Sabbio	Sarasine	Tassi	165.000	Assimilabili	VALGAS	1996-1997	NON REAL.
6	Montichiari	Vighizzolo	Verde	590.000	Assimilabili	ASM	1997-2002	IN ESERC.
7	ND	ND	ND	450.000			1998-2002	

La successiva evoluzione normativa e le modifiche intervenute nella classificazione dei rifiuti e degli impianti hanno fatto sì che le discariche di Piano previste per i Rifiuti Assimilabili agli Urbani, siano state utilizzate negli anni per lo smaltimento di rifiuti che oggi rientrano, più precisamente, nel circuito dei Rifiuti Speciali.

Questo contribuisce a rendere poco significativo il confronto tra le previsioni relative al fabbisogno impiantistico di riferimento e lo stato di fatto rilevato.

Impianti di termovalorizzazione

Il Piano vigente aveva previsto due impianti di termovalorizzazione per Rifiuti Urbani e Assimilabili:

- impianto ASM di Brescia (2 linee da 266.000 t/anno totali per il periodo 1997-2002 e una linea da 134.000 t/a per il periodo 2000-2002)
- impianto COGEME nella zona Ovest (2 linee da 72.000 t/anno per il periodo 1999-2002)

Tab. 3 - Impianti di termovalorizzazione di Piano (1996-2002)

n.	Comune	Gestore	Potenzialità	Anni di rif. del Piano	STATO (2006)	POTENZIALITA'
1	Brescia	ASM	2 linee (266.000 t/a)	1996-2002	IN ESERCIZIO	2 linee da 75 Gcal/h
			1 linea (134.00 t/a)	2000-2002	IN ESERCIZIO	1 linea da 80 Gcal/h
2	Zona Ovest	COGEME	2 linee (72.000 t/a)	1999-2002	NON REAL.	

Rispetto alle previsioni di Piano è stato realizzato il solo impianto di Brescia, le cui caratteristiche e la cui capacità di smaltimento sono analizzate nel capitolo specifico.

Impianti di compostaggio

Gli impianti per la produzione di compost dalla frazione organica raccolta presso utenze domestiche e dalle grandi utenze (ortomercati, punti di ristorazione collettiva), previsti dal Piano erano cinque:

- impianto Agribiofert di Orzinuovi (1996-2002) – potenzialità 10.000 t
- impianto Ecopol di Bagnolo Mella (1996-2002) – potenzialità 25.000 t
- impianto Coges di S. Gervasio (1996-2002) – potenzialità 15.000/25.000 t
- 1 impianto in zona Sud e 1 in zona Est (per un totale di 30.000 t autorizzate) da realizzare nel periodo 1998-2002

Tab. 4 - Impianti di compostaggio di Piano

n.	Comune	Località	Potenzialità	Anni di rif. del Piano	STATO (2006)
1	Orzinuovi	Agribiofert	10.000	1996-2002	
2	Bagnolo Mella	Ecopol	25.000	1996-2002	IN ESERCIZIO
3	S. Gervasio	Coges	15.000/25.000	1996-1997 / 1998-2002	
4	Zona Sud	ND	15.000	1998-2002	
5	Zona Est	ND	15.000	1998-2002	

A oggi l'unico impianto in esercizio, come indicato nella tabella precedente, è l'impianto Eco-pol di Bagnolo Mella, meglio caratterizzato nel capitolo specifico.

Isole ecologiche

Il Piano vigente prevedeva la realizzazione di infrastrutture comunali e sovracomunali a servizio della Raccolta Differenziata: i **punti ecologici** e le **isole ecologiche** a livello comunale, le **stazioni ecologiche** (o **piattaforme**) a livello di bacino.

I *punti ecologici* sono costituiti da uno o più contenitori per la raccolta delle frazioni recuperabili, posizionati sul territorio comunale in modo da poter essere accessibili e chiaramente distinguibili in relazione al tipo di materiale da raccogliere.

I dati raccolti annualmente dall'Osservatorio Provinciale Rifiuti indicano che questa modalità di raccolta delle frazioni differenziate è a oggi la più diffusa sul territorio provinciale, anche se stanno progressivamente prendendo piede altre forme (domiciliare, a chiamata, ecomobile) che garantiscono rese di intercettazione superiori.

Per l'analisi puntuale del numero di contenitori distribuiti sul territorio per ciascuna frazione si rimanda all'approfondimento contenuto nel Quaderno dell'Osservatorio provinciale Rifiuti.

Per le *isole ecologiche* e le *stazioni ecologiche*, infrastrutture di servizio all'attività comunale per la Raccolta Differenziata, il Piano prevedeva il rispetto di specifici requisiti impiantistici (quali la recinzione dell'area, platee in materiale rigido di facile pulizia e lavaggio, illuminazione, ecc.).

L'analisi dei dati relativi alle Raccolte Differenziate, i colloqui con i Gestori dei servizi di igiene urbana dei Comuni e con i soggetti coinvolti nelle attività di raccolta, recupero e smaltimento dei Rifiuti Urbani hanno contribuito a consolidare il convincimento che le isole ecologiche comunali e sovracomunali siano un elemento fondamentale per la corretta gestione e l'incentivazione della raccolta delle frazioni di rifiuto recuperabili.

L'Amministrazione provinciale nel corso degli anni ha destinato finanziamenti ai Comuni per la realizzazione delle isole ecologiche comunali, definendo apposti criteri di contribuzione, che sono meglio illustrati nelle pagine seguenti.

Per quanto riguarda le *stazioni ecologiche* (o piattaforme) si osserva che una delle ipotesi, disattese, del Piano prevedeva l'individuazione di 24 bacini di utenza, formati aggregando Comuni con caratteristiche simili, a servizio di ciascuno dei quali avrebbe dovuto essere realizzata una stazione ecologica (per la raccolta temporanea delle varie frazioni ed il loro eventuale pre-trattamento).

I requisiti previsti per i bacini erano, sinteticamente:

- congruità con il bacino USSL e/o la comunità montana;
- omogeneità dimensionale per gli abitanti residenti, tenendo conto, se significativi, dei residenti stagionali;
- presenza di una buona rete di viabilità;
- disponibilità a aggregazioni di Comuni tali da creare scambi informativi e sinergie;
- esistenza di Consorzi tra Comuni per la raccolta dei Rifiuti Urbani.

Nella realtà all'individuazione dei bacini provinciali non è seguita la realizzazione dei modelli gestionali proposti dal Piano e delle relative infrastrutture sovra-comunali.

Le poche stazioni ecologiche realizzate sono diventate nel tempo impianti funzionali agli ambiti territoriali di servizio dei Gestori delle stesse (es. stazione di travaso di Breno – Valle Camonica).

Le nuove indicazioni provinciali relative ai requisiti di tali infrastrutture verranno proposte nel modulo relativo ai Rifiuti Urbani.

3. CONTENUTI DELLO STUDIO PER LA REDAZIONE DEL PIANO PROVINCIALE DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI, TOSSICO E NOCIVI (1991)

Lo studio era stato predisposto dall'Amministrazione provinciale, in previsione della pubblicazione del Piano Regionale per i Rifiuti Speciali Tossici e Nocivi e sulla base dei documenti programmatori e delle linee guida regionali.

Benché allo studio non sia poi seguita l'approvazione del Piano Regionale, il documento redatto nel 1991 si proponeva di :

- aggiornare e verificare i dati di produzione dei Rifiuti Speciali, Tossici e Nocivi (STN, classificazione prevista dalla normativa del tempo) in provincia di Brescia;
- definire la lista degli impianti esistenti per lo smaltimento di tale tipologia di rifiuti;
- formulare le previsioni impiantistiche di completamento e le relative previsioni di investimento.

Lo studio prendeva atto dell'indicazione regionale in base alla quale lo smaltimento dei Rifiuti Speciali Tossico Nocivi doveva essere garantito dalla costruzione di due tipologie di impianti:

- impianti di termovalorizzazione per i rifiuti ad alto Potere Calorifico Inferiore (PCI)
- impianti di inertizzazione
- discariche di tipo 2B e 2C

Uno dei principi definiti a livello regionale indicava l'opportunità di distribuire sul territorio, nella maniera più omogenea possibile, l'impatto derivante dalla presenza degli impianti.

Tale indicazione determinava le dimensioni ottimali degli impianti, pari a circa 30.000 t/a per gli impianti di termovalorizzazione e 35.000-50.000 t/a per gli impianti di inertizzazione.

Le considerazioni in merito alle stime di produzione di Rifiuti STN contenute nello studio verranno analizzate nel modulo di Piano relativo alla gestione dei Rifiuti Speciali.

Alla data della redazione dello studio gli impianti in esercizio censiti erano:

Tab. 5 e seguenti – Impianti per il trattamento e lo smaltimento di rifiuti STN in esercizio nel 1991

Tipologia impianto	Impianti in esercizio	Potenzialità
Termodistruzione (rifiuti dalla lavorazione del legno)	1	2.000 t/a
Discarica 2 B	4	1.664.900 t
Giacimenti controllati	N.D.	900.000 mc/a
Inertizzazione	1	30.000 mc/a
Impianto biologico – chimico - fisico	1	80.000 mc/a
Impianto fisico – biologico	2	170.000 t/a

Termodistruzione

Ragione sociale	Comune	Potenzialità
Habitat Legno	Braone	2.000 t/a

Discariche

Ragione sociale	Comune	Potenzialità	Periodo
Monti. Ri. Am	Montichiari	439.200 mc	1900-1995
Monti. Ri. Am	Montichiari	170.000 mc	1991-1993
Conceria di Verolanuova	Verolanuova	8.700 mc	N.D.
Pulimetal	Montichiari	1.200.000 mc	1989-1994

Inertizzazione

Ragione sociale	Comune	Potenzialità	Periodo
Ecoservizi	Brescia	30.000 mc/a	Scad. 1994

Trattamento biologico, chimico, fisico

Ragione sociale	Comune	Potenzialità	Periodo
Ecoservizi	Brescia	50.000 mc/a	Scad. 1994
Nova Spurghi	Brescia	80.000 mc/a	N.D.
Ecopol	Bagnolo Mella	170.000 t/a	

La tabella 6 rappresenta le previsioni relative al fabbisogno impiantistico di completamento formulate nello studio partendo dalle stime di produzione di rifiuti.

Tab. 6 - Fabbisogno impiantistico previsto dallo studio

Tipologia impianto	Stima produzione (t/a)	Capacità esistente (t/a)	Fabbisogno (t/a)
Termodistruzione	64.991	2.000	62.991
Discarica 2 B	351.556	120.000	231.556
Giacimenti controllati	494.501	1.370.000	
Inertizzazione	119.830	30.000	89.830

La proposta impiantistica contenuta nello studio provinciale

Le previsioni relative al fabbisogno impiantistico di completamento contenute nello studio provinciale erano superiori a quelle formulate nello stesso periodo dalla Regione Lombardia ai sensi della Legge 475/88 e del decreto del 3 agosto 1990, in quanto formulate partendo da previsioni di produzione di rifiuti diverse.

Lo studio proponeva la realizzazione di una discarica di tipo 2B per ogni bacino (era infatti prevista la divisione del territorio provinciale in due bacini) ed il divieto di conferimento dei rifiuti prodotti nel bacino in impianti ubicati fuori dallo stesso (in virtù del principio di Prossimità dello smaltimento).

Questo principio è stato disatteso dai successivi orientamenti normativi, che hanno sostanzialmente svincolato la gestione dei Rifiuti Speciali dai principi di Autosufficienza e Prossimità dello smaltimento, al rispetto dei quali erano improntati gli strumenti di pianificazione provinciale.

Lo studio prevedeva inoltre la realizzazione di un impianto di termodistruzione, con bacino di utenza provinciale di potenzialità pari a 30.000 t/anno, e di impianti di inertizzazione.

Era inoltre prevista l'individuazione di aree di stoccaggio e pretrattamento funzionali all'ottimizzazione dei costi di raccolta e trasporto (analogamente a quanto previsto per le piattaforme ecologiche sovracomunali per i Rifiuti Solidi Urbani), mentre era esclusa la necessità di realizzazione di nuovi impianti di trattamento chimico fisico.

In funzione della presenza di vincoli territoriali, delle caratteristiche della viabilità e della presenza di poli di produzione di rifiuti, venivano individuate le aree di territorio a livello comunale e/o intercomunale considerate idonee alla localizzazione degli impianti proposti, senza tuttavia scendere al dettaglio della localizzazione puntuale degli impianti.

Le successive leggi in materia di rifiuti hanno introdotto nuove classificazioni sia per i rifiuti che per gli impianti, determinando una sostanziale difficoltà nel confronto tra le previsioni (se non a livello di quantitativi totali) dello studio e lo stato di fatto rilevato e meglio descritto nel seguito.

4. CENSIMENTO IMPIANTI

Le fonti

La normativa vigente distingue le operazioni effettuate sui rifiuti in *operazioni di smaltimento* ed *operazioni di recupero* (come meglio definite dagli allegati B e C del D.Lgs. 152/06).

L'esercizio di una o più di queste operazioni è soggetto ad autorizzazione in procedura ordinaria (Regionale o Provinciale a seconda della tipologia di impianto) o in procedura semplificata (per le sole operazioni di recupero).

Modalità di smaltimento previste per i Rifiuti Speciali

- D1 Deposito sul o nel suolo (a esempio discarica)
- D2 Trattamento in ambiente terrestre (a esempio biodegradazione di rifiuti liquidi o fanghi nei suoli)
- D3 Iniezioni in profondità (a esempio iniezioni dei rifiuti pompabili in pozzi. In cupole saline o faglie geologiche naturali)
- D4 Lagunaggio (a esempio scarico di rifiuti liquidi o di fanghi in pozzi, stagni o lagune, ecc.)
- D5 Messa in discarica specialmente allestita (a esempio sistematizzazione in alveoli stagni separati, ricoperti o isolati gli uni dagli altri e dall'ambiente)
- D6 Scarico dei rifiuti solidi nell'ambiente idrico eccetto l'immersione
- D7 Immersione, compreso il seppellimento nel sottosuolo marino
- D8 Trattamento biologico non specificato altrove nel presente allegato, che dia origine a composti o a miscugli che vengono eliminati secondo uno dei procedimenti elencati nei punti da D1 a D12
- D9 Trattamento fisicochimico non specificato altrove nel presente allegato che dia origine a composti o a miscugli eliminati secondo uno dei procedimenti elencati nei punti da D1 a D12 (a esempio evaporazione, essiccazione, calcinazione, ecc.)
- D10 Incenerimento a terra
- D11 Incenerimento in mare
- D12 Deposito permanente (a esempio sistemazione di contenitori in una miniera, ecc.) D13 Raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D12
- D14 Ricondizionamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D13
- D15 Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)

Modalità di recupero previste per i Rifiuti Speciali

- R1 Utilizzazione principale come combustibile o come altro mezzo per produrre energia
- R2 Rigenerazione/recupero di solventi
- R3 Riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche)
- R4 Riciclo/recupero dei metalli e dei composti metallici
- R5 Riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche
- R6 Rigenerazione degli acidi o delle basi
- R7 Recupero dei prodotti che servono a captare gli inquinanti
- R8 Recupero dei prodotti provenienti dai catalizzatori
- R9 Rigenerazione o altri reimpieghi degli oli
- R10 Spandimento sul suolo a beneficio dell'agricoltura o dell'ecologia
- R11 Utilizzazione di rifiuti ottenuti da una delle operazioni indicate da R1 a R10
- R12 Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11
- R13 Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)
- R14 deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti i rifiuti qualora non vengano rispettate le condizioni stabilite dalla normativa vigente

Il Settore Rifiuti ed Energia della Provincia di Brescia si è da anni dotato di apposito software per la gestione delle informazioni relative alle autorizzazioni degli impianti per il recupero e lo smaltimento rifiuti.

Questo strumento, funzionale alle attività istruttorie di competenza degli Uffici, è stato utilizzato anche come base di partenza per il censimento degli impianti provinciali.

Alcune informazioni contenute nel database inerenti gli impianti recupero e smaltimento rifiuti, relative alle Autorizzazioni rilasciate ai sensi degli artt. 27-28 del D.lgs 22/97 (di seguito denominate Procedure Ordinarie, oggi disciplinate dall'art. 208 e seguenti del D.Lgs.vo 152/06) e le informazioni relative alle ditte che hanno presentato la Comunicazione di esercizio ai sensi degli artt. 31-33 del d.lgs 22/97 (di seguito denominata Procedura Semplificata, oggi disciplinata dall'art. 214 e seguenti del D.Lgs.vo 152/06) sono anche consultabili via Internet sul sito della Provincia di Brescia e consentono all'utenza, ad esempio partendo da un codice CER specifico, di risalire agli impianti che sono autorizzati al recupero e/o allo smaltimento di quel particolare rifiuto.

Un impianto può essere autorizzato a svolgere uno o più tra le operazioni sopra descritte, pertanto, per facilitare la restituzione cartografica del censimento, si è deciso di dividere gli impianti operanti in provincia di Brescia non in funzione dell'operazione svolta, ma della tipologia impiantistica principale.

Utilizzando il database come base di partenza per l'attività di censimento e la georeferenziazione, gli impianti sono stati pertanto suddivisi nelle seguenti tipologie impiantistiche e attività prevalenti effettuate sui rifiuti:

- Discariche per Rifiuti Inerti
- Discariche per Rifiuti Pericolosi
- Discariche per Rifiuti non Pericolosi
- Impianti di stoccaggio
- Impianti di compostaggio
- Impianti per il trattamento per lo spandimento in agricoltura
- Autodemolitori
- Termoutilizzatori
- Isole ecologiche
- Impianti di trattamento e recupero

Nell'ultima tipologia di impianto sono ricompresi gli impianti autorizzati ad operazioni di trattamento per il recupero e/o smaltimento rifiuti non rientranti nelle tipologie precedenti (es. impianti di cernita, trattamento chimico fisico, ecc.) e gli impianti autorizzati alle operazioni di recupero in procedura semplificata.

Non sono stati ricompresi gli impianti mobili e gli impianti autorizzati all'ammasso temporaneo, che potranno essere oggetto di approfondimento specifico.

I dati gestiti dal Programma Rifiuti sono, a titolo esemplificativo:

- tipo di impianto
- localizzazione (indirizzo, individuazione dei mappali)
- elenco dei codici rifiuti (CER) autorizzati
- quantitativi autorizzati
- tipo di autorizzazione
- data di autorizzazione e di scadenza
- validità dell'autorizzazione

Modalità di georeferenziazione e restituzione cartografica

Gli impianti presenti sul territorio provinciale sono stati georeferenziati al fine di restituire una cartografia di dettaglio, come richiesto dalla Regione Lombardia, costituita da una tavola di inquadramento generale (scala 1:100.000) e da 3 tavole di dettaglio (scala 1:50.000).

Per la localizzazione di ogni impianto presente nel Programma Rifiuti si è fatto riferimento alla relativa tavola di inquadramento territoriale (estratto C.T.R. in scala 1:10.000, estratto PRG in scala 1:5.000 ed estratto mappa catastale in scala 1:2.000, ecc.) e se necessario, all'esame delle ortofoto (volo 1999-2000)

Partendo dall'inquadramento territoriale cartaceo, gli impianti sono stati digitalizzati su GIS (Arciew 9.0), con scala di riferimento 1:10.000, cioè quella della C.T.R che costituisce la cartografia di base.

Per ogni categoria di impianto è stato creato uno specifico strato informativo (shape file), collegato ad una tabella contenente i dati sui singoli impianti (ragione sociale, indirizzo, attività, rifiuti trattati, ecc.), in questo modo ad ogni poligono, rappresentativo di un impianto, sono associate tutte le informazioni necessarie a caratterizzarlo correttamente.

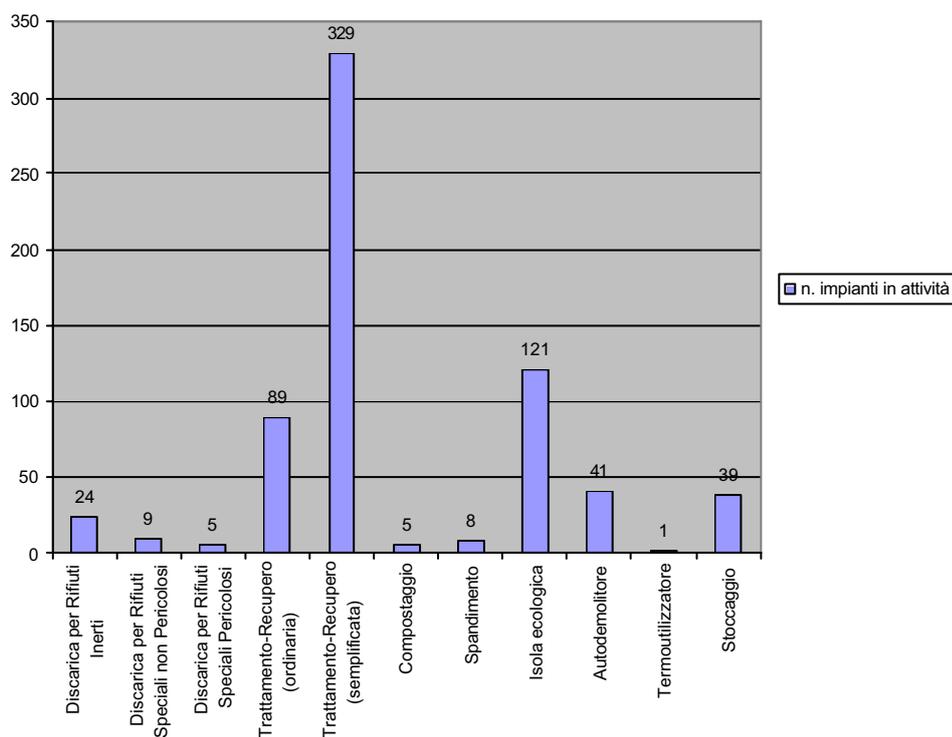
Sono stati georeferenziati tutti gli impianti presenti nel database, ma nella cartografia allegata al Piano sono stati rappresentati solo quelli in attività (per discariche e isole ecologiche anche quelli per i quali è in corso l'istruttoria di autorizzazione).

La tabella ed il grafico seguenti rappresentano, in sintesi, il numero di impianti in attività, divisi per tipologia (aggiornamento novembre 2006).

Per le discariche in attività, come meglio specificato nelle pagine seguenti, sono state considerate anche quelle in gestione operativa con conferimento di rifiuti ultimato.

Tab. 7 e grafico - Elenco degli impianti in attività divisi per tipologia (dati novembre 2006)

Tipologia impianto	n. impianti in attività
Discarica per Rifiuti Inerti	24
Discarica per Rifiuti Speciali non Pericolosi	5
Discarica per Rifiuti Speciali Pericolosi	3
Trattamento-Recupero (ordinaria)	89
Trattamento-Recupero (semplificata)	329
Compostaggio	5
Spandimento	8
Isola ecologica	121
Autodemolitore	41
Termoutilizzatore	1
Stoccaggio	39



Le tabelle e le carte nelle pagine seguenti riportano il dettaglio degli impianti censiti, divisi per tipologia, presenti nei Comuni della provincia di Brescia e rappresentati nella cartografia di dettaglio allegata.

Discariche cessate

Sono state censite anche tutte le discariche cessate, ovvero quelle in gestione post operativa con monitoraggio, per le quali sono concluse le fasi di esercizio con conferimento rifiuti e la gestione operativa con conferimenti di rifiuti ultimati; sono state comprese anche quelle discariche gestite e chiuse nel periodo antecedente l'entrata in vigore della normativa in materia di rifiuti (pre1982).

Lo scopo di questa attività, oltre alla restituzione cartografica funzionale alla successiva attività di individuazione delle aree non idonee alla localizzazione di nuovi impianti per il trattamento e lo smaltimento di rifiuti, è la definizione di un'attività conoscitiva promossa e coordinata dall'Amministrazione provinciale, finalizzata a caratterizzare i siti interessati da discariche incontrollate, a monitorarne gli eventuali impatti residui e a definire i necessari interventi di mitigazione e bonifica.

Tenendo conto della difficoltà di uniformare la classificazione delle discariche cessate con quella prevista dalla vigente normativa in materia di discariche per rifiuti (D.Lgs. 36/03), queste sono state divise in:

- Discariche per Rifiuti Inerti (DIN)
- Discariche per Rifiuti Urbani (DRSU) e Speciali Assimilabili agli Urbani (DRSAU)
- Discariche per Rifiuti Speciali non Pericolosi (DNP)
- Discariche per Rifiuti Tossico Nocivi (DSTN)
- Discariche per Rifiuti Speciali Pericolosi (DP)

Siti da bonificare

Funzionalmente all'attività di individuazione delle aree non idonee alla localizzazione di nuovi impianti sono state censite anche le aree interessate da bonifiche.

5. DISCARICHE IN ATTIVITA'

Gli impianti che svolgono operazioni di smaltimento di rifiuti (operazioni D1, D5, D12) la cui istanza è stata presentata successivamente al 27.03.2003 sono soggette al regime del D.Lgs 36/03.

Le discariche già autorizzate alla data di entrata in vigore del decreto potevano continuare a ricevere, fino al 16 luglio 2005, i rifiuti per cui sono state autorizzate (art. 17 del D. Lgs 36/03, comma 1).

I disposti relativi al piano di adeguamento ed alla procedure di gestione previsti dal D. Lgs 36/03 non si applicano alle discariche che hanno cessato definitivamente la coltivazione entro il 27 marzo 2003 (D.G.R. 7/14393 del 30 settembre 2003)

I disposti del D. Lgs 36/03 si applicano alle discariche nuove (autorizzate dopo il 27.03.2003) che alla data di entrata in vigore del decreto, erano in esercizio e conferivano rifiuti e che hanno ricevuto l'atto di approvazione del piano di adeguamento.

La distinzione tra gestione operativa e gestione post operativa di una discarica coincide con un atto dell'Amministrazione competente al rilascio dell'autorizzazione, che a seguito di un'attività istruttoria amministrativa e tecnica (ispezione finale sul sito), verifica e approva l'avvenuta chiusura della discarica, a cui corrisponde l'emanazione di un atto formale della Pubblica Amministrazione.

Alla luce delle competenze stabilite dalla L.R. 26/2003 e successive modifiche ed integrazioni alla Provincia compete l'emanazione dell'atto di chiusura delle discariche di rifiuti inerti mentre la Regione Lombardia è l'ente competente nei riguardi delle discariche per rifiuti non pericolosi e pericolosi.

Per quanto sopra si sottolinea che la gestione operativa non termina con l'esercizio dell'attività di smaltimento (coltivazione della discarica), ma prosegue fino alla conclusione delle operazioni di chiusura.

Alla luce di quanto indicato, le discariche in regime di D. Lgs 36/03, sono state distinte nel seguente modo:

1. in gestione operativa con conferimento di rifiuti (impianti in esercizio e con volumi residui);
2. in gestione operativa con conferimento di rifiuti ultimati (impianti senza volumetrie residue che non hanno ancora concluso la procedura di chiusura);
3. discariche cessate in gestione post operativa (discariche che hanno ricevuto la comunicazione di chiusura ex art. 12, comma 3 del D. Lgs n. 36/03) con monitoraggio.

Le discariche in gestione operativa con conferimento di rifiuti e in gestione operativa con conferimenti ultimati (1 e 2) sono state ricomprese nell'elenco delle discariche in attività, le discariche cessate in gestione post operativa con monitoraggio sono state invece ricomprese nell'elenco delle discariche cessate.

Il punto 4 dell'allegato 2 al Decreto illustra e individua le attività, i controlli e le manutenzioni da svolgere durante il periodo di post gestione.

I dati relativi ai volumi (autorizzati, utilizzati, residui) sono quelli comunicati al 31/12/2005 e verranno aggiornati non appena disponibili quelli per il 2006, e comunque prima della approvazione del Piano provinciale di Gestione Rifiuti.

Le informazioni relative allo stato degli impianti (nuove istanze, sospensioni, ecc.) sono aggiornate al novembre 2006 (data di presentazione del modulo di Piano relativo al censimento impianti).

La tabella seguente rappresenta tutte le discariche in attività (come definite ai punti 1 e 2 della pagina precedente) in provincia di Brescia, includendo le istanze per la richiesta di autorizzazione all'esercizio di nuovi impianti di discarica.

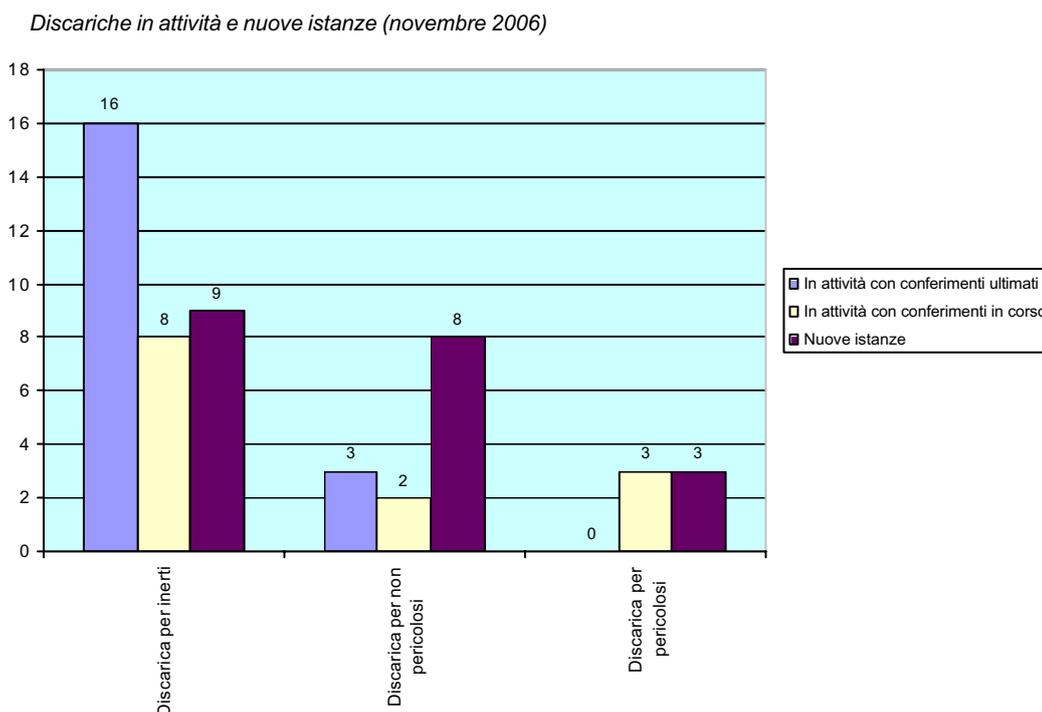
Le discariche in attività sono state divise per tipologia, come previsto dal D.Lgs 36/03:

- discariche per Rifiuti Inerti (DIN);
- discariche per Rifiuti Speciali non Pericolosi (DNP);
- discariche per Rifiuti Speciali Pericolosi (DP).

Come detto nell'elenco sono presenti gli impianti tuttora in attività, anche quelli in gestione operativa, ma con conferimenti di rifiuti ultimati.

Per meglio comprendere il fenomeno e facilitare la successiva attività di definizione del fabbisogno impiantistico di completamento si è provveduto a valutare anche la volumetria residua degli impianti ancora in attività con conferimento di rifiuti, che rappresenta, insieme alle volumetrie degli impianti per i quali è stata rischiesta nuova autorizzazione, la reale e verosimile offerta di smaltimento per questa tipologia di impianti in provincia di Brescia.

Sono allegate carte di sintesi per ciascuna tipologia di impianto, riportanti il numero di impianti localizzati nel territorio di ciascun Comune della provincia.



Proposta per la realizzazione di un data base dei dati provenienti dal monitoraggio delle acque sotterranee

Secondo quanto indicato dal D .lgs n. 36/03 l'obiettivo del monitoraggio è quello di rilevare tempestivamente eventuali situazioni di inquinamento delle acque sotterranee sicuramente riconducibili alla discarica, al fine di adottare le necessarie misure correttive.

Ogni impianto nuovo è caratterizzato da almeno tre punti di monitoraggio rappresentativi e significativi, un pozzo a monte (a distanza sufficiente dal sito per escludere influenze dirette) e due a valle, tenuto conto della direzione di falda.

Considerato che un numero significativo di questi impianti è distribuito in tutta l'area della pianura bresciana, si ritiene che questa preziosa e ampia mole di dati possa essere utilizzata per il monitoraggio e lo studio della qualità della falda presente nel territorio provinciale.

E' in fase di implementazione il progetto provinciale per la trasmissione, da parte dei gestori degli impianti, dei risultati delle sue analisi via internet (accedendo al sito dell'amministrazione provinciale).

Tale attività consentirà, per ogni discarica, di rendere accessibili e consultabili via web le seguenti informazioni:

1. dati generali dell'impianto
2. dati relativi al provvedimento di autorizzazione;
3. l'inquadramento geografico (estratto CTR 1:10000);
4. caratteristiche dei pozzi (ubicazione, stratigrafia, diametro, profondità);
5. risultati delle indagini su ogni punto (piezometro);

La raccolta telematica di queste informazioni consentirà di studiare l'evoluzione nel tempo di ogni singolo punto (piezometro di monitoraggio) ubicato sul territorio per ogni singolo parametro analizzato.

DISCARICHE PER RIFIUTI INERTI CON CONFERIMENTI IN CORSO

Ragione sociale	Comune	Località	Tipo	STATO	Scadenza	Volumi (mc) al 31.12.2005			
						Autorizzato	Residuo	Utilizzato	Sup. (mg)
CAVA CALCINATO SRL	CALCINATO	LOC. C. NA CAVICCHIONE	Din	GESTIONE OPERATIVA CON CONFERIMENTI RIFIUTI	26/01/2010	1.021.850	659.700	362.150	10.803
MORENI RAFFAELE & C. SNC	CALVAGESE DELLA RIVIERA	LOC. PINETA, 10	Din	GESTIONE OPERATIVA CON CONFERIMENTI RIFIUTI	11/12/2007	60.003	4.165	55.838	26.096
BETTONI SPA	CASTEGNATO	LOC. BOSCO SELLA	Din	GESTIONE OPERATIVA CON CONFERIMENTI RIFIUTI	13/08/2007	1.145.044	130.000	1.015.044	60.945
MORANDINI BORTOLO SRL	CHIARI	LOCALITA' CASCINA MARTINENGA	Din	GESTIONE OPERATIVA CON CONFERIMENTI RIFIUTI	10/09/2007	211.940	31.000	180.940	23.383
VERGOMASCO S.C.A.R.L.	ODOLO	LOC.TA' VERGOMASCO	Din	GESTIONE OPERATIVA CON CONFERIMENTI (1° FASE CONCL. ED IN MONIT.)	29/12/2010	2.257.700	1.087.700	1.170.000	73.115
NUOVA BETON SPA	REZZATO	LOC. SAN GIACOMO	Din	GESTIONE OPERATIVA CON CONFERIMENTI RIFIUTI	16/01/2009	427.504	2.000	425.504	N.D.
BRES.PA	REZZATO	CASCINA TORRE	Din	GESTIONE OPERATIVA CON CONFERIMENTI RIFIUTI	01/03/2010	92.947	37.000	55.947	N.D.
IMMOBILIARE AI CHIOSTRI	RONCADELLE	VIA FRATELLI CERVI, 2	Din	SOSPESA	31/12/2004	75.000	N.D.	N.D.	N.D.

DISCARICHE PER RIFIUTI INERTI CON CONFERIMENTI ULTIMATI

Ragione sociale	Comune	Località	Tipo	VALIDITÀ	Scadenza	Autorizzato	Residuo	Utilizzato	
SALVADORI COSTRUZIONI SR	BAGOLINO	LOCALITA' NADRE	Din	GESTIONE OPERATIVA CONFERIMENTI ULTIMATI	16/12/2004	10.000	0	0	35.800
PANNI ANGELO & FIGLI SNC	BEDIZZOLE	VIA BOLOGNINA, 10	Din	GESTIONE OPERATIVA CONFERIMENTI ULTIMATI	31/12/2004	64.547	0	0	218.643
PROFACTA SPA	BRESCIA	VIA BROCCHI	Din	GESTIONE OPERATIVA CONFERIMENTI ULTIMATI	31/12/2005	300.000	0	0	52.083
TRI-BO SRL	CALVISANO	LOC. CASCINA BELVEDERE	Din	GESTIONE OPERATIVA CONFERIMENTI ULTIMATI	01/09/2004	86.826	0	0	N.D.
CAVA ROSSI F.LLI SRL	CAPRIOLO	VIA FANTONE	Din	GESTIONE OPERATIVA CONFERIMENTI ULTIMATI	03/06/2003	53.250	0	0	14.559
NUOVA BETON SPA	CASTEGNATO	LOCALITA' S. GIULIA	Din	GESTIONE OPERATIVA CONFERIMENTI ULTIMATI	27/08/2004	260.432	0	0	48.518
CODENOTTI ANDREA & C. S	CASTEGNATO	LOC. Bosco SELLA	Din	GESTIONE OPERATIVA CONFERIMENTI ULTIMATI	24/04/2003	73.500	0	0	19.099
PLONA ANGELO	EDOLO	LOCALITA' FOBBIA	Din	GESTIONE OPERATIVA CONFERIMENTI ULTIMATI	14/10/2003	23.322	0	0	66.120
PAROLINI ANTONIO & C. SA	LONATO	LOCALITA' COLOMBARE	Din	GESTIONE OPERATIVA CONFERIMENTI ULTIMATI	31/10/2003	94.284	0	0	26.858
S.E.A.C. SRL	MONTICHIARI	VIA ALBARETTO	Din	GESTIONE OPERATIVA CONFERIMENTI ULTIMATI	26/02/2006	99.630	0	0	67.058
COMUNE DI NUVOLERA	NUVOLERA	PRATI MAGRI	Din	GESTIONE OPERATIVA CONFERIMENTI ULTIMATI	01/07/2009	194.928	21.244 (*)	173.684	75.772
CO.E.PA. COSTR. EDILI PA	PADERNO FRANZIA	LOC. LE' GUARDIE	Din	GESTIONE OPERATIVA CONFERIMENTI ULTIMATI	26/03/2004	106.126	0	0	28.295
INERGECO SRL	POLPENAZZE DEL GARDA	LOC.TA' BOTTENAGO	Din	GESTIONE OPERATIVA CONFERIMENTI ULTIMATI	24/01/2008	44.000	0	0	27.876
MARELL SCAVI SRL	PREVALLE	LOC. TRESASSI	Din	GESTIONE OPERATIVA CONFERIMENTI ULTIMATI	31/10/2004	295.426	0	0	405.288
ASO SIDERURGICA SRL	TRAVAGLIATO	LOCALITA' C.NA RODOLFO	Din	GESTIONE OPERATIVA CONFERIMENTI ULTIMATI	30/04/2005	100.000	0	0	N.D.

DISCARICHE PER RIFIUTI INERTI - NUOVE ISTANZE

Comune	Località	Tipo	VALIDITÀ	Richiesto		
BEDIZZOLE	LOC. BOLOGNINA	Din	NUOVA ISTANZA	874.600		135.090
CALCINATO	VIA CAMPAGNA	Din	NUOVA ISTANZA	250.000		N.D.
CAZZAGO SAN MARTINO	LOC. PEDROCCA "EX CAVA ZENDRA	Din	NUOVA ISTANZA	272.300		24.706
GHEDI	LOC. TA' INFERNO E LONGHENA	Din	NUOVA ISTANZA	1.801.000		33.786
PADERNO FRANCIACORTA	LOC. BOSCO SELLA	Din	NUOVA ISTANZA	749.400		132.202
PADERNO FRANCIACORTA	LOC. LE' GUARDIE	Din	NUOVA ISTANZA (AMPLIAMENTO)	54.000		12.135
REZZATO	LOC. PORTICO DEI FRATI	Din	NUOVA ISTANZA	195.768		N.D.
REZZATO	LOC. SAN GIACOMO	Din	NUOVA ISTANZA (AMPLIAMENTO)	164.562		N.D.
TRAVAGLIATO	LOC. C.NA RINASCENTE	Din	NUOVA ISTANZA	2.101.000		N.D.

(*) la discarica del Comune di Nuvolera ha un volume residuo al 31/12/2005, ma risulta in gestione operativa con conferimenti ultimati alla data di redazione del censimento

DISCARICHE PER RIFIUTI NON PERICOLOSI CON CONFERIMENTO

Ragione sociale	Comune	Località	Tipo	VALIDITÀ	Scadenza	Autorizzato	Residuo	Utilizzato	
ASM BRESCIA SPA	MONTICHIARI	LOCALITA' RO'	Dnp	GESTIONE OPERATIVA CON CONFERIMENTI RIFIUTI	16/02/2011	3.530.000	747.269	2.782.731	15.848
COGEME SPA	ROVATO	LOC.TA' CIMITERO	Dnp	GESTIONE OPERATIVA CON CONFERIMENTI RIFIUTI	16/01/2009	2.339.200	586.700	1.498.572	52.083

DISCARICHE PER RIFIUTI NON PERICOLOSI CON CONFERIMENTI ULTIMATI

Ragione sociale	Comune	Località	Tipo	VALIDITÀ	Scadenza	Autorizzato		
APRICA SPA	CASTENEDOLO	VIA CA' DELL' ORA - LOCA	Dnp	GESTIONE OPERATIVA CONFERIMENTI ULTIMATI	30/06/2005	985.000		5.627
COGEME SPA	CASTREZZATO/TRENZANO	CASCINA CAMPAZZO	Dnp	GESTIONE OPERATIVA CONFERIMENTI ULTIMATI	31/12/2003	3.360.018		N.D.
COGEME SPA	PROVAGLIO D'ISEO	LOC.TA' FANTECOLO	Dnp	GESTIONE OPERATIVA CONFERIMENTI ULTIMATI (1° F. CONCL. ED IN MONIT.)	30/03/2006	1.108.333		N.D.

DISCARICHE PER RIFIUTI NON PERICOLOSI - NUOVE ISTANZE

Comune	Località	Tipo	VALIDITÀ	Richiesto		
BRESCIA	VIA BROCCHI	Dnp	NUOVA ISTANZA (SOLO AMIANTO)	80.000		27.154
CALCINATO	VIA CAMPAGNA	Dnp	NUOVA ISTANZA	825.000		
CASTEGNATO	LOC. BOSCO SELLA	Dnp	NUOVA ISTANZA	3.995.000		39.100
CAZZAGO SAN MARTINO	LOC. MACOGNA	Dnp	NUOVA ISTANZA	1.440.000		28.626
ERBUSCO	FRAZIONE ZOCCO LOC.TA' NOCE	Dnp	NUOVA ISTANZA	1.598.271		6.959

Ragione sociale	Comune	Località	Tipo	STATO	Scadenza	Autorizzato	Residuo	Utilizzato	Sup. (mq)
MONTICHIARI		LOCALITA' LEVATE DI VIGHIZZOLO	Dnp	NUOVA ISTANZA (CON AMIANTO)		960.000			N.D.
MONTICHIARI		LOC. RO'	Dnp	NUOVA ISTANZA		1.990.000			7.715
TRAVAGLIATO		LOC. MADONNA VALVERDE	Dnp	NUOVA ISTANZA (SOLO AMIANTO)		467.870			N.D.

DISCARICHE PER RIFIUTI PERICOLOSI CON CONFERIMENTO

Ragione sociale	Comune	Località	Tipo	VALIDITÀ	Scadenza	autorizzato	residuo	utilizzato	
FAECO SPA	BEDIZZOLE	LOC. CASCINA NOVA LOCATE	Dp	GESTIONE OPERATIVA CON CONFERIMENTI RIFIUTI	24/01/2008	1.859.500	536.900	1.322.600	55.117
GEDIT SPA	CALCINATO	VIA CAVICCHIONE SOPRA	Dp	GESTIONE OPERATIVA CON CONFERIMENTI RIFIUTI	17/01/2008	1.235.000	303.818	931.182	40.193
SYSTEMA AMBIENTE SRL	MONTICHIARI	LOCALITA' CASALUNGA, VIGHIZZOLO	Dp	GESTIONE OPERATIVA CON CONFERIMENTI RIFIUTI	22/02/2011	1.805.919	636.006	1.169.913	236.484

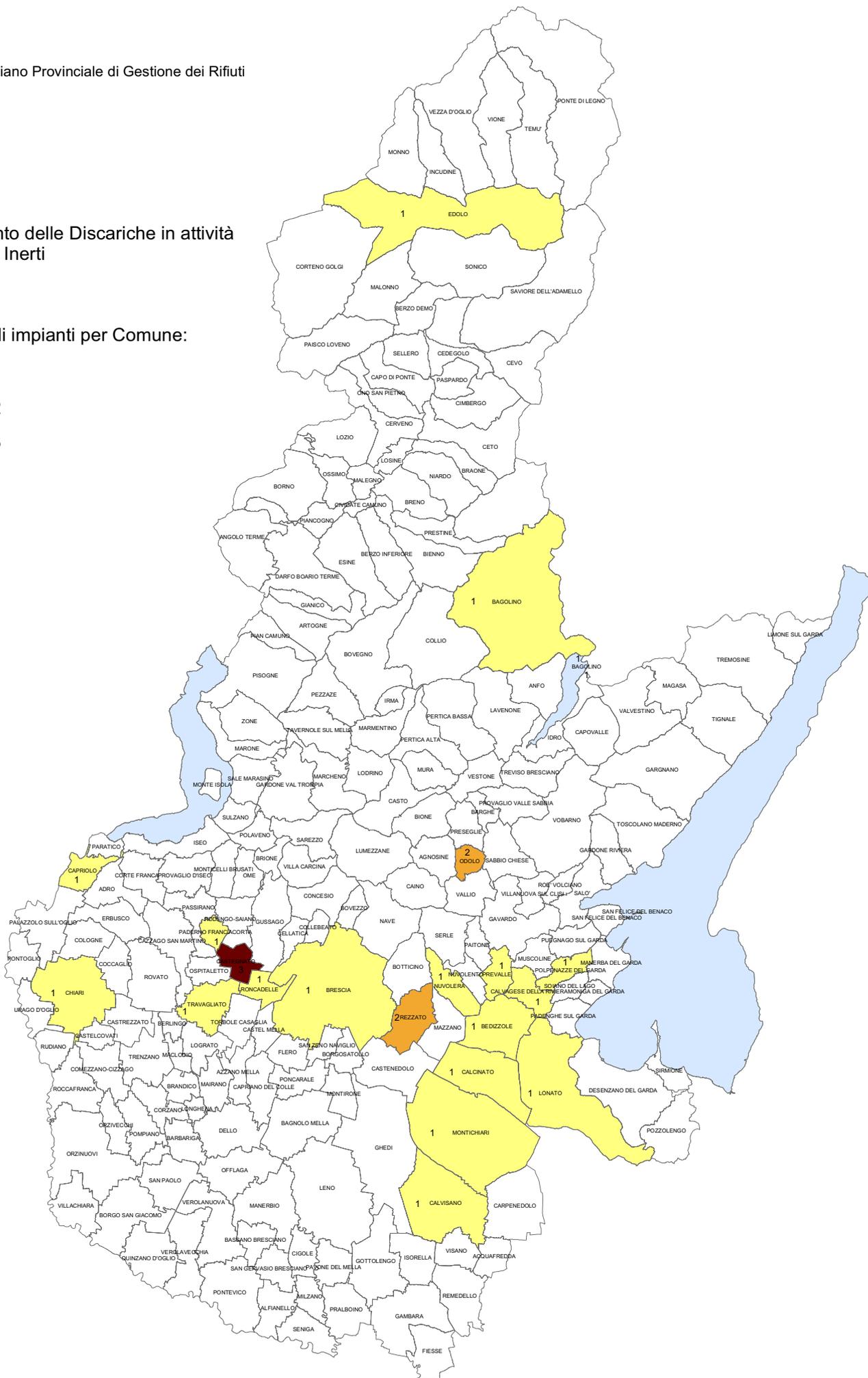
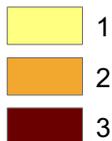
DISCARICHE PER RIFIUTI PERICOLOSI - NUOVE ISTANZE

Comune	Località	Tipo	VALIDITÀ		richiesto			
BEDIZZOLE	LOC. CASCINA NOVA LOCATELLI	Dp	NUOVA ISTANZA (AMPLIAMENTO)		1.795.390			88.667
MONTICHIARI	LOCALITA' LEVATE	Dp	NUOVA ISTANZA		944.000			201.384
MONTICHIARI	LOC. VIGHIZZOLO	Dp	NUOVA ISTANZA (AMPLIAMENTO)		950.590			112.590



Censimento delle Discariche in attività per Rifiuti Inerti

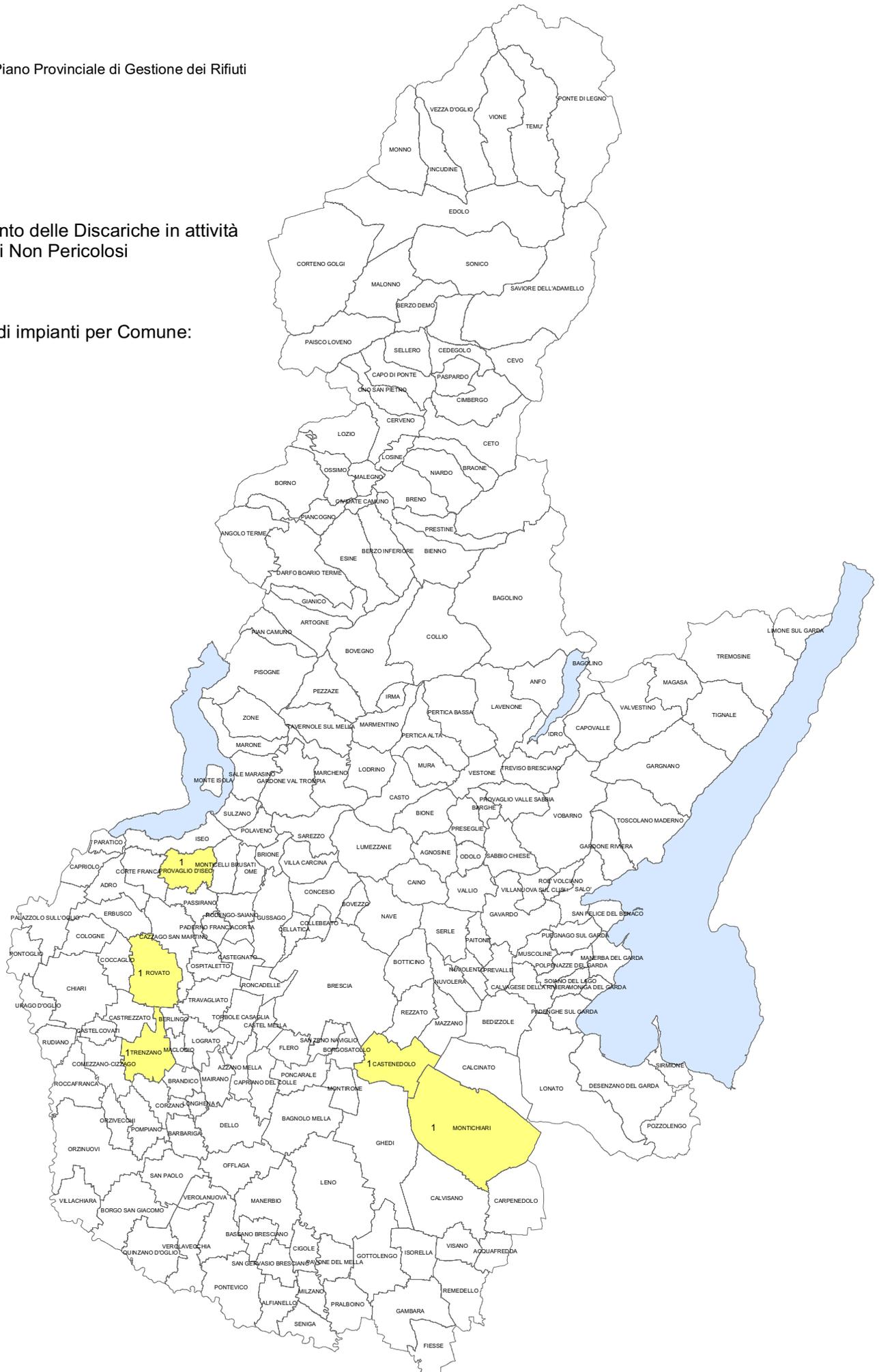
Numero di impianti per Comune:





Censimento delle Discariche in attività per Rifiuti Non Pericolosi

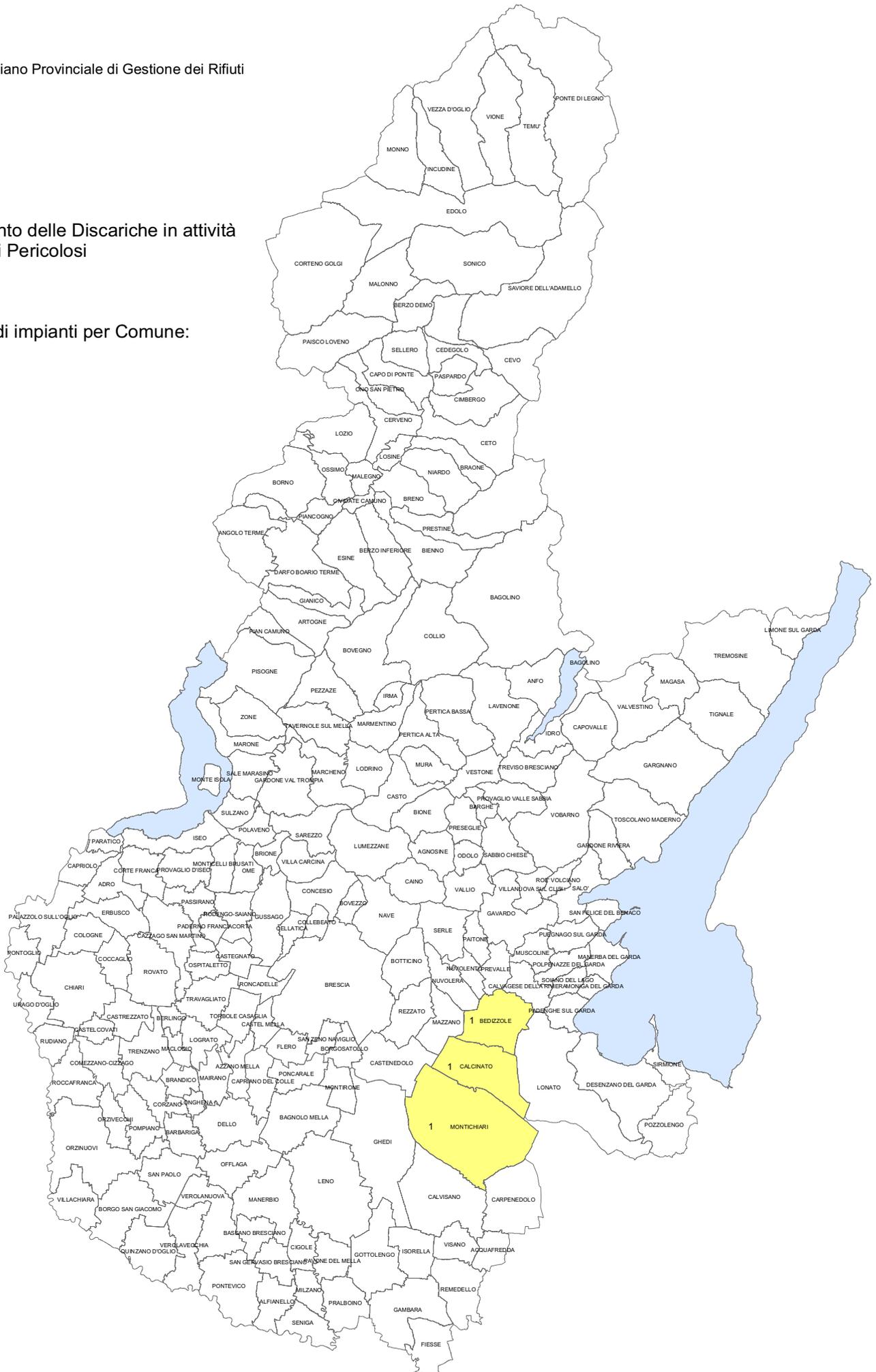
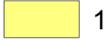
Numero di impianti per Comune:





Censimento delle Discariche in attività per Rifiuti Pericolosi

Numero di impianti per Comune:



6. DISCARICHE IN ATTIVITA' CON VOLUMI RESIDUI

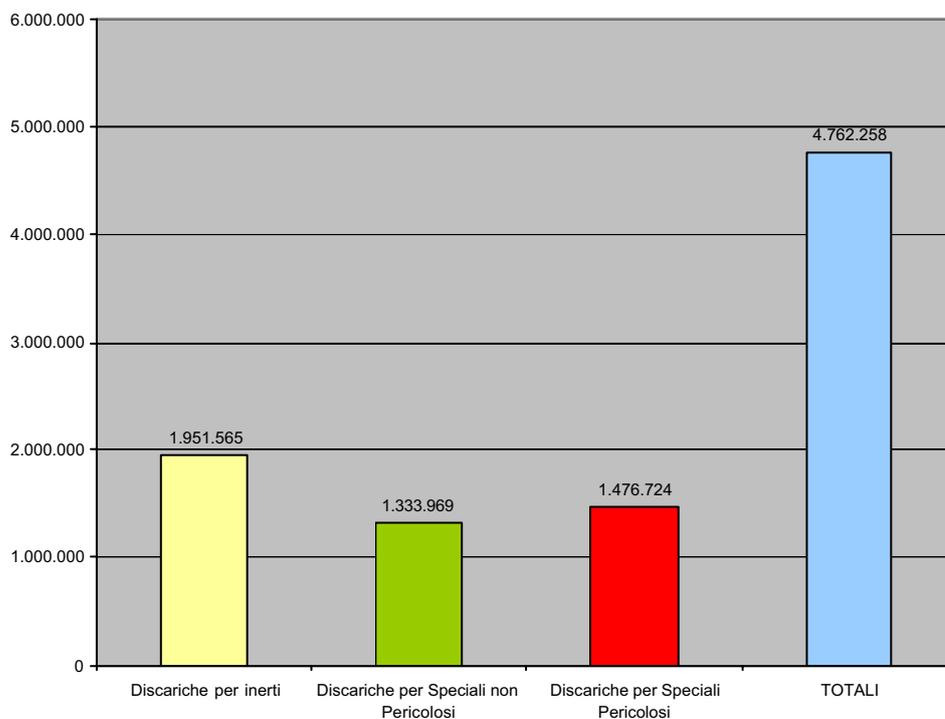
Nelle tabelle precedenti sono state ricomprese anche le discariche in gestione operativa, ma con conferimenti di rifiuti ultimati.

Per facilitare la comprensione del quadro impiantistico esistente relativamente alle discariche si analizzano nel seguito le sole attività in attività limitatamente a quegli impianti aventi (alla data del 31/12/2005) ancora disponibilità di volumi residui.

Si ritiene necessario infatti, per poter definire l'eventuale fabbisogno impiantistico di completamento, caratterizzare correttamente la capacità impiantistica residua per ciascuna tipologia di impianto.

Tab. 8 e grafico - Discariche in esercizio con volumi residui (al 31/12/2005) in metri cubi

Tipologia	Volume residuo (mc)
Discariche per inerti	1.951.565
Discariche per Speciali non Pericolosi	1.333.969
Discariche per Speciali Pericolosi	1.476.724
TOTALI	4.762.258

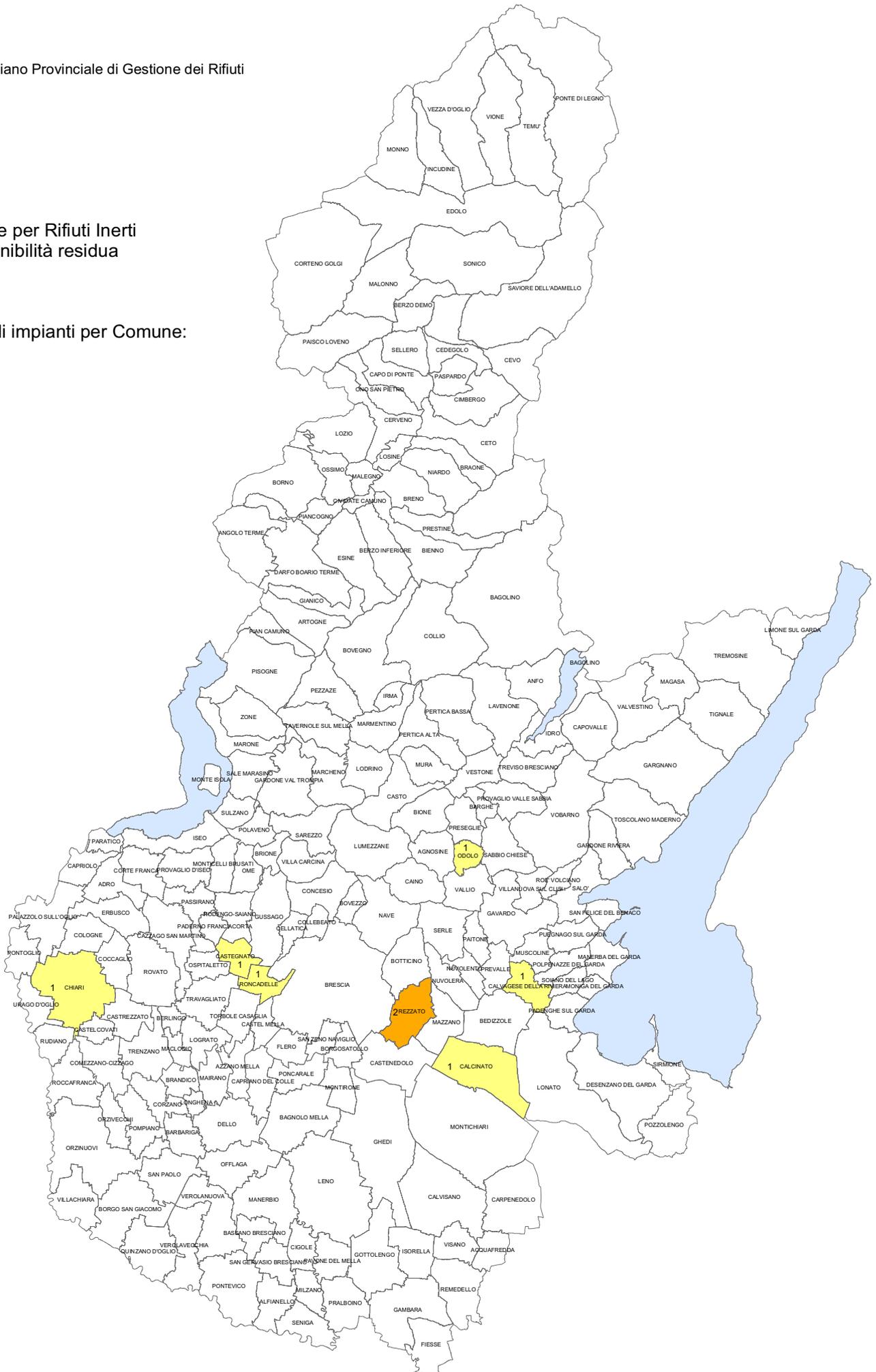


Ragione sociale	Comune	Località	Tipo	Stato	Scadenza	V autorizzato	V residuo	V utilizzato	Sup. (mq)	
Discariche per Rifiuti Inerti										
BETTONI SPA	CASTEGNATO	LOC. BOSCO SELLA	Din	GESTIONE OPERATIVA CON CONFERIMENTI RIFIUTI	13/08/2007	1.145.044	130.000	1.015.044	60.945	
CAVA CALCINATO SRL	CALCINATO	LOC. C. NA CAVICCHIONE	Din	GESTIONE OPERATIVA CON CONFERIMENTI RIFIUTI	26/01/2010	1.021.850	659.700	362.150	10.803	
MORENI RAFFAELE & C. SNC	CALVAGESE DELLA RIVIERA	LOC. PINETA, 10	Din	GESTIONE OPERATIVA CON CONFERIMENTI RIFIUTI	11/12/2007	60.003	4.165	55.838	26.096	
MORANDINI BORTOLO SRL	CHIARI	LOCALITA' CASCINA MARTINENGA	Din	GESTIONE OPERATIVA CON CONFERIMENTI RIFIUTI	10/09/2007	211.940	31.000	180.940	23.383	
VERGOMASCO S.C.A.R.L.	ODOLO	LOC.TA' VERGOMASCO	Din	GESTIONE OPERATIVA CON CONFERIMENTI RIFIUT	29/12/2010	2.257.700	1.087.700	1.170.000	73.115	
NUOVA BETON SPA	REZZATO	LOC. SAN GIACOMO	Din	GESTIONE OPERATIVA CON CONFERIMENTI RIFIUTI	16/01/2009	427.504	2.000	425.504	-	
BRES.PA	REZZATO	CASCINA TORRE	Din	GESTIONE OPERATIVA CON CONFERIMENTI RIFIUTI	01/03/2010	92.947	37.000	55.947	-	
IMMOBILIARE AI CHIOSTRI	RONCADELLE	VIA FRATELLI CERVI, 2	Din	SOSPESA	31/12/2004	75.000	0	0	-	
Totale Volumi per Inerti							1.951.565			
Discariche per rifiuti speciali non pericolosi										
ASM BRESCIA SPA	MONTICHIARI	LOCALITA' RO'	Dnp	GESTIONE OPERATIVA CON CONFERIMENTI RIFIUTI	16/02/2011	3.530.000	747.269	2.782.731	15.848	
COGEME SPA	ROVATO	LOC.TA' CIMITERO	Dnp	GESTIONE OPERATIVA CON CONFERIMENTI RIFIUTI	16/01/2009	2.339.200	586.700	1.498.572	52.083	
Totale Volumi per Speciali non pericolosi							1.333.969			
Discariche per rifiuti pericolosi										
GEDIT SPA	CALCINATO	VIA CAVICCHIONE SOPRA	Dp	GESTIONE OPERATIVA CON CONFERIMENTI RIFIUTI	17/01/2008	1.235.000	303.818	931.182	40.193	
SYSTEMA AMBIENTE SRL	MONTICHIARI	LOCALITA' CASALUNGA, VIGHIZZOLO	Dp	GESTIONE OPERATIVA CON CONFERIMENTI RIFIUTI	22/02/2011	1.805.919	636.006	1.169.913	236.484	
FAECO SPA	BEDIZOLE	LOC. CASCINA NOVA LOCATE	Dp	GESTIONE OPERATIVA CON CONFERIMENTI RIFIUTI	24/01/2008	1.859.500	536.900	1.322.600	55.117	
Totale Volumi per Speciali pericolosi							1.476.724			
VOLUMI TOTALI RESIDUI							4.762.258			



Discariche per Rifiuti Inerti
con disponibilità residua

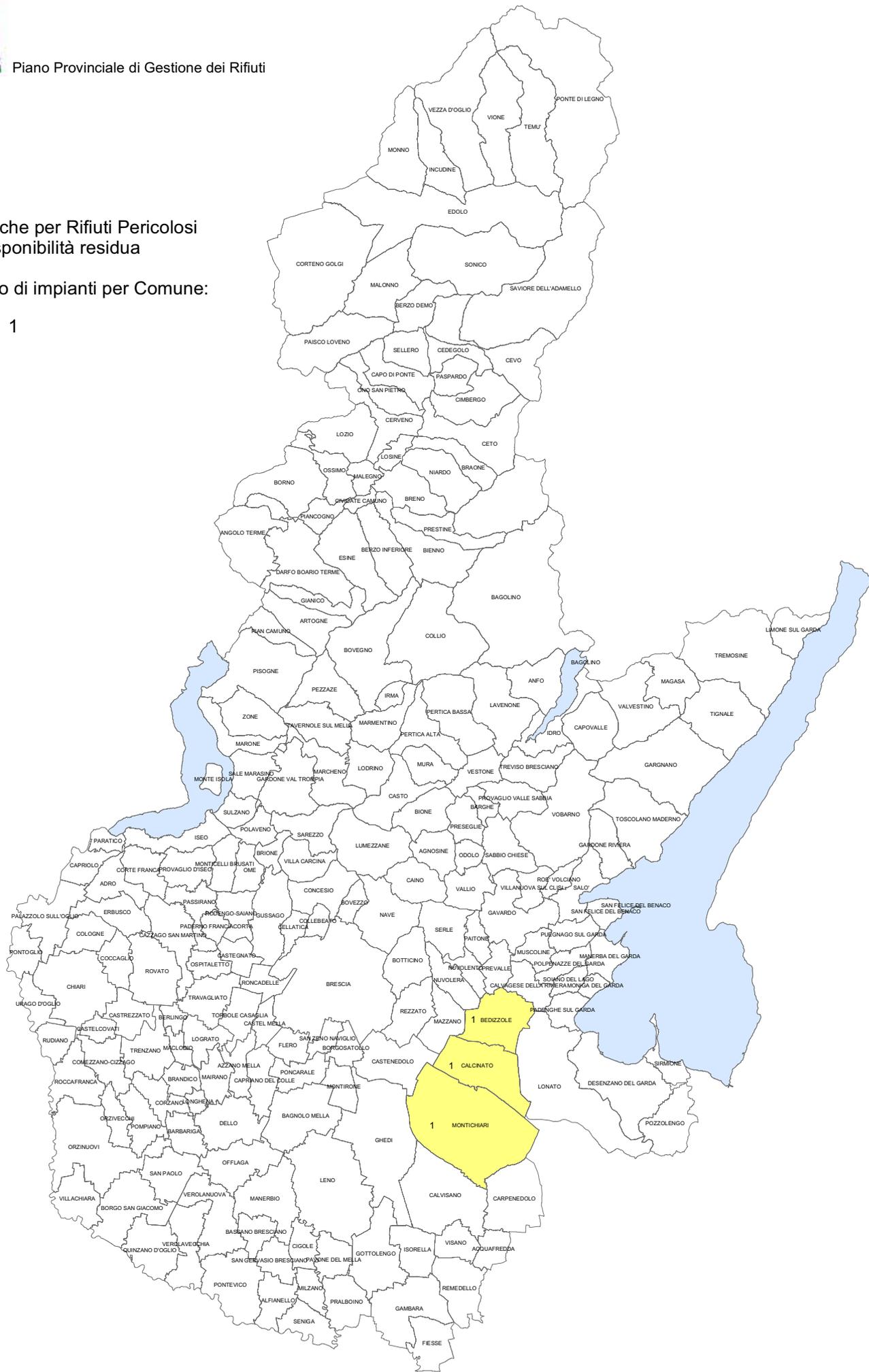
Numero di impianti per Comune:





Discariche per Rifiuti Pericolosi con disponibilità residua

Numero di impianti per Comune:



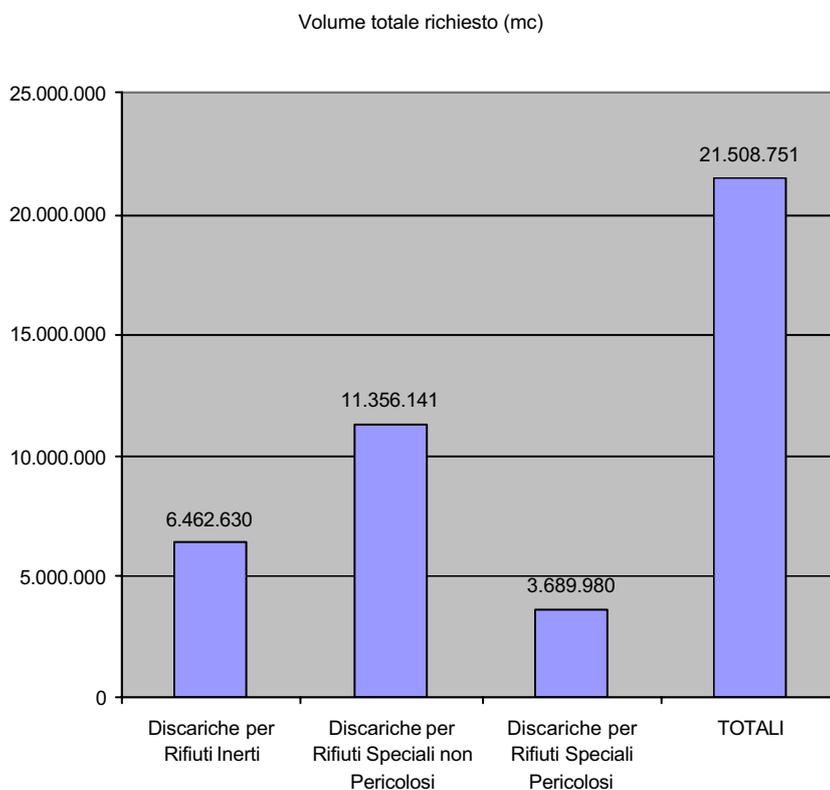
7. NUOVE ISTANZE PER DISCARICHE

Si è proceduto con l'analizzare anche le discariche, divise per tipologia impiantistica e con i volumi richiesti, per le quali è in corso istruttoria di autorizzazione (senza tuttavia indicare la ragione sociale del richiedente).

Dalla tabella di dettaglio precedenti è possibile ricavare il seguente prospetto di sintesi, relativo ai quantitativi totali, divisi per tipologia, per i quali è stata richiesta l'autorizzazione all'attività di discarica in provincia di Brescia.

Tab. 9 e grafico - Nuove richieste per discariche in provincia di Brescia

Tipologia impianto	Volume totale richiesto (mc)
Discariche per Rifiuti Inerti	6.462.630
Discariche per Rifiuti Speciali non Pericolosi	11.356.141
Discariche per Rifiuti Speciali Pericolosi	3.689.980
TOTALI	21.508.751



Comune	Località	Tipologia	Stato	V richiesto (mc)
DISCARICHE PER RIFIUTI INERTI				
BEDIZZOLE	LOC. BOLOGNINA	Din	NUOVA ISTANZA	874.600
CALCINATO	VIA CAMPAGNA	Din	NUOVA ISTANZA	250.000
CAZZAGO SAN MARTINO	LOC. PEDROCCA "EX CAVA ZENDRA	Din	NUOVA ISTANZA	272.300
GHEDI	LOC. TA' INFERNO E LONGHENA	Din	NUOVA ISTANZA	1.801.000
PADERNO FRANCIACORTA	LOC. BOSCO SELLA	Din	NUOVA ISTANZA	749.400
PADERNO FRANCIACORTA	LOC. LE GUARDIE	Din	NUOVA ISTANZA (AMPLIAMENTO)	54.000
REZZATO	LOC. PORTICO DEI FRATI	Din	NUOVA ISTANZA	195.768
REZZATO	LOC. SAN GIACOMO	Din	NUOVA ISTANZA (AMPLIAMENTO)	164.562
TRAVAGLIATO	LOC. C.NA RINASCENTE	Din	NUOVA ISTANZA	2.101.000
TOTALI				6.462.630

DISCARICHE PER RIFIUTI NON PERICOLOSI

BRESCIA	VIA BROCCHI	Dnp	NUOVA ISTANZA (SOLO AMIANTO)	80.000
CALCINATO	VIA CAMPAGNA	Dnp	NUOVA ISTANZA	825.000
CASTEGNATO	LOC. BOSCO SELLA	Dnp	NUOVA ISTANZA	3.995.000
CAZZAGO SAN MARTINO	LOC. MACOGNA	Dnp	NUOVA ISTANZA	1.440.000
ERBUSCO	FRAZIONE ZOCCO LOC.TA' NOCE	Dnp	NUOVA ISTANZA	1.598.271
MONTICHIARI	LOCALITA' LEVATE DI VIGHIZZOLO	Dnp	NUOVA ISTANZA (CON AMIANTO)	960.000
MONTICHIARI	LOC. RO'	Dnp	NUOVA ISTANZA	1.990.000
TRAVAGLIATO	LOC. MADONNA VALVERDE	Dnp	NUOVA ISTANZA (SOLO AMIANTO)	467.870
TOTALI				11.356.141

DISCARICHE PER RIFIUTI PERICOLOSI

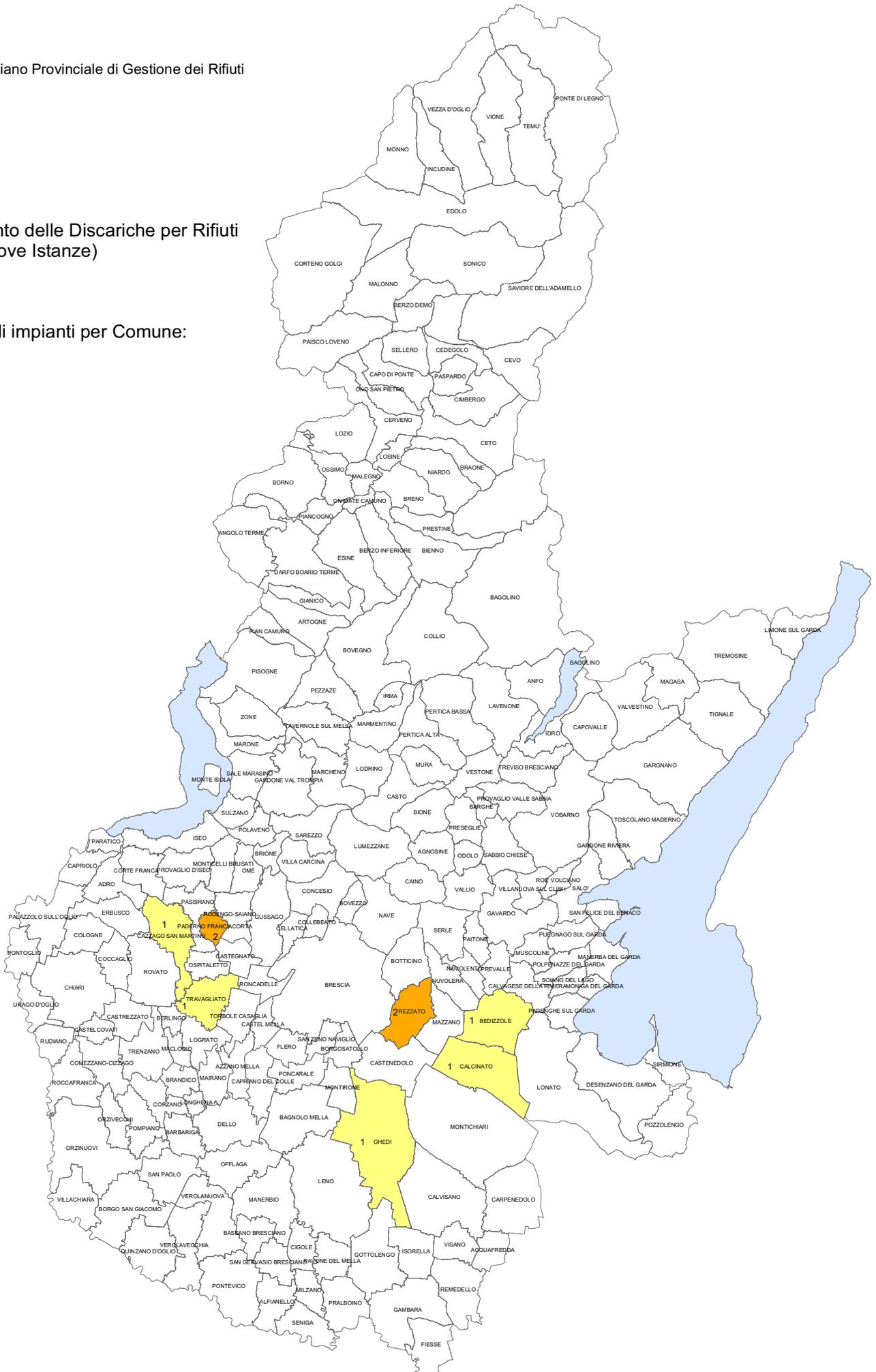
BEDIZZOLE	LOC. CASCINA NOVA LOCATELLI	Dp	NUOVA ISTANZA (AMPLIAMENTO)	1.795.390
MONTICHIARI	LOCALITA' LEVATE	Dp	NUOVA ISTANZA	944.000
MONTICHIARI	LOC. VIGHIZZOLO	Dp	NUOVA ISTANZA (AMPLIAMENTO)	950.590
TOTALI				3.689.980

TOTALE NUOVE VOLUMETRIE RICHIESTE**21.508.751**



Censimento delle Discariche per Rifiuti Inerti (Nuove Istanze)

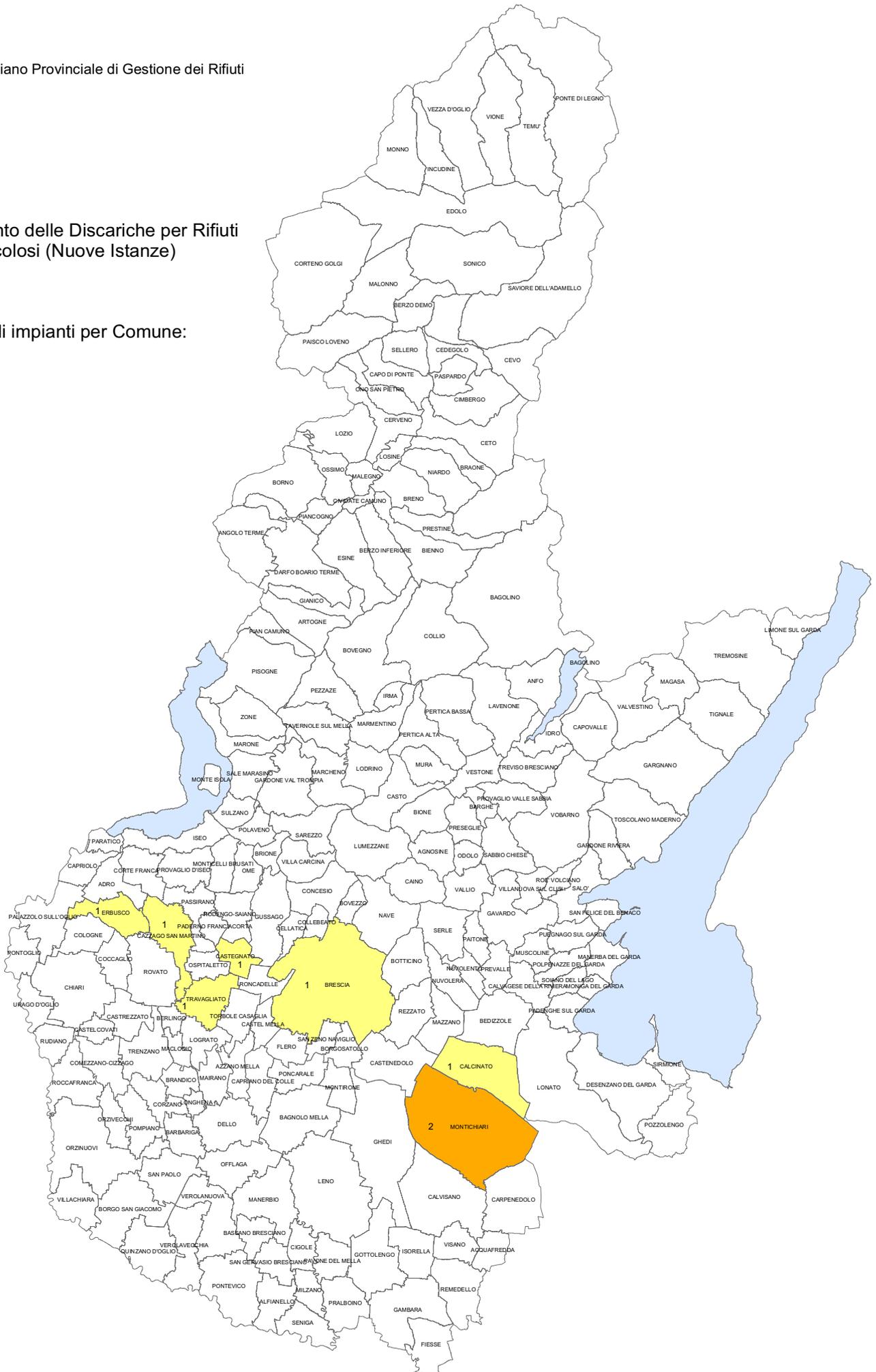
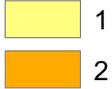
Numero di impianti per Comune:





Censimento delle Discariche per Rifiuti Non Pericolosi (Nuove Istanze)

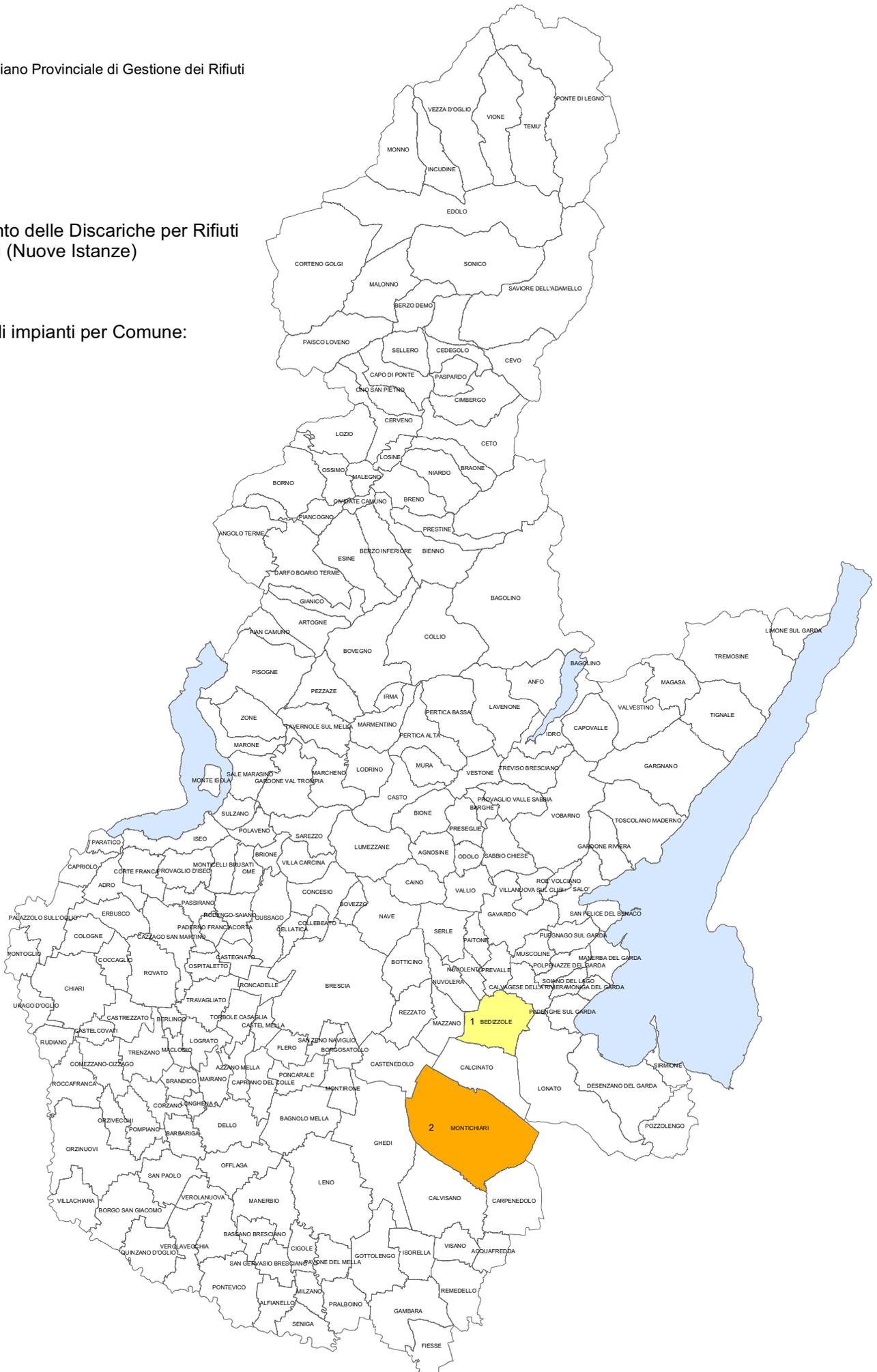
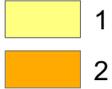
Numero di impianti per Comune:





Censimento delle Discariche per Rifiuti Pericolosi (Nuove Istanze)

Numero di impianti per Comune:



8. DISCARICHE CESSATE

Sul territorio provinciale insistono parecchie discariche autorizzate, gestite e cessate ante D.L.gs 36/03, alcune addirittura antecedenti al regime dalla L.R. 94/80.

Sono state pertanto censite tutte le discariche cessate, anche quelle gestite e chiuse nel periodo antecedente l'entrata in vigore della normativa in materia di rifiuti (DPR 915/1982).

Per molte di queste non era previsto un protocollo di gestione dopo la chiusura dell'impianto, per altre, di maggior impatto, che hanno ricevuto Rifiuti Solidi Urbani, Rifiuti Speciali Assimilabili agli Urbani o Rifiuti Tossico Nocivi, per le quali la Regione Lombardia ha prescritto a suo tempo una serie di monitoraggi ambientali dopo la chiusura.

Tali discariche sono state classificate come impianti "cessati con monitoraggio", mentre quelle per le quali non è stata prevista alcuna attività di monitoraggio sono state classificate come discariche "Pre82" (ad indicare che risalgono a prima dell'entrata in vigore della normativa in materia di rifiuti).

Lo scopo di questa attività, oltre alla localizzazione di quelle porzioni di territorio interessate in passato da smaltimento di rifiuti in forma controllata o incontrollata, è definire un'attività conoscitiva coordinata ed incentivata dall'Amministrazione provinciale, mirata a caratterizzare i siti interessati da questi impianti, a monitorarne gli eventuali impatti residui (laddove non fossero stati previsti) e a definire gli eventuali interventi di mitigazione e bonifica.

Tenendo conto della difficoltà di uniformare la classificazione delle discariche cessate prima dell'entrata in vigore della normativa in materia di rifiuti, queste sono state divise in:

- Discariche per Rifiuti Inerti (DIN)
- Discariche per Rifiuti Urbani (DRSU) e Speciali Assimilabili agli Urbani (DRSAU)
- Discariche per Rifiuti Speciali non Pericolosi (DNP)
- Discariche per Rifiuti Tossico Nocivi (DSTN)
- Discariche per Rifiuti Speciali Pericolosi (DP)

La tabella seguente riporta l'elenco delle discariche esaurite censite, per ciascun Comune.

Tipologia impianto	numero
Discarica per inerti	69
Discarica per urbani e non pericolosi	32
Discarica per pericolosi - tossico nocivi	8

Proposta di programma di monitoraggio per le discariche cessate

Il programma di monitoraggio delle discariche incontrollate antecedenti l'entrata in vigore della normativa in materia di rifiuti, si propone di definire un'attività di monitoraggio pluriennale che, partendo dagli impianti giudicati più critici, consenta di valutare gli eventuali impatti residui e definire, di conseguenza, gli opportuni interventi di bonifica o mitigazione ambientale.

La Provincia promuoverà esclusivamente progetti esecutivi o parti di essi relativi ad interventi di monitoraggio, messa in sicurezza, ripristino, manutenzione,.

Le relazioni preliminari per la caratterizzazione degli impianti dovranno contenere:

- la descrizione, se disponibile, dell'iter autorizzativo dell'impianto, delle tipologie e dei quantitativi di rifiuti smaltiti;
- il rilievo topografico dell'area, la descrizione delle caratteristiche meteorologiche, idrogeologiche, geologiche e geotecniche, corredata da almeno due sezioni passanti per l'impianto;
- l'ubicazione dei punti d'acqua esistenti (pozzi, sorgenti), gli usi in atto delle risorse idriche, l'andamento del flusso idrico sotterraneo, la determinazione dei principali parametri idrogeologici, la definizione dell'escursione stagionale del livello piezometrico, la valutazione della qualità delle acque sotterranee, a seguito di specifiche misurazioni;
- l'individuazione delle acque sotterranee, comprese le eventuali emergenze delle stesse, che possono essere interessate dalle attività della discarica;

Lo studio preliminare si baserà anche su indagini specifiche, dirette e indirette; le indagini dirette (scavi, trincee, sondaggi) all'interno del corpo rifiuti dovranno essere realizzate previa comunicazione agli Enti (Provincia, ARPA, ASL) e possibilmente sotto la loro supervisione.

Per le discariche dove sono stati smaltiti rifiuti di amianto o contenenti amianto, qualora ci sia la necessità di procedere ad indagini dirette nel corpo discarica sarà necessario procedere con cautela, previa comunicazione agli Enti, per evitare la dispersione di fibre nell'aria.

Dovrà essere condotta un'indagine storica circa eventuali lamentele da parte della popolazione e ogni altra informazione utile ad inquadrare la condizione della discarica.

Lo studio preliminare dovrà inoltre caratterizzare presidi esistenti.

Copertura superficiale

La verifica della copertura superficiale della discarica dovrà essere finalizzata a:

- verificare lo stato della copertura, valutando natura, spessori e permeabilità del capping;
- valutare la necessità di manutenzione, al fine di consentire il regolare deflusso delle acque superficiali e di minimizzare l'infiltrazione delle acque meteoriche nella discarica;
- valutare se la copertura superficiale finale è realizzata in modo da consentire il carico compatibile con la destinazione d'uso prevista;
- valutare gli assestamenti e la necessità di conseguenti ripristini della superficie.

Sorveglianza e controllo

Il controllo e la sorveglianza dovranno essere condotti avvalendosi di personale qualificato ed indipendente.

Idrogeologia e monitoraggio delle acque sotterranee

Dovrà essere fissato almeno un punto di misurazione nella zona d'afflusso delle acque sotterranee (monte), e almeno due punti di misurazione nella zona di deflusso (valle).

I punti di misura dovranno essere quotati (in m s.l.m.) con precisione almeno centimetrica.

Il numero dei piezometri potrà essere aumentato ai fini di un'indagine idrogeologica specifica, o per la necessità di individuare e intercettare l'emissione di percolato nelle acque sotterranee o biogas nei terreni confinanti.

Nei punti di monitoraggio individuati dovrà essere rilevato il livello di falda, ed in caso di modesta soggiacenza della stessa dovrà essere installare una sonda per il rilevamento in continuo del livello.

Parametri

I principali parametri da ricercare (parametri e sostanze da analizzare variano a seconda della composizione dei rifiuti depositati in discarica) sono:

Parametri
pH
* temperatura
* Conducibilità elettrica
* Ossidabilità Kübel
BOD5
TOC
Ca, Na, K
* Cloruri
* Solfati
Fluoruri
IPA
Metalli: Fe*, Mn*, As, Cu, Cd, Cr totale, Cr Vi, Hg, Ni, Pb, Mg, Zn
Cianuri
* Azoto ammoniacale, nitroso e nitrico
Composti organoalogenati (compreso cloruro di vinile)
Fenoli
Pesticidi fosforati e totali
Solventi organici aromatici
Solventi organici azotati
Solventi clorurati
Diossine e Furani
PCB

* parametri fondamentali

Percolato

Dovrà essere controllata la presenza di percolato e, qualora presenti, dovrà essere verificata l'efficienza dei sistemi di estrazione e stoccaggio (pompe, serbatoi e bacini di contenimento).

Dovrà essere misurata la quantità di percolato prodotto, da correlare con i parametri meteorologici della zona per eseguire un bilancio idrico del percolato.

Biogas

Per le discariche dove sono stati smaltiti rifiuti biodegradabili e rifiuti contenenti sostanze che possono sviluppare gas o vapori dovrà esser previsto un monitoraggio delle emissioni gassose, convogliate e diffuse, della discarica stessa, in grado di individuare anche eventuali fughe di gas esterne al corpo della discarica stessa.

Dovrà essere indagata la presenza del gas all'esterno della discarica, nel suolo e nel sottosuolo, nonché previsto un piano d'intervento da realizzare ed attivare in caso di tale accertamento.

I parametri di monitoraggio sul gas di discarica dovranno comprendere almeno CH₄, CO₂, O₂, altri parametri quali: H₂, H₂S, polveri totali, NH₃, mercaptani e composti volatili, in relazione alla composizione dei rifiuti.

Si dovrà provvedere, inoltre, a caratterizzare quantitativamente il gas di discarica.

Ragione Sociale	Comune	Località	Stato	Tipologia	Volume	Superficie	Scadenza	Monitoraggio	Gestione
DISCARICHE PER RIFIUTI INERTI									
B.E.A.	ADRO	MARZAGHETTA	CESSATA	DIN	67.025	40.658	23/11/2003		
FERRIERA F.LLI PASINI	AGNOSINE	ACCIAIERIA PASINI	CESSATA	DIN	-	32.319		PRE 1982	N.D.
IRO	AGNOSINE	DOSSI	CESSATA	DIN	-	18.071		PRE 1982	N.D.-1990
ITALFOND SPA	BAGNOLO MELLA	VIA INDUSTRIALE	CESSATA	DIN	-	16.378		PRE 1982	
ITALGHISA SPA	BAGNOLO MELLA	VIA GRAMSCI 184	CESSATA	DIN	98.000	18.091		PRE 1982	N.D. -1992
PANNI ANGELO & FIGLI SNC	BEDIZZOLE	BOLOGNINA	CESSATA	DIN	375.000	23.383	31/12/2004		1987 - 2001
PANNI F.LLI	BEDIZZOLE	BOLOGNINA	CESSATA	DIN	-	13.934		PRE 1982	N.D.
SRI SRL	BEDIZZOLE	CAVA F.LLI PANNI	CESSATA	DIN	150.000	9.842			1987 - 1992
UCAR CARBON ITALIA SPA	BERZO DEMO	FORNO ALLIONE	CESSATA	DIN	7.400	1.154			1987 - 1993
COMUNE DI BERZO DEMO	BERZO DEMO	LOCALITA' GOLDE	CESSATA	DIN	19.035	3.017	08/05/2003		
TASSARA CARLO SPA	BRENO	ONERA	CESSATA	DIN	-	10.098		PRE 1982	ND - 1986
ALFA ACCIAI SRL	BRESCIA	SAN POLO	CESSATA	DIN	16.920	43.090			1992 - 1993
ASM	BRESCIA	VIA MALTA	CESSATA	DIN	110.000	16.664			1996 - 2001
FAUSTINI LUIGI SRL	BRESCIA	VIA DEI SANTI	CESSATA	DIN	-	132.046		PRE 1982	ND - 1982
RAEDIL SRL	BRESCIA	SAN POLO	CESSATA	DIN	21.000	6.125			1988 - 1995
SE-AC SNC	BRESCIA	SAN GIUSEPPE	CESSATA	DIN	550.000	30.771		PRE 1982	ND - 1997
TAGLIETTI LUCIANO	BRESCIA	SAN POLO	CESSATA	DIN	150.000	29.339			1980 - 1986
GABECA	CALCINATO		CESSATA	DIN	120.000	10.832			1983 - 1994
ARICI .FILLI	CASTEGNATO	VIA CARREBBIO 37 - C.NA ROMILIA	CESSATA	DIN	345.000	29.448			1988 - 1995
DEL BONO SPA	CASTEGNATO	S. GIULIA	CESSATA	DIN	100.835	20.970	31/07/2002		
COMUNE DI CEVO	CEVO	CANNETO	CESSATA	DIN	45.000	11.117			1986 - 1999
FONDERIA DI CHIARI	CHIARI	VIA SILVIO PELLICO	CESSATA	DIN	-	13.375		PRE 1982	ND
ASFALTI COLOGNE SRL	COLOGNE	VIA PESCHIERA 7	CESSATA	DIN	86.000	28.920			1995 - 2001
COMUNE DI GAMBARA	GAMBARA	MONTICELLE DI SOTTO	CESSATA	DIN	6.000	5.152			1988 - 1993
COMUNE DI GOTTOLENGO	GOTTOLENGO	MONTICELLE	CESSATA	DIN	7.000	13.382			1988 - 1993
FAUSTINI COSTRUZIONI SPA	GUSSAGO	MANDOLOSSA	CESSATA	DIN	28.598	75.927			1996
ANESSI EUGENIO ED ORAZIO	ISEO	CAVA LA CASINA	CESSATA	DIN	170.000	27.575			1990 - 1996
CALCESTRUZZI LONATO SN	LONATO	TIRACOLLO DI LONATO	CESSATA	DIN	100.842	19.844	25/11/2002		
FERALPI SIDERURGICA SRL	LONATO	FACCENDINA	CESSATA	DIN	70.000	11.756			1987 - 1994
FERALPI SIDERURGICA SRL	LONATO	FACCENDINA	CESSATA	DIN	34.465	11.756			1998 - 2001
LORENZONI SNC	LONATO	LOCALITA' CAMPAGNOLI	CESSATA	DIN	70.182	15.809	25/07/2000		
COMUNE DI LOZIO	LOZIO	LAVENO	CESSATA	DIN	20.000	9.282			ND - 1996
COMUNE DI LOZIO	LOZIO	LAVENO	CESSATA	DIN	50.550	9.282	04/11/2001		
PRANDELLI SANTO SRL	LUMEZZANE	BAIONE VIA RUCCA	CESSATA	DIN	27.565	9.361			1997 - 2000
SCAVEDIL BETON SRL	LUMEZZANE	BAIONE	CESSATA	DIN	37.000	13.332			1984 - 1990
ACCINI MARIO	MONTICHIARI	CAMPAGNA TERMINONI	CESSATA	DIN	15.500	17.164			1987 - ND
SE.AC. S.N.C	MONTICHIARI	VIA PONCHIONI	CESSATA	DIN	11.710	17.586	31/12/2001		
SISIVA SRL	MONTICHIARI	VIA DUGALI	CESSATA	DIN	2.200	13.554			1990 - 1993
VEZZOLA SRL	MONTICHIARI	CHIARINI-VIGHIZZOLO	CESSATA	DIN	76.600	15.504			1984 - 1991
PROFILATI NAVE	MONTIRONE	BELLEGUARDO	CESSATA	DIN	100.000	28.850		PRE 1982	ND
COMUNE DI NAVE	NAVE	MURATELLO	CESSATA	DIN	189.307	3.803			1986 - 1996

Ragione Sociale	Comune	Località	Stato	Tipologia	Volume	Superficie	Scadenza	Monitoraggio	Gestione
MARMOLUX SNC	NUVOLERA	STRADA VICINALE MATTEI	CESSATA	DIN	80.000	11.586			1987 - 1992
ACCIAIERIE E FERRIERE LEALI	ODOLO	DOSSI	CESSATA	DIN	345.000	3.232		PRE 1982	ND
ILFO	ODOLO	ANGOLO VIA MADONNINA - VIA BRESCIA	CESSATA	DIN	-	1.236		PRE 1982	ND
COMUNE DI ODOLO	ODOLO	LOC. VERGOMASCO	CESSATA	DIN	-	42.519	30/06/2003		
COMUNE DI OSPITALETTO	OSPITALETTO	VIA SERLINI	CESSATA	DIN	24.250	23.613			1988 - 1990
BONARA DI BONARA ANGELO	PADERNO FRANCIACORTA	BOSCO	CESSATA	DIN	262.000	36.552			1989 - 1994
ROSSI UGO	PADERNO FRANCIACORTA	LE GUARDIE	CESSATA	DIN	98.500	19.032			1989 - 1993
COMUNE DI PAITONE	PAITONE	BETTOLE	CESSATA	DIN	104.389	20.180			1990 - 1998
COMUNE DI PASPARDO	PASPARDO	VOLBIGANA	CESSATA	DIN	4.646	4.732			1998 - 2001
COMUNE DI PERTICA ALTA	PERTICA ALTA	PASSO TERMINE	CESSATA	DIN	47.000	9.512	25/09/2002		
ACCIAIERIE FERRIERE PREDALVA	PIANCAMUNO	LE SORTI	CESSATA	DIN	80.000	20.781		PRE 1982	1985 - 1992
GAP DI FILLI PIANTONI	PIANCAMUNO	LE SORTI	CESSATA	DIN	48.000	67.201			1988 - 1993
OLS SPA	PISOGNE	SAN FERMO	CESSATA	DIN	-	19.007		PRE 1982	ND
DEL BONO SPA	PROVAGLIO D'ISEO	INQUINE	CESSATA	DIN	104.000	97.743	08/06/2001		
ASPIRECO SRL	PUEGNAGO SUL GA	S. QUIRICO	CESSATA	DIN	-	10.158	02/05/2002		
COMUNE DI REZZATO	REZZATO	VIRLE TREPONTI	CESSATA	DIN	28.572	12.390	18/06/2000		
PREMOLI LUIGI	REZZATO	CASCINA TORRE	CESSATA	DIN	3.000	12.874	20/04/2003		
ATB SPA	RONCADELLE	VIA INDUSTRIALE - VIOLINO DI SOTTO	CESSATA	DIN	-	21.784		PRE 1982	ND - 1989
IMMOBILIARE AI CHIOSTRI	RONCADELLE	VIOLINO DI SOTTO	CESSATA	DIN	125.000	57.328			1994 - 2004
NUOVA BETON SPA	RONCADELLE	S. GIULIA	CESSATA	DIN	334.212	7.715	17/03/2002		1999 - 2002
COMUNE DI SONICO	SONICO	PICASSINA	CESSATA	DIN	21.648	100.254			1997 - 2002
BREGOLI PAOLO	TRAVAGLIATO	TREPOLA	CESSATA	DIN	-	16.720			
COMUNE DI TRAVAGLIATO	TRAVAGLIATO	BASSANESA	CESSATA	DIN	22.000	8.019			1989 - 1991
COMUNE DI TRAVAGLIATO	TRAVAGLIATO	VIA CAVALLERA DI MATTINA	CESSATA	DIN	36.000	17.440			1986-1989?
FONDERIA DI TRAVAGLIATO	TRAVAGLIATO	VIA CAVALLERA MATTINA	CESSATA	DIN	-	4.599		PRE 1982	1980? -1993
BETTONI SPA	TRAVAGLIATO	LOCALITA' FENILETTI	CESSATA	DIN	65.653	53.098	30/09/2003		
FUCINA F.LLI PASINI TULLIA	VALLIO TERME	CALCHERA VIA ROMA 2	CESSATA	DIN	22.500	7.616			1988 - 1994
PAVONI SPA	VOBARNO	CIMITERO	CESSATA	DIN	174.162	13.372			1995 - 1996

DISCARICHE PER RIFIUTI SOLIDI URBANI E SPECIALI NON PERICOLOSI

MORELLI ADELE	ALFIANELLO	FIENILETTO	CESSATA	DRSU	7.000	4.397		PRE 1982	
COMUNE DI BAGOLINO	BAGOLINO	CAMPINI	CESSATA	DRSU	10.000	6.881		PRE 1982	
COMUNE DI BAGOLINO	BAGOLINO	PONTE PRADA	CESSATA	DRSU	10.000	2.661		PRE 1982	
MORANDINI LUCIA IN BELLI	BIENNO	PIAZZE	CESSATA	DRSU	3.000	6.310		PRE 1982	
GIORI AGOSTINO E LUIGI	BIONE	BREMA	CESSATA	DRSU	-	3.949		PRE 1982	
COMUNE DI BORNO	BORNO	VIA ROCCA	CESSATA	DRSU	2.000	1.571		PRE 1982	
ASM BRESCIA SPA	BRESCIA	BUFFALORA	CESSATA - MONITORAGGIO	DNP	-	61.262			1989 - 1991
COMUNE DI CALCINATO	CALCINATO	ANTICA IDROVORA	CESSATA - MONITORAGGIO	DRSU	1.437.334	140.249			1991 - 1998
LA.BI.CO. DI PANSI TOMMA	CAPRIANO DEL COLLE	CASC. TORRICELLO	CESSATA	DRSU	15.000	18.706		PRE 1982	
ASM BRESCIA SPA	CASTEGNATO	BOSCO SELLA	CESSATA - MONITORAGGIO	DNP	-	210.518		PRE 1982	1972 - 1989
GOZZINI FRANCESCO	CASTEGNATO	C.NA ROMILIA	CESSATA	DRSU	200.000	27.513		PRE 1982	
LA.BI.CO. DI PANSI TOMMA	CASTREZZATO	CASC. BERTOLA	CESSATA	DRSU	90.000	38.815		PRE 1982	
COMUNE DI CIGOLE	CIGOLE		CESSATA	DRSU	-	5.215		PRE 1982	

Ragione Sociale	Comune	Località	Stato	Tipologia	Volume	Superficie	Scadenza	Monitoraggio	Gestione
CLETI GIANLUIGI	GAVARDO	SOPRAZOCCO	CESSATA	DRSU	5.000	12.970		PRE 1982	
COMUNE DI IDRO	IDRO	LOERE	CESSATA	DRSU	10.000	9.886		PRE 1982	
COMUNE DI ISORELLA	ISORELLA	ANGOLO VIA EUROPA UNITA -VIA NICOLINI	CESSATA	DRSU	-	2.466		PRE 1982	
LA.BI.CO. DI PANSI TOMMA	LOGRATO	COLOMBARA	CESSATA	DRSU	56.000	17.916		PRE 1982	
VEZZOLA BERNARDO GIOVANNI	LONATO	CASC. COLOMBERA GIRELLI	CESSATA	DRSU	-	21.842		PRE 1982	
F.LLI CORRADI SNC	MANERBA DEL GARDA	CAMPAGNOLA	CESSATA	DRSU	150.000	6.017		PRE 1982	
COMUNE DI MANERBA	MANERBA DEL GARDA	CAMPAGNOLA	CESSATA	DRSU	200.000	15.883			ND - 1983
ASM BRESCIA SPA	MAZZANO	LAZZARETTO	CESSATA	DNP	1.178.000	95.323		PRE 1982	1986 - 1992
COMUNE DI MILZANO	MILZANO	LAME - GERE	CESSATA	DRSU	-	7.303		PRE 1982	
COMUNE DI MONTE ISOLA	MONTE ISOLA	SANCHIGNANO	CESSATA	DRSU	-	23.109		PRE 1982	
AVEROLDI ANTONIA	MUSCOLINE	S. QUIRICO	CESSATA	DRSU	-	4.889		PRE 1982	
ZANOTTI GIOVANNI	ORZINUOVI	FIENIL NUOVO	CESSATA	DRSU	-	16.746		PRE 1982	
COMUNITA MONTANA VALLE C	OSSIMO	DOSSI DEL CERRETO	CESSATA	DRSU	-	3.039		PRE 1982	
COMUNE DI PASPARDO	PASPARDO	VOLBIGANA VIA DEI POZZI	CESSATA	DRSU	-	6.498		PRE 1982	
COMUNE DI PAVONE MELLA	PAVONE MELLA	LAME	CESSATA	DRSU	-	6.005		PRE 1982	
COMUNE DI PERTICCA BASSA	PERTICCA BASSA	SAN ROCCO	CESSATA	DRSU	1.000	3.763		PRE 1982	
COMUNE DI SAN GERVASIO	SAN GERVASIO	MOLINO	CESSATA	DRSU	6.000	15.115		PRE 1982	
COMUNE DI TREVISO BRESCI	TREVISO BRESCIANO	SAN MARTINO	CESSATA	DRSU	350	3.898		PRE 1982	
AMIGHETTI BENIGNO	VEROLANUOVA	ROBECCO D'OGLIO	CESSATA	DRSU	-	4.917		PRE 1982	
DISCARICHE PER RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E TOSSICO NOCIVI									
RAFFINERIA METALLI CAPRA SPA	CAPRIANO DEL COLLE	LOC.TA' MONTENETTO	CESSATA	DP	-	79.531			
BARATTI UGO	MONTICHIARI		CESSATA	DP_S_TN	-	39.397		PRE 1982	
BICELLI	MONTICHIARI		CESSATA	DP_S_TN	-	22.721		PRE 1982	
BONOMI	MONTICHIARI		CESSATA	DP_S_TN	-	22.168		PRE 1982	
CONCERIA DI VEROLANUOVA	VEROLANUOVA	CONCERIA DI VEROLANUOVA	CESSATA	DP_S_TN	11.985	12.577			
ECOSERVIZI	BRESCIA	FIENILE LUIGI	CESSATA	DP_S_TN	130.000	24.120			1982 - 1992
MONTI.RI.AM SRL	MONTICHIARI	FASCIA D'ORO	CESSATA - MONITORAGGIO	DP_S_TN	351.380	68.593			1988 - 1995
PULIMETAL SPA	MONTICHIARI	VIGHIZZOLO	CESSATA - MONITORAGGIO	DP_S_TN	2.216.057	173.865			1986 - 1997

9. IMPIANTI DI STOCCAGGIO

Gli impianti autorizzati alle operazioni di stoccaggio di rifiuti si dividono essenzialmente in due categorie:

- impianti che effettuano operazioni di messa in riserva (R13);
- impianti che effettuano il deposito preliminare (D15);

Queste attività possono essere svolte o dai produttori stessi di rifiuti (preliminarmente alla consegna a terzi per le operazioni di recupero o smaltimento), oppure da soggetti la cui attività rappresenta sostanzialmente una fase logistica (deposito preliminare del rifiuto o messa in riserva) funzionale alla ottimizzazione della gestione del ciclo di vita del rifiuto stesso.

10. IMPIANTI DI COMPOSTAGGIO

Gli impianti di compostaggio operano un processo di trasformazione biologica della frazione organica dei rifiuti, per ottenere un prodotto (il compost) ridotto in volume, che ha esaurito la capacità di fermentare (e quindi di generare odori), stabilizzato, mineralizzato, igienizzato, fitocompatibile e che ha perso buona parte del suo contenuto di umidità.

Il compost è un materiale inodore, stabile, più o meno ricco di humus, in grado di apportare fertilità al terreno nel rispetto dell'ambiente e delle norme igienico sanitarie, costituendo a tutti gli effetti un "ammendante", come definito dal D.lgs. n. 217 del 29/04/2006, e quindi un prodotto di libera commercializzazione nei settori agricolo, florovivaistico, paesaggistico.

I rifiuti utilizzabili per la produzione di compost sono:

- residui di manutenzione di parchi e giardini (verde)
- scarti da agricoltura e orticoltura
- residui della produzione di alimenti
- frazione organica dei rifiuti solidi urbani o frazione umida (FORSU)
- fanghi (da depurazione biologica o dell'industria agroalimentare, e comunque a matrice organica)

La Regione Lombardia ha definito le caratteristiche tecniche degli impianti, le modalità di conduzione e i criteri di controllo con le Linee Guida, di cui alla D.G.R. 16/04/2003 n. 7/12764.

Gli impianti di compostaggio in Provincia di Brescia operano una trasformazione aerobica, che può durare molti mesi (maturazione in cumuli all'aperto), a partire da rifiuti "verdi", costituiti cioè da resti della lavorazione del legno e scarti di manutenzione del verde; questi impianti si definiscono a "matrice selezionata", a basso impatto ambientale.

Solo l'impianto di Piano (ex Eco-pol di Bagnolo Mella) produce compost utilizzando, oltre agli sfalci verdi, ramaglie, potature e cortecce provenienti dalla manutenzione ordinaria del verde pubblico e privato, il rifiuto organico (avanzi di cucine) raccolto in maniera differenziata dalle utenze domestiche o dalle grandi utenze (mense e ristoranti), o i residui organici delle attività agro-industriali.

In questo caso il ciclo di lavorazione della frazione organica del Rifiuto Solido Urbano prevede che la fermentazione del rifiuto avvenga all'interno di una struttura chiusa, con aspirazione e trattamento dell'aria aspirata tramite apposito biofiltro, per abbattere le emissioni odorigene.

In questo caso verde e ramaglie rappresentano il materiale strutturale a cui aggiungere la frazione umida a monte del processo di compostaggio.

L'impianto è autorizzato per una quantità massima di rifiuto organico in ingresso di circa 35.000 t/anno, dalle quali vengono ricavate circa 9.000 t di compost di qualità.

Gli obiettivi e le strategie per l'incentivazione del riutilizzo del compost di qualità prodotto dall'impianto provinciale sono descritti nel modulo di Piano relativo ai Rifiuti Urbani.

Nelle tabella seguente sono elencati gli impianti autorizzati alle operazioni di compostaggio.

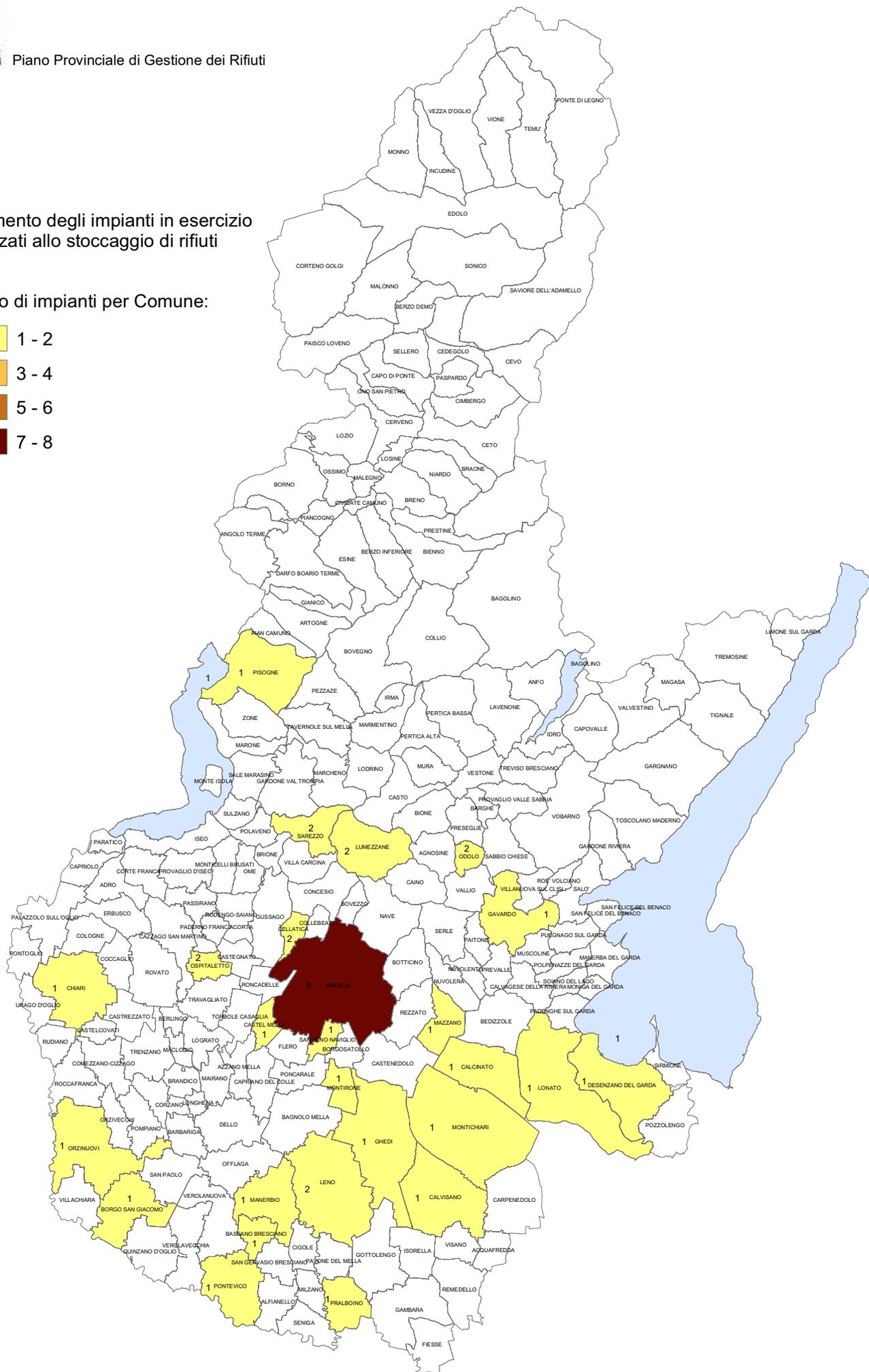
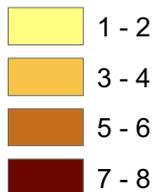
Non ci sono in questo elenco gli impianti che effettuano operazioni di recupero della frazione organica autorizzati in procedura semplificata (operazione R3), i cui nominativi sono già compresi negli impianti autorizzati alle operazioni di trattamento e recupero in procedura semplificata.

Ragione Sociale	Comune	Località	Validità	Scadenza	Pericolosi
FERRARI S.P.A	BASSANO BRESCIANO	VIA BRESCIA, 54	IN ESERCIZIO	20/11/2007	P
NEW CONSULT AMBIENTE S.R.L	BORGO SAN GIACOMO	VIA 8 MARZO 21/23	IN ESERCIZIO	15/02/2007	P
CAFFARO SRL	BRESCIA	VIA NULLO, 8	IN ESERCIZIO	28/06/2007	P
IVECO SPA	BRESCIA	VIA VOLTURNO 62	IN ESERCIZIO	13/10/2008	P
BORELLI SRL	BRESCIA	VIA ABBIATI, 44/46	IN ESERCIZIO	16/06/2016	P
ASM BRESCIA SPA	BRESCIA	VIA LAMARMORA 230	IN ESERCIZIO	09/07/2009	no
IVECO MEZZI SPECIALI S.P.A	BRESCIA	VIA S. POLO, 31	IN ESERCIZIO	25/02/2008	P
ASM BRESCIA SPA	BRESCIA	VIA CODIGNOLE 32 F/G	IN ESERCIZIO	15/11/2007	P
INNSE CILINDRI SRL	BRESCIA	VIA A.FRANCHI N. 20	IN ESERCIZIO	14/06/2012	P
ASM BRESCIA SPA	BRESCIA	VIA MALTA 25	IN ESERCIZIO	17/07/2007	P
SPECIALRIFIUTI SRL	CALCINATO	VIA VIGHIZZOLO	IN ESERCIZIO	18/07/2008	P
ACCIAIERIE CALVISANO SPA	CALVISANO	VIA KENNEDY N. 101/A	IN ESERCIZIO	27/07/2011	P
RAFFINERIA METALLI CAPRA SPA	CASTEL MELLA	VIA QUINZANO, 96	IN ESERCIZIO	03/07/2011	P
PRANDELLI LORENZO & FIGLI SRL	CELLATICA	Via Firenze n. 11	IN ESERCIZIO	29/04/2010	no
S.E.A.C. SRL	CELLATICA	VIA INDUSTRIALE, 22-24	IN ESERCIZIO	10/05/2010	P
TRAFILERIE CARLO GNUTTI SPA	CHIARI	VIA SAN BERNARDINO 23/A	IN ESERCIZIO	11/07/2008	P
CAMEO SPA	DESENZANO DEL GARDA	VIA UGO LA MALFA, 60	IN ESERCIZIO	27/11/2007	P
FONDERIE F.LLI MORA SPA	GAVARDO	VIA G. QUARENA, 207/209	AUTORIZZATA ART. 27	09/03/2011	P
COP.A.G. COOPERATIVA AGRICOLA GHEDI SCRL	GHEDI	VIA ISORELLA 16	AUTORIZZATA ART. 27	04/04/2011	P
C.O.B.O. SPA	LENO	VIA TITO SPERI 10	IN ESERCIZIO	17/03/2009	P
A.R.O. SRL	LENO	VIA BRESCIA, 52	IN ESERCIZIO	15/06/2011	P
FERALPI SIDERURGICA SPA	LONATO	VIA CARLO NICOLA PASINI, 11	IN ESERCIZIO	17/11/2008	P
GATTA F.LLI SNC DI GATTA OLDENIO & C.	LUMEZZANE	VIA M. D'AZEGLIO, 68	IN ESERCIZIO	24/01/2008	no
ECOSERVICE SNC DI STRAPPARAVA DOMENICO & C.	LUMEZZANE	VIA A. DE GASPERI 118	IN ESERCIZIO	01/06/2010	no
FINCHIMICA SPA	MANERBIO	VIA LAZIO 13	IN ESERCIZIO	24/10/2007	P
SERVICE METAL COMPANY SRL	MAZZANO	VIA SPAZZINI, 1/3 - FR.MOLINETTO	IN ESERCIZIO	12/07/2011	P
DI.MA. SRL	MONTICHIARI	VIA DUGALI	IN ESERCIZIO	08/11/2009	no
PROFILATINAVE SPA	MONTIRONE	VIA BELLEGUARDO 203	IN ESERCIZIO	06/11/2007	P
IRO INDUSTRIE RIUNITE ODOLESI S.P.A	ODOLO	VIA BRESCIA N. 12	AUTORIZZATA ART. 27	03/05/2010	P
FERRIERA VALSABBIA SPA	ODOLO	VIA MARCONI 13	IN ESERCIZIO	29/05/2007	P
S.K. WELLMAN	ORZINUOVI	VIA PACINOTTI 7/9	AUTORIZZATA ART. 27	26/04/2011	no
STEFANA SPA	OSPITALETTO	VIA MARTIRI DELLA LIBERTA'	IN ESERCIZIO	12/06/2011	P
ASO SIDERURGICA SRL	OSPITALETTO	VIA SERIOLA 122	IN ESERCIZIO	20/07/2011	P
DALMINE SPA	PISOGNE	VIA PIO', 30	IN ESERCIZIO	04/08/2009	no
EURAL GNUTTI SPA	PONTEVICO	VIA E. MATTEI, 10	IN ESERCIZIO	16/11/2006	no
FOMA SPA	PRALBOINO	VIA KENNEDY, 20	IN ESERCIZIO	10/11/2010	P
DUFERDOFIN SPA	S.ZENO NAVIGLIO	VIA DIAZ 248	IN ESERCIZIO	15/05/2008	P
ACCIAIERIE VENETE SPA	SAREZZO	VIA ANTONINI N. 82	IN ESERCIZIO	13/06/2011	P
SYSTEMA AMBIENTE SRL	SAREZZO	VIA SERADELLO, 225	IN ESERCIZIO	21/12/2006	no



Censimento degli impianti in esercizio autorizzati allo stoccaggio di rifiuti

Numero di impianti per Comune:

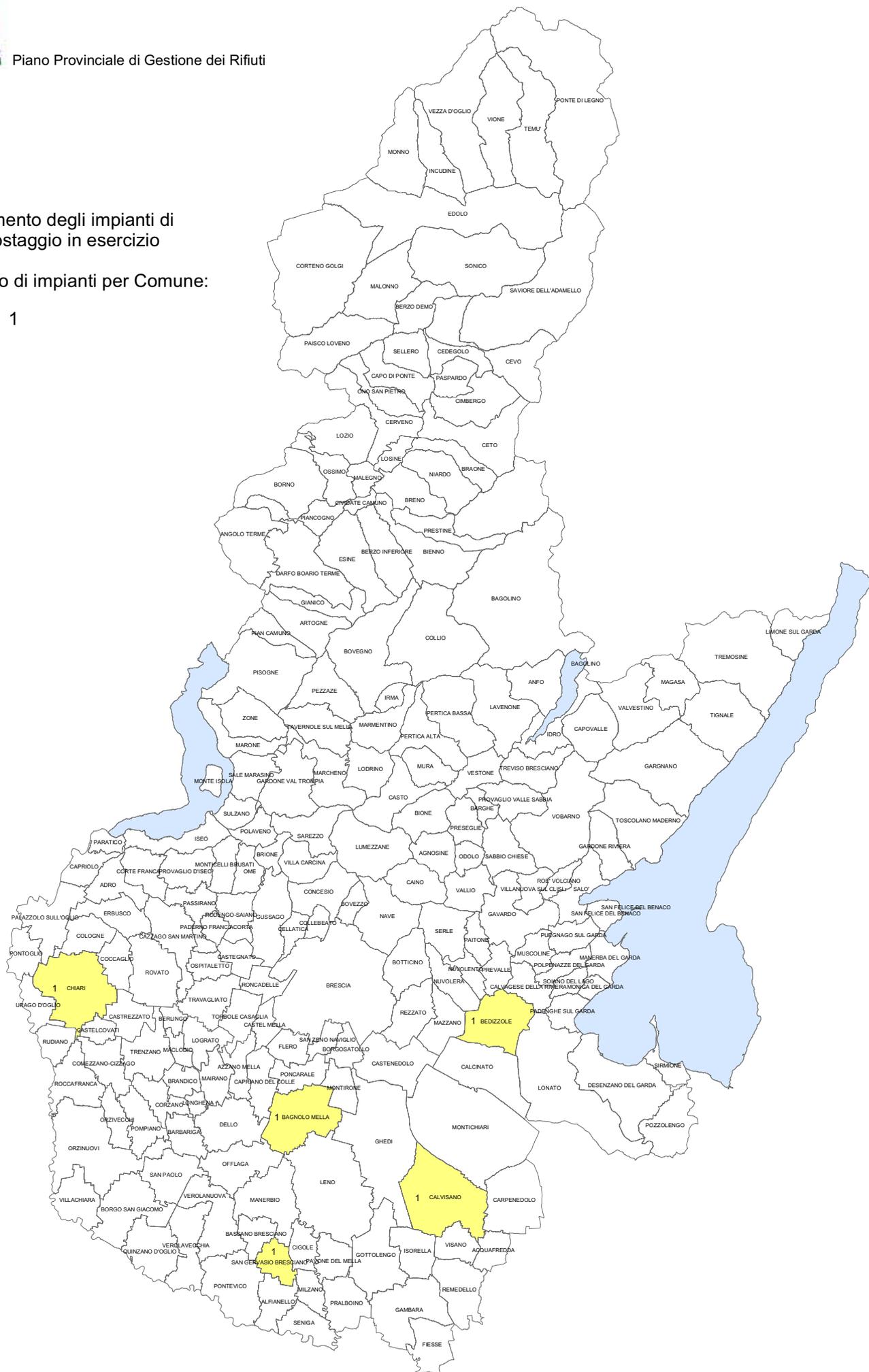


Ragione Collaborazione	Comune	Località	Validità	Scadenza	Pericolosi
SYSTEMA AMBIENTE SRL (Ex ECO-POL)	BAGNOLO MELLA	VIA MANERBIO 22	IN ESERCIZIO	31/12/2010	no
SANITARIA SERVIZI AMBIENTALI SNC DI LUCCHINI MASSIMO & C.	BEDIZZOLE	VIA LOC. FUSINE	IN ESERCIZIO	29/06/2010	no
TERCOMPOSTI SRL	CALVISANO	VIA ZILIE INF. N.42	IN ESERCIZIO	05/08/2009	no
STAF SRL	CHIARI	VIA GAZZI DI SOPRA 1	IN ESERCIZIO	26/04/2011	no
ECOFERT SRL	SAN GERVASIO BRESCIANO	VIA INDUSTRIALE 5	SOSPESA	30/09/2006	no



Censimento degli impianti di Compostaggio in esercizio

Numero di impianti per Comune:



11. IMPIANTI DI TRATTAMENTO PER LO SPANDIMENTO IN AGRICOLTURA

Lo spandimento sul suolo è un tipo di recupero dei rifiuti organici che si definisce “agronomico”.

Per lo più questi impianti sono dedicati al recupero di fanghi di depurazione, provenienti sia dai depuratori civili che da quelli industriali, purché contenenti una percentuale di sostanza organica che li renda idonei a produrre un effetto concimante dei terreni.

I due impianti principali della provincia di Brescia ritirano fanghi da piccoli depuratori di entrambe le tipologie e si occupano di tutto il ciclo di recupero; gli altri impianti, di potenzialità nettamente inferiore, sono a servizio di caseifici o allevamenti.

Il D.Lgs. n. 99 del 27/01/1992 disciplina le caratteristiche chimiche e le modalità di utilizzo dei fanghi.

Prima dello spandimento i fanghi vengono analizzati per la ricerca di eventuali sostanze pericolose e organismi patogeni e sottoposti a trattamenti che ne riducano la fermentiscibilità (per es. maturazione all’aperto o miscelazione con scarti vegetali).

Salvo i casi previsti dalla normativa, possono essere applicati sui terreni fanghi in quantità massime di 15 tonnellate per ettaro, seguendo le buone pratiche agricole ed interrando subito dopo l’applicazione mediante opportuna lavorazione del terreno.

Lo spandimento sul terreno viene effettuato di norma nei periodi di aratura e previa comunicazione agli Enti, motivi questi per i quali gli impianti necessitano di un’adeguata superficie di stoccaggio.

I terreni che ricevono i fanghi devono essere analizzati periodicamente (almeno una volta ogni tre anni) per verificare che non risultino compromessi da questa attività.

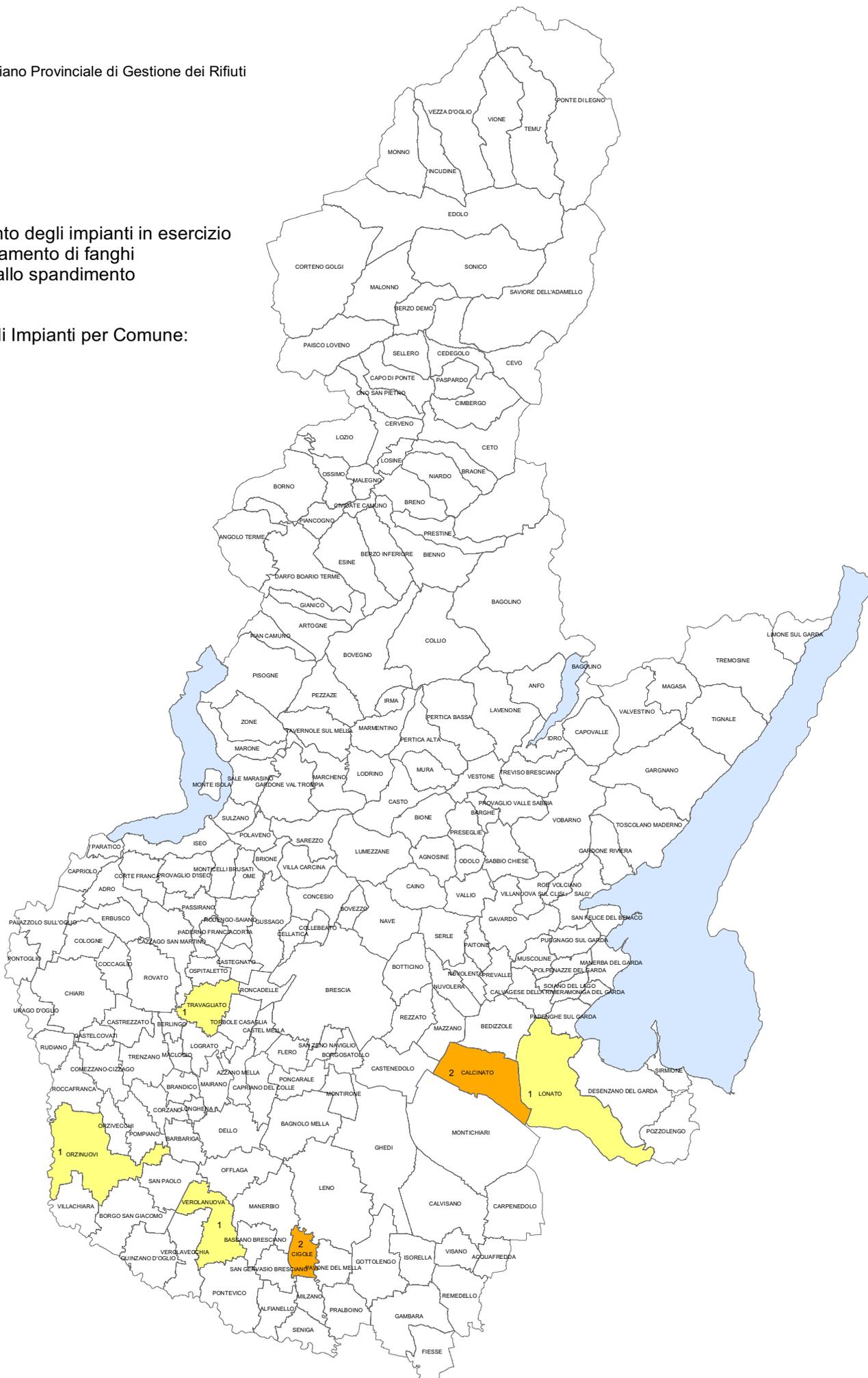
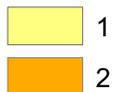
L’applicazione deve essere sospesa durante e subito dopo abbondanti precipitazioni, nonché su superfici gelate o coperte da coltre nevosa.

Ragione Sociale	Comune	Località	Validità	Scadenza	Peicolosi
W.T.E. SRL	CALCINATO	FRAZ. CALCINATELLO STRADA VICINALE DEI BARCONI	IN ESERCIZIO	06/10/2008	no
CASEIFICI ZANI F.LLI SPA	CALCINATO	VIA STAZIONE 57 (CALCINATO)	IN ESERCIZIO	26/02/2006	no
CASEIFICI ZANI F.LLI SPA	CIGOLE	VIA MOLINO, 6	IN ESERCIZIO	26/02/2006	no
CASEIFICI ZANI F.LLI SPA	CIGOLE	VIA SAN GERVASIO BRESCIANO	AUTORIZZATA ART 208	N.D.	no
VALLI SPA	LONATO	LOCALITA' CAMPAGNOLI	IN ESERCIZIO	13/12/2007	no
AZIENDA AGRICOLA TENCA DI ZANOTTI ADELINO E FIGLI	ORZINUOVI	VIA MILANO 56	AUTORIZZATA ART 208	30/01/2009	no
AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI S.P.A	TRAVAGLIATO		IN ESERCIZIO	16/05/2008	no
CASEARIA BRESCIANA CA.BRE. S.C. A R.L.	VEROLANUOVA	FRAZIONE CADIGNANO	IN ESERCIZIO	26/02/2006	no



Censimento degli impianti in esercizio per il trattamento di fanghi destinati allo spandimento

Numero di Impianti per Comune:



12. AUTODEMOLITORI

Con il termine Autodemolitori vengono genericamente indicati gli impianti dedicati alla fase terminale del ciclo di vita degli autoveicoli.

Gli obiettivi perseguiti con le autorizzazioni alla demolizione dei veicoli fuori uso sono principalmente di ridurre al minimo gli impatti ambientali derivanti da questa attività, di instaurare misure atte a prevenire la produzione di rifiuti e di controllare le sostanze pericolose che derivano dalle stesse demolizioni.

Le attività di autodemolizione sono regolate da specifici riferimenti normativi:

- Il D.Lgs 209/2003 per veicoli appartenenti alle categorie M1 e N1 di cui all'allegato II, parte A, della direttiva 70/156/CE, e veicoli fuori uso a motore a tre ruote come definiti dalla direttiva 2000/24/CE, con esclusione dei tricicli a motore (sono i veicoli per trasporto persone o merci che si possono guidare con la patente B; ovvero fino a 8 persone compreso il conducente per il trasporto persone e fino a 35 q.li di carico per il trasporto merci);
- Il D.Lgs 152/2006 (artt. 208 e 246) per i veicoli non compresi nel campo di applicazione del D.lgs 209/2003.

La messa in sicurezza del veicolo fuori uso è l'insieme delle operazioni necessarie alla bonifica da tutti i rifiuti pericolosi in esso presenti; la demolizione è l'insieme delle operazioni di smontaggio di componenti e di rimozione o separazione di componenti pericolosi in modo da ridurre gli effetti nocivi sull'ambiente o da non contaminare i residui successivi alla frantumazione del veicolo fuori uso.

Gli impianti sono strutturati in due precise tipologie impiantistiche, spesso presenti entrambe negli impianti esistenti: il centro di raccolta e il centro di trattamento.

Nel centro di raccolta il veicolo, dopo la formale rottamazione, viene messo in sicurezza attraverso l'asportazione di tutte le parti pericolose e viene svuotato di tutti i liquidi presenti.

In particolare vengono rimossi gli accumulatori, i serbatoi di gas compresso, gli airbag, i filtri dell'olio, i condensatori contenenti PCB e tutti i componenti identificati come contenenti mercurio; i liquidi vengono prelevati e stoccati separatamente in appositi contenitori.

Successivamente il veicolo è sottoposto all'operazione di demolizione, con eventuale smontaggio dei pezzi di ricambio riutilizzabili, dei materiali e componenti recuperabili, favorendo il reimpiego, il riciclaggio e il recupero dei materiali.

Fanno altresì parte delle operazioni di demolizione le operazioni di recupero delle parti di ricambio.

Il D.Lgs 209/2003 definisce puntualmente i centri di raccolta e pone in carico solo agli stessi ed ai concessionari delle case costruttrici la possibilità di effettuare la radiazione dei veicoli.

Il privato cittadino, al fine di provvedere alla radiazione del proprio veicolo, deve quindi obbligatoriamente consegnare (tranne il caso di radiazione per esportazione) lo stesso ad un centro di raccolta autorizzato o ad un concessionario.

La dislocazione territoriale dei centri di raccolta provinciali non è stata dettata da nessuna specifica norma di pianificazione ed è stata lasciata alla libera iniziativa imprenditoriale.

L'ormai decaduta L.R. 94/80 della regione Lombardia prevedeva che ogni Comune nel proprio ambito territoriale individuasse un'area per la realizzazione di un impianto di raccolta e trattamento di veicoli fuori uso (indicazione quasi mai applicata).

Più verosimilmente il quadro impiantistico rilevato si è sviluppato in funzione della necessità dei cittadini (ma anche di imprese, es. carrozzerie e officine di autoriparazione) di poter disporre di impianti a cui rivolgersi per la rottamazione dei propri veicoli alla rottamazione o per l'acquisto di parti di ricambio usate, nelle vicinanze del luogo di residenza o degli insediamenti produttivi.

Per ogni impianto si può quindi definire una sorta di area di influenza, anche in considerazione del fatto che molti impianti svolgono contestualmente attività di pronto soccorso automobilistico, soprattutto in prossimità di strade di alta percorrenza (autostrade, strade statali e provinciali ecc).

Ragione Sociale	Comune	Località	Stato	Pericolosi
POLLINI LORENZO & FIGLI SRL	BEDIZZOLE	VIA GAVARDINA, 30	IN ESERCIZIO	P
CERESA DELFINA	BEDIZZOLE	VIA MONTEROSEO 19/K-L	IN ESERCIZIO	no
POLLINI SRL	BEDIZZOLE	VIA GAVARDINA, 30	IN ESERCIZIO	P
POLLINI LORENZO & FIGLI SRL	BRESCIA	VIA DEL MELLA, 44G	IN ESERCIZIO	P
POLLINI LORENZO & FIGLI SRL	BRESCIA	VIA DEL MELLA, 44/H	IN ESERCIZIO	no
MASSARDI AUTODEMOLIZIONI DI MASSARDI PIETRO, MARZIA E C. SNC	BRESCIA	VIA DEL MELLA 44/I	IN ESERCIZIO	P
MASSARDI BENIAMINO	BRESCIA	VIA DEL MELLA 44/L	IN ESERCIZIO	P
AUTODEMOLIZIONE VOLTA DI PASOTTI CESARINO & C. SNC	BRESCIA	VIA DELLA VOLTA	IN ESERCIZIO	no
CIGOLINI LUCIANO	CALCINATO	VIA CROCE S.STEFANO, 22	AUTORIZZATA ART. 27	P
ZANA	CALVAGESE		SOSPESA	no
POLLINI LORENZO & FIGLI SRL	CAPRIOLO	V.LE LOMBARDIA, 92	IN ESERCIZIO	P
SALVI MICHELE	CASTENEDOLO	VIA PATRIOTI, 102	IN ESERCIZIO	P
GO.PE DI GORNI SERGIO E PEVERONI GIAMPAOLO SNC	CASTENEDOLO	VIA ARTIGIANI, 26	IN ESERCIZIO	no
MASSARDI BENIAMINO	CASTENEDOLO	VIA DEL BOSCONI, 13	IN ESERCIZIO	P
GRAVINA MARIO	CAZZAGO SAN MARTINO	VIA PADANA SUPERIORE, 75/77	IN ESERCIZIO	P
RIFER SPA	COCCAGLIO	VIA PALAZZOLO, 113/A	IN ESERCIZIO	P
ALBERTI F.LLI DI ALBERTI ANGELO & C. SNC	COLLEBEATO	VIA E.MATTEI, 11	IN ESERCIZIO	P
ROMANO DIEGO	CONCESIO	VIA EUROPA 117	IN ESERCIZIO	P
GOTTI LUCA	CORTE FRANCA	VIA MALPENSA N. 7 FRAZ. COLOMBARO	IN ESERCIZIO	P
PEDERSOLI SRL	DARFO BOARIO TERME	VIA TRENTO, 68	IN ESERCIZIO	P
BIEMME & C. SAS DI MADAFFARI PAOLO	DELLO	STRADA PROVINCIALE IX, N. 10	IN ESERCIZIO	P
PAGINA SRL	GIANICO	VIA DELLE BOSCHE, 1	IN ESERCIZIO	P
AUTODEMOLIZIONI F.LLI MOLINARI DI MOLINARI ROBERTO E C. SNC	GUSSAGO	VIA CAVEZZO, 6	IN ESERCIZIO	P
POLLINI GIANFRANCO	LONATO	VIA BARCUZZI, 15	IN ESERCIZIO	P
EUROTRACTOR SRL	LONATO	VIA PANIZZE, 2	IN ESERCIZIO	P
AUTODEMOLIZIONE 2S SNC DI SONCINA DAVIDE E CHIARA	MAZZANO	VIA PADANA SUPERIORE, 120	IN ESERCIZIO	P
OXOLI SAS DI OXOLI FULVIA E C.	MAZZANO	FRAZ. MOLINETTO VIA S. ROCCO 61	IN ESERCIZIO	P
AUTODEMOLIZIONE B.P.M. DI POLLINI GIANFRANCO & C. SNC	MONTICHIARI	VIA GHEDI, 37	IN ESERCIZIO	P
AUTODEMOLIZIONI F.LLI CALUBINI DI CALUBINI ANGELO & C. SNC	MONTICHIARI	VIALE EUROPA, 64	IN ESERCIZIO	P
AUTODEMOLIZIONE DI BIGNOTTI CRISTIAN, MASSIMO E STEFANO SNC	OSPITALETTO	VIA D. GHIDONI, 150/152	IN ESERCIZIO	P
PARIS FABIO E C. SNC	OSPITALETTO	VIA G. FALCONE N. 8	SOSPESA	P
CARROZZERIA AZZURRA DI BARBA PIERO LUCA & C. SNC	POMPIANO	VIA BUONARROTI, 36	IN ESERCIZIO	P
RAVELLI GIACOMO	PONCARALE	VIA GALLO, 50	IN ESERCIZIO	P
F.LLI DELPERO DI DELPERO FRANCESCO & C. SNC	QUINZANO D'OGGIO	VIA CADORNA, 68	IN ESERCIZIO	P
BERTOLDO DIONIGIO	REZZATO	VIA GARIBALDI, 122	IN ESERCIZIO	no
FERVORARI ROTTAMI SRL	RODENGO-SAIANO	VIA MONTICELLA, 8/10/12	IN ESERCIZIO	no
B. 97 SRL	ROVATO	VIA I MAGGIO, 59	IN ESERCIZIO	P
B.P. DEMOLIZIONI DI BONOMELLI SEVERINO & C. SNC	SELLERO	LOC. SCIANICA, 7	IN ESERCIZIO	P
F.LLI ROCCA DI GIORDANO E REMO S.N.C	SIRMIONE	VIA 1866, N.1	IN ESERCIZIO	no
FRASSINE ROBERTO & C. SNC	TORBOLE CASAGLIA	VIA CASTELMELLA, 63/65	IN ESERCIZIO	P
AUTODEMOLIZIONI LA METAL DI RIGHETTI GRAZIANO E TEBALDINI MAURO SNC	VOBARNO	VIA LAMA, 38	IN ESERCIZIO	P

13. IMPIANTO DI TERMOVALORIZZAZIONE DI BRESCIA

Il quadro autorizzativo

L'autorizzazione vigente dell'impianto per la termovalorizzazione di rifiuti di Brescia, è quella di cui al Decreto 18213 del 5 dicembre 2005 del Regione Lombardia, che autorizza le prime due linee per l'incenerimento con recupero energetico di:

- Rifiuti Solidi Urbani di cui alla Determina Dirigenziale dell'Area Ambiente della Provincia di Brescia n. 2558 del 27 novembre 2002 (specificando nel dettaglio i codici CER autorizzati);
- Rifiuti Speciali non Pericolosi Assimilabili agli Urbani di cui alla D.G.R. n 14734 del 24 ottobre 2003.

Lo stesso Decreto autorizza inoltre la terza linea esclusivamente al recupero a fini energetici dei Rifiuti Speciali non Pericolosi di cui ai CER previsti dall'allegato 2 – sub allegato 1 del D.M. 5/2/98 per le tipologie 1-3-4-5-6-7-9-10-12-14 (cdr e biomasse).

Con Atto Dirigenziale n. 2402 del 17 agosto 2006-10-31 è stato rilasciato un nulla osta per una variante non sostanziale, in base al quale la terza linea può utilizzare i CER indicati nell'atto autorizzativo senza l'applicazione degli altri requisiti di cui all'allegato 2 sub allegato 1 del D.M. 5/2/98 come modificato dal Decreto 186 del 5/4/2006.

L'autorizzazione vigente definisce la tipologia di rifiuti conferibili all'impianto, e conferma la potenza termica nominale dell'impianto, fissata nell'autorizzazione originale n. 40001 del 2 agosto 1993 approvata con Deliberazione della Regione Lombardia e modificata con successiva deliberazione n. 34138 del 12 gennaio, dalla quale si può definire il quantitativo annuo di rifiuti complessivamente conferibili per ogni linea in funzione del loro potere calorifico medio.

La DGR 14734 del 24 ottobre 2003, nell'autorizzare il conferimento di Rifiuti Speciali nelle prime due linee del termoutilizzatore, prescrive (al p.to 2.1 dell'allegato A) che: “dovrà essere assicurato prioritariamente lo smaltimento dei Rifiuti Urbani e Assimilati di cui alla Det. Dir. 2558 del 27 novembre 2002...e l'accettazione dei Rifiuti Speciali...dovrà essere relativa alla sola potenzialità residua dell'impianto che prioritariamente deve smaltire RSU”.

Il Comitato Tecnico Provinciale per il Termoutilizzatore

Il punto 11 comma a) del disposto deliberativo iniziale demandava all'Amministrazione Provinciale la "verifica circa la rispondenza dell'impianto realizzato con le indicazioni del progetto approvato ed autorizzato".

Al fine di adempiere a tali competenze, in relazione con la complessità dell'impianto, la Giunta Provinciale ha costituito, con deliberazione n. 768 del 12 agosto 1998, un Comitato Tecnico Provinciale per il Termoutilizzatore, incaricato di verificare la rispondenza delle prime due linee dell'impianto a quanto autorizzato dalla deliberazione regionale.

Si ritiene che la verifica condotta dal Comitato Tecnico rappresenti ancora il documento di riferimento per la stima della potenzialità di smaltimento offerta dall'impianto di Brescia.

Poiché il Termoutilizzatore è stato realizzato con contratto d'appalto di tipo prestazionale e non su progetto esecutivo, il Comitato ha dovuto individuare un percorso di verifica mirato ad evidenziare i parametri di natura impiantistica e di gestione dei presidi a controllo delle immissioni ed emissioni, in tutte le condizioni ordinarie e straordinarie di esercizio dell'impianto.

Tale percorso è stato articolato considerando l'impianto suddiviso nelle più importanti fasi produttive, che in particolare sono state individuate in:

- accettazione e stoccaggio rifiuti
- termodistruzione e recupero energetico
- prodotti di risulta della combustione
- linea fumi ed emissioni

Per ognuna di queste fasi l'approfondimento analitico, oltre a verificare la rispondenza rispetto all'autorizzazione, è stato mirato a:

- individuare i limiti (inferiore e superiore) di funzionamento, definiti da valori di input ed output,
- verificare i programmi di manutenzione ordinaria e straordinaria,
- individuare i parametri significativi ai fini dell'affidabilità e della sicurezza degli impianti,
- verificare i programmi di gestione dell'emergenza derivante da guasti o malfunzionamenti, soprattutto in relazione alle procedure operative d'intervento.

La potenzialità delle due linee per Rifiuti Solidi Urbani

La relazione del Comitato Tecnico del novembre 1999 rilevava che, secondo la deliberazione regionale del gennaio 1998, l'impianto deve intendersi autorizzato in relazione al calore totale introdotto, che per ognuna delle due linee è pari a 75,9 Gcal/ora, corrispondenti a 23 tonnellate/ora di rifiuto con potere calorifico di 3.300 Kcal/Kg.

La potenza nominale di 75,9 Gcal/ora è corrispondente ad una portata di vapore pari a 106 tonnellate/ora, vapore alla temperatura di 450° e alla pressione di 60 bar, valori questi che vengono mantenuti pressoché costanti.

Poiché tuttavia non è possibile stabilire a priori il PCI del rifiuto introdotto, che è estremamente variabile secondo le zone di conferimento e nei vari periodi dell'anno, oltre ad essere in relazione con le efficienze dell'intercettazione delle frazioni recuperabili ottenute dalle attività di Raccolta Differenziata, il quantitativo di rifiuti è variabile e può essere aumentato purché il calore introdotto non superi il limite massimo nominale di 75,9 Gcal/ora per ogni linea (con un sovraccarico termico, rispetto a tale valore medio orario, ammesso alla punta del 15%).

La quantità massima di energia sviluppabile in caldaia su base annua, nell'ipotesi di un periodo di sospensione per manutenzione (circa 75 giorni/anno) e di costante sfruttamento alla capacità nominale, e calcolata su entrambe le linee è stata stimata in 1.056.000 Gcal/anno.

La capacità di combustione di rifiuti conseguente a tale potenza massima può variare in linea teorica tra un limite superiore (corrispondente a rifiuti con minor potere calorifico) ed uno inferiore (nel caso di rifiuti con maggiore potere calorifico):

- limite superiore (PCI rifiuti pari a 1.800 Kcal/kg) = 587.000 t/anno
- limite inferiore (PCI rifiuti pari a 3.300 Kcal/kg) = 320.000 t/anno

Considerando un PCI medio dei Rifiuti Solidi Urbani realisticamente variabile da 2.100 a 2.300 Kcal/kg, lo studio del Comitato Tecnico determinava una possibile e ragionevole capacità di combustione, relativamente alle prime due linee dell'impianto, compresa tra le 460.000 e le 500.000 t/anno.

Una eventuale riduzione dei tempi di fermo impianto si traduce in un aumento della capacità complessiva di smaltimento.

La potenzialità della terza linea per cdr e biomasse

L'avvio dell'esercizio della terza linea dell'impianto è stato consentito a far data dal 19/12/2003 con atto dirigenziale n. 3210, a seguito di comunicazione effettuata dall'ASM Brescia S.p.A. ex articolo 33 del D.L.gs 22/97.

La terza linea ha una potenzialità di 100 MW termici (circa 85,9 Gcal/h, contro le 75.9 di ciascuna delle prime due linee) con un potere calorifico dei rifiuti variabile tra 2.000 e 4.000 Kcal al Kg.

Rimangono invariate le caratteristiche impiantistiche della terza linea rispetto alle prime due linee, mentre i rifiuti ammessi all'impianto per il recupero a fini energetici erano i Rifiuti non Pericolosi di cui ai CER previsti dall'allegato 2 – sub allegato 1 del D.M. 5/2/98 per le tipologie 1-3-4-5-6-7-9-10-12-14 (cdr e biomasse).

La potenzialità complessiva dell'impianto

Le prime due linee dell'impianto sono state autorizzate con la prescrizione di assicurare prioritariamente lo smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani e Assimilati e che l'accettazione dei Rifiuti Speciali deve essere relativa alla sola potenzialità residua dell'impianto.

La potenzialità delle due linee, valutata su un conferimento di soli Rifiuti Solidi Urbani, è stata stimata in circa 250.000 t/anno per ciascuna linea, per una capacità complessiva di RSU pari a circa 500.000 t/anno.

La terza linea è attualmente autorizzata per il solo conferimento di Rifiuti Speciali, con una potenzialità termica superiore a quella di ognuna delle altre due linee del 13% circa.

Se anche la terza linea fosse destinata allo smaltimento di rifiuti con le stesse caratteristiche di potere calorifico di quelli conferiti nelle prime due linee, la capacità di smaltimento nella terza linea potrebbe essere stimata in circa 280.000 t/anno, per una capacità complessiva di smaltimento nell'impianto di circa 780.000 t/anno di Rifiuti Solidi Urbani.

Analisi delle dichiarazioni MUD dell'impianto (2000-2005)

La tabella seguente riporta i quantitativi di rifiuti avviati a recupero energetico presso l'impianto di termovalorizzazione nel periodo 2000-2005, come ricavabili dall'analisi delle dichiarazioni MUD dell'azienda.

Tab 10 - Quantitativi a recupero energetico presso l'impianto di Brescia (dati in t)

Anno	recupero energetico	scorie prodotte	%
2005	756.783	167.938	22%
2004	721.120	180.435	25%
2003	552.137	159.109	29%
2002	514.393	132.453	26%
2001	476.436	120.874	25%
2000	428.114	106.926	25%

I dati annuali di produzione sembrano poter confermare le stime relative alla potenzialità complessiva dell'impianto (tenendo conto che i rifiuti attualmente ritirati dalla terza linea hanno un potere calorifico superiore a quello dei rifiuti solidi urbani).

Dal ciclo di termovalorizzazione dei rifiuti, come illustrato nella tabella precedente, decade un quantitativo di scorie pari a circa il 20-25% in peso delle quantità di rifiuti complessivamente avviate a recupero energetico.

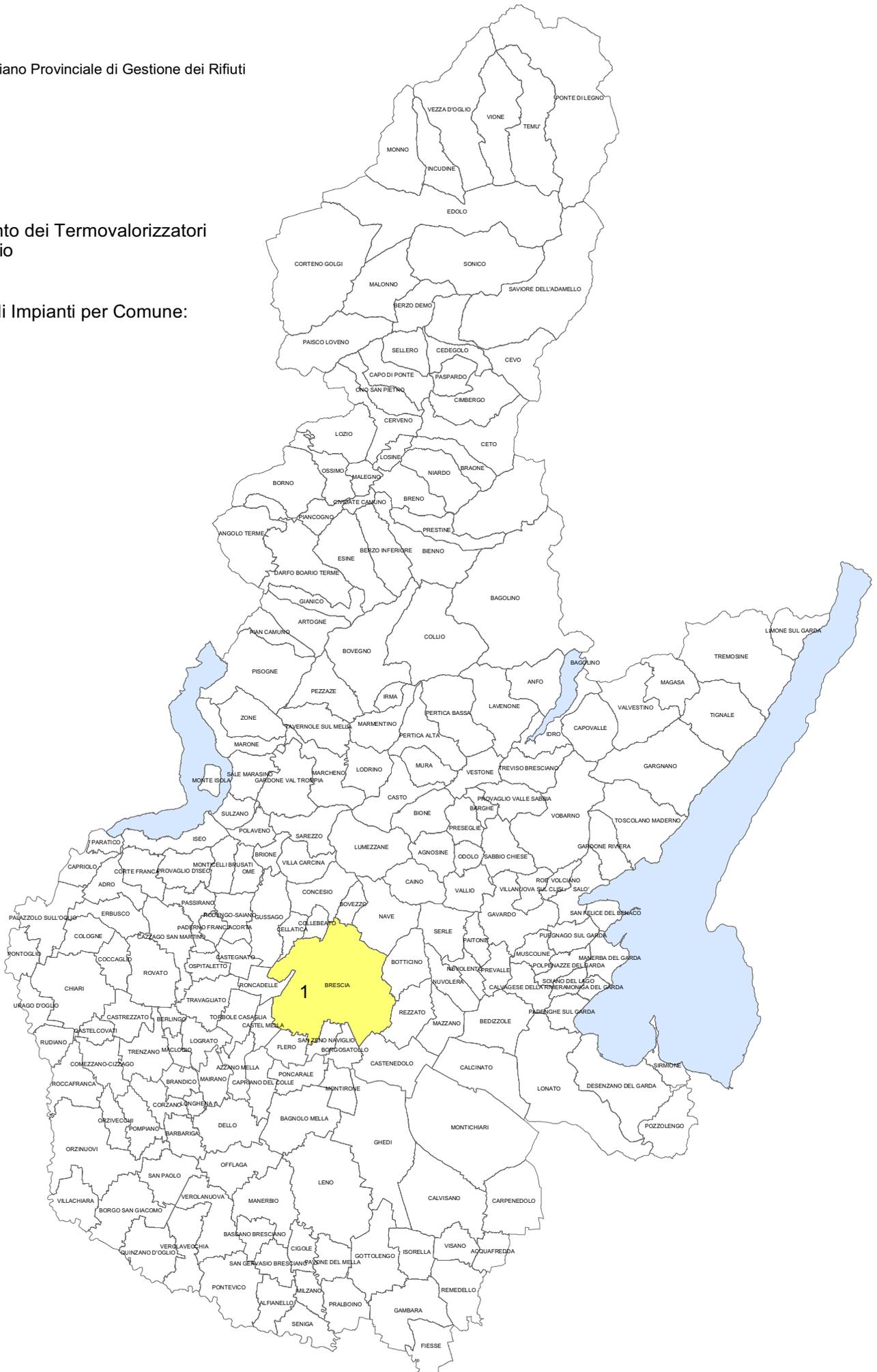
Le scorie sono classificate come Rifiuti Speciali (ai sensi dell'art. 184, pto. 3, lett g del D.Lgsvo 152/06 sono definiti tali i rifiuti derivanti dalle attività di trattamento di rifiuti).

Queste quantità non saranno pertanto ricomprese nella stima dei Rifiuti Urbani prodotti e nella conseguente valutazione del fabbisogno impiantistico provinciale di completamento, alla determinazione del quale contribuiranno solo i Rifiuti Urbani prodotti e non smaltibili presso l'impianto di termovalorizzazione per far fronte a fermi tecnici che rendano temporaneamente non disponibile l'accesso dei rifiuti alle tre linee dell'impianto.



Censimento dei Termovalorizzatori in esercizio

Numero di Impianti per Comune:



14. ISOLE ECOLOGICHE

Piattaforme di bacino (stazioni di travaso)

Le piattaforme di bacino, o stazioni di travaso, sono impianti a carattere sovracomunale (in provincia di Brescia le tre stazioni esistenti sono ubicate nei Comuni di Breno, Sonico e Vobarno), nei quali é previsto vengano effettuate, al fine di ottimizzare i costi di trasporto e di aumentare la flessibilità gestionale nell'uso dei mezzi di raccolta e trasporto, operazioni di compattazione e trasferimento anche sui Rifiuti Solidi Urbani indifferenziati.

In queste infrastrutture conferiscono automezzi per la raccolta di rifiuti di portata ridotta, che, mediante l'impiego di presse compattatrici, vengono trasferiti su automezzi con portata superiore per il trasporto dei rifiuti all'impianto di smaltimento.

Queste infrastrutture sono state progettate in posizione baricentrica rispetto al bacino di riferimento, in modo da garantire la disponibilità di mezzi di raccolta a livello locale e di ridurre drasticamente il numero dei viaggi verso il centro di smaltimento.

Alla luce del nuovo quadro impiantistico di riferimento, che rende verosimile la previsione di smaltimento di tutti i Rifiuti Solidi Urbani provinciali non recuperabili presso l'impianto di termovalorizzazione di Brescia, si rende opportuno ridefinire i bacini di utenza per ciascuno dei quali dovranno essere proposti nuovi obiettivi di razionalizzazione dei flussi di trasporto, anche ipotizzando il passaggio al trasporto su rotaia.

Isole ecologiche (centri di raccolta)

Le isole ecologiche sono strutture comunali, o sovra comunali nel caso di comuni che siano riusciti o riescano a realizzare sinergie economiche e gestionali (es. isola di Gavardo a servizio dei Comuni di Gavardo, Muscoline e Vallio Terme), attrezzate a ricevere e stoccare temporaneamente le singole frazioni di Rifiuti Solidi Urbani.

L'isola ecologica rappresenta un punto di riferimento essenzialmente per lo stoccaggio delle frazioni di rifiuti derivanti dalle RD, della frazione dei rifiuti ingombranti e per il conferimento dei rifiuti urbani pericolosi, con l'obiettivo di garantirne lo smaltimento in sicurezza.

Ragione Sociale	Comune	Località
COMUNE DI ACQUAFREDDA	ACQUAFREDDA	VIA DELLE MANDRIE
COMUNE DI ADRO	ADRO	VIA ZOCCO
COMUNE DI ARTOGNE	ARTOGNE	LOC.TA' MASERADE
COMUNE DI AZZANO MELLA	AZZANO MELLA	MAPPALE 17 FG. 10
COMUNE DI BAGNOLO MELLA	BAGNOLO MELLA	VIA PIA MARTA
COMUNE DI BAGOLINO	BAGOLINO	VIA CONCORDIA FRAZ. PONTE CAFFARO
COMUNE DI BARBARIGA	BARBARIGA	VIA XXVI APRILE, 11
COMUNE DI BARGHE	BARGHE	LOC.TA' TRAVADA
COMUNE DI BASSANO BRESCIANO	BASSANO BRESCIANO	VIA STRADA PER IL CIMITERO
COMUNE DI BEDIZZOLE	BEDIZZOLE	LOC.TA' CASCINA NOVA LOCATELLI
COMUNE DI BERZO INFERIORE	BERZO INFERIORE	LOCALITA' MARUCCHE
COMUNE DI BORGO SAN GIACOMO	BORGO SAN GIACOMO	VIA DELL'ECOLOGIA
COMUNE DI BORGOSATOLLO	BORGOSATOLLO	VIA TROYA
COMUNE DI BOTTICINO	BOTTICINO	VIA MOLINO
COMUNE DI BOVEGNO	BOVEGNO	LOC.PLAGNE
COMUNE DI BOVEZZO	BOVEZZO	VIA FAINI
COMUNE DI BRANDICO	BRANDICO	SP 33 BETTOLINO - MANERBIO
COMUNE DI BRENO	BRENO	LOC.TA' ONERA
VALLE CAMONICA SERVIZI SPA	BRENO	LOC.TA' ONERA
ASM BRESCIA SPA	BRESCIA	VIA GIOTTO
ASM BRESCIA SPA	BRESCIA	VIA GATTI, S.POLO
ASM BRESCIA SPA	BRESCIA	VIA CASTELLI, MOMPIANO
ASM BRESCIA SPA	BRESCIA	VIA METASTASIO
ASM BRESCIA SPA	BRESCIA	VIA CODIGNOLE
ASM BRESCIA SPA	BRESCIA	VIA CHIAPPA, 24
COMUNE DI CALCINATO	CALCINATO	VIA BARATELLO
COMUNE DI CALVISANO	CALVISANO	P.ZZA DEI CADUTI (MAPP. 110 FG.18)
COMUNE DI CAPRIOLO	CAPRIOLO	VIA VALLE D'AOSTA
COMUNE DI CARPENEDOLO	CARPENEDOLO	PIAZZA EUROPA, 1
COMUNE DI CASTEGNATO	CASTEGNATO	MOLINO N. 50
COMUNE DI CASTELMELLA	CASTEL MELLA	VIA DON BERGOMI
COMUNE DI CASTELCOVATI	CASTELCOVATI	VIA MAROCCHINA
COMUNE DI CASTENEDOLO	CASTENEDOLO	VIA PATRIOTI
COMUNE DI CASTREZZATO	CASTREZZATO	VIA MONTICELLE, 45
COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO	CAZZAGO SAN MARTINO	VIA CROCIATE
COMUNE DI CELLATICA	CELLATICA	VIA GUIDO ROSSA
COMUNE DI CHIARI	CHIARI	ZONA P.I.P.
COMUNE DI CIVIDATE CAMUNO	CIVIDATE CAMUNO	VIA CADUTI SUL LAVORO
COMUNE DI COCCAGLIO	COCCAGLIO	VIA INGUSSANO
COMUNE DI COLLEBEATO	COLLEBEATO	VIA DE GASPERI
COMUNE DI CONCESIO	CONCESIO	VIA ALDO MORO
COMUNE DI CORTE FRANCA	CORTE FRANCA	VIA SERADINA, 7
COMUNE DI CORZANO	CORZANO	VIA GARIBALDI
COMUNE DI DARFO BOARIO TERME	DARFO BOARIO TERME	VIA GREGORINI FRAZ. CORNA

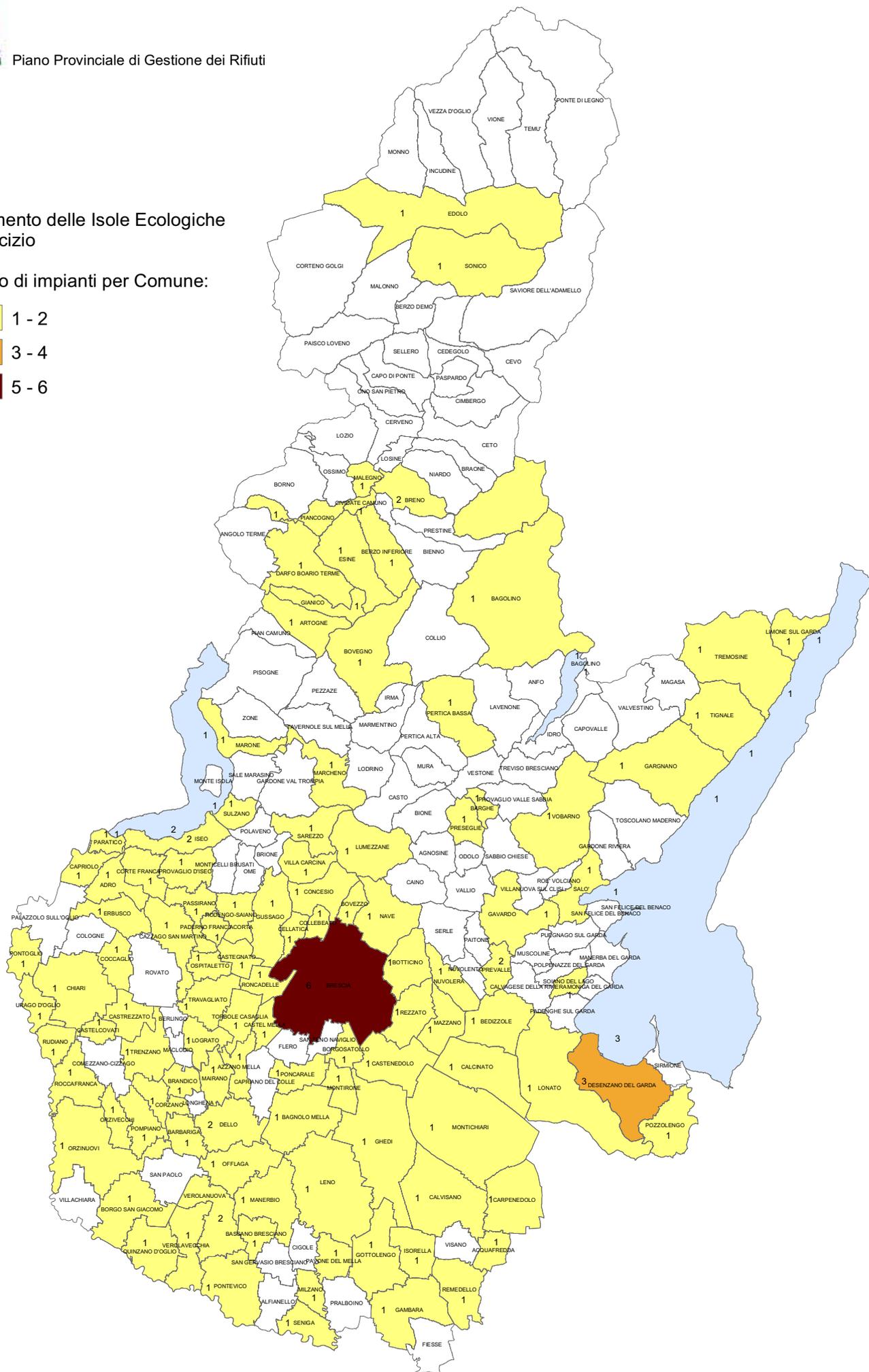
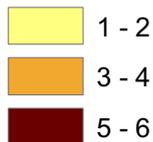
Ragione Sociale	Comune	Località
COMUNE DI DELLO	DELLO	VIA XI FEBBRAIO
COMUNE DI DELLO	DELLO	LOC. CORTICELLE DI PIEVE
COMUNE DI DESENZANO	DESENZANO DEL GARDA	VIA MINITANGENZIALE
COMUNE DI DESENZANO	DESENZANO DEL GARDA	LOCALITA' CREMASCHINA
COMUNE DI DESENZANO	DESENZANO DEL GARDA	VIA GIOTTO
COMUNE DI EDOLO	EDOLO	VIA RASSICHE
COMUNE DI ERBUSCO	ERBUSCO	VIA COSTA
COMUNE DI ESINE	ESINE	LOC. CAMPASSI
COMUNE DI GAMBARA	GAMBARA	LOC. CODA DI RONDINE
COMUNE DI GARGNANO	GARGNANO	VIA MUSAGA
COMUNE DI GAVARDO	GAVARDO	VIA XXV APRILE
COMUNE DI GHEDI	GHEDI	VIA INDUSTRIALE
COMUNE DI GIANICO	GIANICO	LOC.TA' VALERIANA
COMUNE DI GOTTOLENGO	GOTTOLENGO	VIA ROMA
COMUNE DI GUSSAGO	GUSSAGO	VIA GALVANI, 50
COMUNE DI ISEO	ISEO	RISORGIMENTO TRAV VII
COMUNE DI ISEO	ISEO	GORZONI (CAPOLUOGO)
COMUNE DI ISORELLA	ISORELLA	VIA GOTTOLENGO
COMUNE DI LENO	LENO	VIA VESPUCCI N. 18
COMUNE DI LIMONE SUL GARDA	LIMONE SUL GARDA	LOC. VALLE PURA
COMUNE DI LOGRATO	LOGRATO	VIA RUDIANA
COMUNE DI LONATO	LONATO	VIA RASSICA
COMUNE DI LUMEZZANE	LUMEZZANE	VIA MONTESUELLO, 154
COMUNE DI MAIRANO	MAIRANO	VIA ACQUADINE
COMUNE DI MALEGNO	MALEGNO	LOC.TA' ISOLA
COMUNE DI MANERBIO	MANERBIO	STRADA PER CADIGNANO
COMUNE DI MARCHENO	MARCHENO	LO.TA ROVEDOLO (VIA GITTI)
COMUNE DI MARONE	MARONE	VIA CARAGLIO
COMUNE DI MAZZANO	MAZZANO	VIA MATTEOTTI
COMUNE DI MILZANO	MILZANO	VIA F.LLI BANDIERA
COMUNE DI MONTICHIARI	MONTICHIARI	LOC. RAMPINA DI SAN GIORGIO
COMUNE DI MONTIRONE	MONTIRONE	VIA BORGOSATOLLO
COMUNE DI NAVE	NAVE	VIA MADDALENA, 109
COMUNE DI NUVOLERA	NUVOLERA	VIA VERDI
COMUNE DI OFFLAGA	OFFLAGA	VIA ARTIGIANALE CIGNANO DI OFFLAGA
COMUNE DI ORZINUOVI	ORZINUOVI	VIA LAME
COMUNE DI ORZIVECCHI	ORZIVECCHI	VIA CONIOLO
COMUNE DI OSPITALETTO	OSPITALETTO	VIA G. RIZZI 24
COMUNE DI PADERNO FRANCIACORTA	PADERNO FRANCIACORTA	VIA CAVA
COMUNE DI PARATICO	PARATICO	VIA DEI MILLE LOC.TA' VANZAGO
COMUNE DI PASSIRANO	PASSIRANO	VIA BACHELET
COMUNE DI PAVONE MELLA	PAVONE DEL MELLA	LOC. GERE
COMUNE DI VESTONE	PERTICA BASSA	LOC.TA' CORNA LEVRANGE
COMUNE DI PIANCOGNO	PIANCOGNO	VIA PESCATORI

Ragione Sociale	Comune	Località
COMUNE DI POMPIANO	POMPIANO	VIA MEANO
COMUNE DI PONCARALE	PONCARALE	VIA GALILEI
COMUNE DI PONTEVICO	PONTEVICO	VIA STRADA DEL PORTO
COMUNE DI PONTOGGIO	PONTOGGIO	VIA UGO FOSCOLO
COMUNE DI POZZOLENGO	POZZOLENGO	PONTE CANTONE
COMUNE DI PRESEGLIE	PRESEGLIE	LOC.TA' MONDARONE
COMUNE DI PREVALLE	PREVALLE	VIA GAVARDINA
VALGAS SPA	PREVALLE	VIA MAESTA', 2
COMUNE DI PROVAGLIO D'ISEO	PROVAGLIO D'ISEO	LOC. POFTE
COMUNE DI QUINZANO D'OGLIO	QUINZANO D'OGLIO	PIAZZA ALDO MORO, 6
COMUNE DI REMEDELLO	REMEDELLO	VIA ROSSI
COMUNE DI REZZATO	REZZATO	VIA AMENDOLA
COMUNE DI ROCCAFRANCA	ROCCAFRANCA	VIALE INDUSTRIA
COMUNE DI RODENGO SAIANO	RODENGO-SAIANO	VIA MATTEI
COMUNE DI RONCADELLE	RONCADELLE	VIA DELL'ARTIGIANATO
COMUNE DI RUDIANO	RUDIANO	VIA ROCCAFRANCA
GARDA UNO SPA	SALO'	LOC.TA' CUNETTONE
COMUNE DI SAREZZO	SAREZZO	VIA MARSALA
COMUNE DI SENIGA	SENIGA	VIA INDUSTRIALE
COMUNE DI SOIANO	SOIANO DEL LAGO	LOC.TA' MOSTAGOL
VALLE CAMONICA SERVIZI SPA	SONICO	LOC.TA' PORCHERA
COMUNE DI SULZANO	SULZANO	VIA GAZZANE
GARDA UNO SPA	TIGNALE	LO.TA' PRABIONE
COMUNE DI TORBOLE CASAGLIA	TORBOLE CASAGLIA	VIA GRANDI
COMUNE DI TRAVAGLIATO	TRAVAGLIATO	VIA ROMANINO
GARDA UNO SPA	TREMOSINE	LO.TA' VOIANDES
COMUNE DI TRENZANO	TRENZANO	VIA MARCONI
COMUNE DI URAGO D'OGLIO	URAGO D'OGLIO	VIA CASTELCOVATI
COMUNE DI VEROLANUOVA	VEROLANUOVA	VIA CADIGNANO
COMUNE DI VEROLANUOVA	VEROLANUOVA	VIA DELL'ARTIGIANATO
COMUNE DI VEROLAVECCHIA	VEROLAVECCHIA	VIA DEGLI ARTIGIANI
COMUNE DI VILLA CARCINA	VILLA CARCINA	VIA SARDEGNA
COMUNE DI VOBARNO E ROE' VOLCIANO	VOBARNO	VIA GOISIS



Censimento delle Isole Ecologiche in esercizio

Numero di impianti per Comune:



Criteria di assegnazione dei contributi per iniziative a favore della Raccolta Differenziata

Nel 2001 l'Amministrazione provinciale ha definito i criteri, tuttora vigenti, per l'assegnazione dei contributi ai Comuni per iniziative a favore della raccolta differenziata.

Partendo dall'analisi dei dati elaborati dall'Osservatorio Provinciale Rifiuti, dalla quale emergeva come ancora i Comuni non dotati di una razionale struttura per il conferimento delle frazioni raccolte separatamente (c.d. isola ecologica) avessero conseguito basse percentuali di Raccolta Differenziata, rispetto a quelle realizzate dai Comuni in cui tale struttura risultasse già funzionante, si è consolidato il convincimento che la presenza di un'isola ecologica (dotata dei requisiti essenziali di un razionale impianto di raccolta di rifiuti) rappresentasse l'elemento indispensabile per incentivare la raccolta e il riciclaggio di materiali e per ottimizzare e razionalizzare la gestione dei rifiuti ingombranti o del verde.

Si è ritenuto pertanto di privilegiare tali tipologie di intervento nell'assegnazione dei contributi, ripartendo le disponibilità complessive annuali tra le tre tipologie di interventi ammissibili secondo le quote percentuali indicate nella seguente tabella:

Tabella 11 - Ripartizione percentuale del fondo disponibile tra le diverse tipologie di intervento ammissibili.

Tipologia degli interventi	Ripartizione proposta (%)
Realizzazione ex-novo di isole ecologiche	90
Realizzazione di interventi di completamento, ampliamento o ristrutturazione di isole ecologiche esistenti	5
Realizzazione di interventi per il potenziamento del servizio di raccolta differenziata	5

Interventi ammissibili e misura dei contributi assegnabili

1. Realizzazione ex-novo di isole ecologiche

Al fine di fissare i limiti massimi dei contributi si è ritenuto opportuno, sulla base di alcuni requisiti minimi essenziali per un'isola ecologica, individuare tre classi di costo standard in funzione del numero di abitanti.

Per la definizione delle suddette classi di costo si è utilizzato quale riferimento il progetto di massima per la costruzione di un'isola ecologica "tipo" allegato al manuale "La raccolta differenziata in Provincia di Brescia" pubblicato dall'Amministrazione Provinciale.

Tabella 12 - Costi massimi stimati ammissibili per la realizzazione di isole ecologiche in funzione della dimensione del Comune o dei Comuni interessati

Dimensione Comune	Costi massimi stimati (€)
Fino a 5.000 abitanti	77.500,00
Da 5.000 a 10.000 abitanti	129.200,00
Oltre 10.000 abitanti	155.000,00

Si riteneva che le somme riportate nella Tabella 12 consentissero la realizzazione di un'isola ecologica con caratteristiche adeguate all'utenza prevista (dimensioni comprese tra 700 e 1000 m2).

Tali costi sono stati stimati anche attraverso l'esame di progetti di strutture già realizzate ed informazioni raccolte presso i Gestori (coinvolti solitamente nella progettazione e nella realizzazione di questi impianti).

La valutazione non comprendeva i costi delle eventuali opere di urbanizzazione necessarie, quelli di acquisto dell'area e della predisposizione degli allacciamenti alle utenze, variando questi ultimi anche in maniera significativa in funzione delle scelte localizzative comunali.

La misura massima del contributo assegnabile, in applicazione dei criteri, è pari al 50% del costo stimato per la realizzazione di una struttura "tipo".

Nel caso in cui le richieste facciano riferimento a progetti il cui costo complessivo risulti inferiore a quelli massimi stimati, ed il progetto possieda comunque i requisiti necessari per la sua autorizzazione, la misura del contributo è pari al 50% dell'importo richiesto.

2. Realizzazione di interventi di completamento, ampliamento o ristrutturazione di isole ecologiche esistenti.

Per questa tipologia di interventi la misura massima del contributo è pari al 50% dell'importo richiesto, fino ad un massimo di 15.500,00 €.

3. Realizzazione di interventi per il potenziamento del servizio di raccolta differenziata.

Per questa tipologia di interventi la misura massima del contributo è pari al 50% dell'importo richiesto, fino ad un massimo di 15.500,00 €.

Criteri per la formazione della graduatoria di merito

In considerazione della opportunità di sostenere maggiormente quei Comuni nei quali fossero state rilevate le percentuali più basse nella raccolta differenziata, la graduatoria di merito delle istanze pervenute, per le tipologie ammissibili, è stata formata secondo l'ordinamento crescente dei risultati annuali dell'attività di raccolta differenziata, rilevati dall'Osservatorio Provinciale Rifiuti.

I risultati dell'attività di finanziamento provinciale

Nel periodo 1996-2005 l'Amministrazione provinciale ha assegnato (applicando dal 2001 i criteri sopra illustrati) quasi 7 milioni di euro per iniziative rivolte al miglioramento delle Raccolte Differenziate comunali.

A fronte delle cifre assegnate, i Comuni hanno riscosso solo parte dei contributi, come meglio descritto nella tabella seguente:

Tab. 13 - Contributi provinciali assegnati ed erogati nel periodo 1996-2005 (€)

Anno	1996	1997	1998-1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005
<i>Contributi assegnati</i>	475.140	263.393	818.507	1.060.382	2.222.840	634.784	518.515	477.551	435.435
<i>Contributi erogati</i>	475.140	5.164	643.361	595.988	1.732.015	314.457	286.566	48.700	31.000
<i>Numero di contributi</i>	N.D.	1	38	37	15	13	10	4	2

Quest'ultima tabella, insieme allo stato di fatto rilevato per gli impianti comunali per la RD, introduce la necessità di una approfondita riflessione in merito alla revisione dei criteri di assegnazione dei contributi, dei costi effettivi di realizzazione da considerare come riferimento per la formulazione di proposte, e ripartizione delle risorse, nonché dei requisiti impiantistici richiesti attualmente per questa tipologia di centri di raccolta.

Tipologia intervento:

IS=Isola; PI=Piattaforma; PT=Potenziamento servizio RD ; NZ=Innovazione tecnologica; C/A= completamento, ampliamento; ISC=Isola Sovracomunale

	1998/99		2000		2001		2002		2003		2004		2005	
	TIPO	IMPORTO EURO	TIPO	IMPORTO EURO	TIPO	IMPORTO EURO	TIPO	IMPORTO EURO	TIPO	IMPORTO EURO	TIPO	IMPORTO EURO	TIPO	IMPORTO EURO
Azienda Speciale Consorzio Garda 1	PT	25.822,84												
Comunità Montana Alto Garda/Salo'			PI	77.468,53										
Comunità media e alta Valle Camonica/Sonico/Bacino R1			PI	77.468,53										
Comunità Valle Camonica			NZ	40.000,00										
Comunità montana Valle Sabbia			C/AF	77.468,53										
Unione Comuni Alta Valle Camonica	(Ponte di Legno, Temu', Vione, Vezza d' Oglio, Incudine, Monno)										ISC	64.600,00		
Acquafredda									IS	38.750,00			PT	15.500,00
Adro	IS	15.493,71			IS	51.387,46								
Agosine	IS	isola sovracomunale di PRESEGLIE	ISC	isola sovracomunale di PRESEGLIE										
Anfo		25.822,84												
Artogne	IS	20.658,28											C/A	15.500,00
Bagnolo Mella									IS	15.500,00				
Bagolino					IS	38.734,27								
Barghe			C/A	7.746,85										
Bassano Bresciano	IS	13.944,34												
Berzo Demo			ISC	isola sovracomunale di CEDEGOLO										
Berzo Inferiore					IS	38.734,27								

	1998/99		2000		2001		2002		2003		2004		2005	
	TIPO	IMPORTO EURO	TIPO	IMPORTO EURO	TIPO	IMPORTO EURO	TIPO	IMPORTO EURO	TIPO	IMPORTO EURO	TIPO	IMPORTO EURO	TIPO	IMPORTO EURO
Bione	IS	isola sovracomunale di PRESEGLIE	ISC	isola sovracomunale di PRESEGLIE										
Borgo San Giacomo					IS	38.734,27								
Borgosatollo			PT	3.718,49					IS	64.600,00			PT	15.500,00
Borno									IS	64.600,00				
Bovegno							IS	38.750,00						
Bovezzo					IS	51.645,69			C/A	13.861,00				
Brandico									IS	38.750,00				
Braone *		isola sovracomunale di CETO	ISC	isola sovracomunale di CETO										
Caino			C/A	15.493,71			PT	6.456,00			IS	38.750,00		
Calcinato			C/A	15.493,71							C/A	5.164,57		
Calvagese d/ R					IS	38.734,27								
Calvisano	IS	20.658,28											C/A	15.500,00
Capo di Ponte			PT	15.493,71										
Capovalle											ISC	isola sovracomunale di IDRO		
Capriano del Colle			C/A	15.493,71										
Capriolo	IS	33.053,24	NZ	10.329,14							C/A PT	11404,56 4.095,44 13.578,00		
Carpenedolo					C/A	15.493,71								
Castegnato	IS	33.569,70			PT	15.493,71	C/A	7.230,00						
Castel Mella			PT	6.455,71										
Castenedolo											C/A	15.500,00		

	1998/99		2000		2001		2002		2003		2004		2005	
	TIPO	IMPORTO EURO	TIPO	IMPORTO EURO	TIPO	IMPORTO EURO	TIPO	IMPORTO EURO	TIPO	IMPORTO EURO	TIPO	IMPORTO EURO	TIPO	IMPORTO EURO
Casto											IS	38.750,00		
Cazzago San Martino							IS	64.600,00						
Cedegolo (con Berzo Demo, Cevo, Saviore)			ISC PT	77.468,53 2.582,28										
Cellatica		15.493,71					IS	23.256,00						
Ceto (con Cimbergo, Paspardo, Braone)	IS	30.987,41	ISC	38.734,27										
Cevo			ISC	isola sovracomunale di CEDEGOLO										
Chiari							IS	15.500,00	PT	15.500,00				
Cigole	IS	20.658,28									IS	18.091,72		
Cimbergo *		isola sovracomunale di CETO	ISC	isola sovracomunale di CETO										
Cividate Camuno	IS	12.394,97											C/A	15.500,00
Coccaglio							IS	64.600,00						
Comezzano Cizzago			PT	8.428,58										
Concesio					C/A	5.681,03								
Corte Franca														
Corteno Golgi	IS	36.151,98					IS	2.598,00						
Corzano	IS	10.845,59												
Darfo Boario Terme (con Piancogno)			ISC	125.000,00					IS	65.000,00				
Edolo											IS PT	38750,00 15.500,00		
Erbusco														

	1998/99		2000		2001		2002		2003		2004		2005	
	TIPO	IMPORTO EURO	TIPO	IMPORTO EURO	TIPO	IMPORTO EURO	TIPO	IMPORTO EURO	TIPO	IMPORTO EURO	TIPO	IMPORTO EURO	TIPO	IMPORTO EURO
Esine	IS	20.658,28					IS	18.092,00						
Fiesse	IS	7.230,40												
Flero													C/A	15.500,00
Gambara	IS	25.822,84	NZ	4.828,87			C/A	15.500,00						
Gardone Riviera									IS 4.985,00 PT 3.037,00					
Gardone Val Trompia							PT	15.500,00						
Gargnano													IS	38.750,00
Gavardo (con Vallio Terme e Muscoline nel 2000)	IS	10.329,13 Gavardo+10.329,13 vallio x PIATTAFORMA	ISC	77.468,53			PT	2.582,00			C/A	15.500		
Ghedi	PT	7.746,85					PT	8.909,00			C/A	15.500,00	C/A PT	15.500,00 15.500,00
Gianico							IS	38.750,00					C/A	14.585,00
Gottolengo									IS	38.750,00				
Gussago	PI	46.481,12												
Idro(Treviso b.no Capovalle)	IS	10.329,14					IS	28.421,00			ISC	38.750,00		
Incudine		2.582,28												
Iseo	IS	25.306,39												
Isorella	IS	43.382,38												
Lavenone	PT	2.582,28												
Limone			PT	5.120,98										
Lograto									IS	14.128,00				
Mairano	IS	26.855,76												
Malegno							C/A	2.600,00						

	1998/99		2000		2001		2002		2003		2004		2005	
	TIPO	IMPORTO EURO	TIPO	IMPORTO EURO	TIPO	IMPORTO EURO	TIPO	IMPORTO EURO	TIPO	IMPORTO EURO	TIPO	IMPORTO EURO	TIPO	IMPORTO EURO
Malonno			PT	15.493,71										
Manerbio					C/A	15.493,71								
Marcheno	IS	13.427,88	C/A	14.150,92										
Marmentino					C/A	8.521,54							C/A	11.000,00
Marone (con Sale Marasino nel 2000)			ISC	43.898,34 5.681,03					PT	15.500,00			C/A	15.500,00
Mazzano	IS	6.197,48											C/A	15.500,00
Milzano											IS	38.750,00		
Moniga del Garda	PT	2.582,28												
Monte Isola											PT	10.500,00	PT	5.000,00
Monticelli Brusati					C/A	15.493,71					C/A	1.032,15		
Montichiari	PT	2.582,28												
Montirone	IS	2.582,28	PT	15.493,71										
Mura	IS	10.329,14												
Muscoline (con Vallio e Gavardo nel 2000)		isola sovracomunale di GAVARDO	ISC	isola sovracomunale di GAVARDO										
Nave			C/A	15.493,71					PT	15.500,00				
Nuvolento	IS	8.779,77									IS	29.970,23		
Nuvolera	IS	9.812,68	C/A	12.704,84										
Odolo (con Bione, Preseglie Agnosine nel 2000)	IS	RIASSEGNATO AD UNIONE (10329,13)	ISC	isola sovracomunale di PRESEGLIE										
Offlaga					IS	38.734,27								
Orzinuovi	IS	5.164,57	C/A	15.493,71										

	1998/99		2000		2001		2002		2003		2004		2005	
	TIPO	IMPORTO EURO	TIPO	IMPORTO EURO	TIPO	IMPORTO EURO	TIPO	IMPORTO EURO	TIPO	IMPORTO EURO	TIPO	IMPORTO EURO	TIPO	IMPORTO EURO
Padenghe sul Garda													IS	38.750,00
Paratico	IS	13.944,34	NZ	8.521,54										
Paspardo *		isola sovracomunale di CETO	ISC	isola sovracomunale di CETO										
Pavone del Mella											C/A	15.500,00		
Pertica Alta	PT	5.164,57	C/A	4.648,11										
Pertica Bassa	PT	2.582,28	PT	4.648,11										
Piancogno *	IS	11.362,05												
Pisogne			PT	15.493,71										
Polaveno	IS	24.273,47												
Polpenazze del Garda													IS	38.750,00
Pompiano							IS	38.750,00						
Poncarale					IS	38.734,27								
Ponte di Legno					IS	20.658,28								
Ponteviso	PT	23.240,56	C/A	15.493,71									IS PT	64600 15.500,00
Pontoglio	IS	34.602,61												
Pralboino							IS	38.750,00						
Preseglie (con Bione, Odolo e Agnosine nel 2000)	IS	41.316,56	ISC	64.557,11										
Prestine					PT	15.493,71								
Prevalle			PT	2.324,06										
Provaglio d'Iseo									IS	63.566,00				
Provaglio Val Sabbia	PT	2.582,28			IS	6.713,94								
Remedello					PT	14.977,25					C/A	5.164,57		
Rezzato			PT	15.493,71			IS	72.304,00			C/A	15.500,00		

	1998/99		2000		2001		2002		2003		2004		2005	
	TIPO	IMPORTO EURO	TIPO	IMPORTO EURO	TIPO	IMPORTO EURO	TIPO	IMPORTO EURO	TIPO	IMPORTO EURO	TIPO	IMPORTO EURO	TIPO	IMPORTO EURO
Roccafranca			C/A	15.493,71										
Roè Volciano (con Vobarno nel 2000)	IS	10.329,14 RIASSEGNA TI AD UNIONE	ISC PT	64.557,11 1.500,00										
Roncadelle			PT	15.493,71										
Rudiano	IS	17.559,53												
Sabbio Chiese (con Val Sabbia nel 2000)			PI	77.468,53										
Sale Marasino (con Marone nel 2000)	IS	5681,02 RIASSEGNA TI AD UNIONE DET.4017	ISC	isola sovracomunale di MARONE						C/A	9.500,00			
Salò			PI	VEDASI COMUNITA' ALTO GARDA										
San Felice del Benaco					IS	38.734,27								
San Zeno Naviglio			PT	15.493,71										
Saviore			ISC	isola sovracomunale di CEDEGOLO										
Seniga					IS	23.240,56								
Sirmione	PT	2.582,28												
Soiano del Lago					IS	12.911,42								
Sonico (con Ecomuna)			PI	VEDASI COMUNITA' BACINO R1 MEDIA ALTA VALLE CAMONICA										
Sulzano	PT	2.582,28			IS	38.734,27								
Tavernole sul Mella														
Temù					IS	38.734,27								
Toscolano Maderno													PT	15.500,00
													PT	15.500,00
Travagliato AZ. ST													C/A	15.500,00
Tremosine			PT	3.873,43						C/A	2.200,00			

	1998/99		2000		2001		2002		2003		2004		2005	
	TIPO	IMPORTO EURO	TIPO	IMPORTO EURO	TIPO	IMPORTO EURO	TIPO	IMPORTO EURO	TIPO	IMPORTO EURO	TIPO	IMPORTO EURO	TIPO	IMPORTO EURO
Treviso Bresciano											ISC	isola sovracomunale di IDRO		
Vallio Terme (con Gavardo e Muscoline nel 2000)	IS	10.329,13 DESTINATI A PIATTAFORMA	ISC	isola sovracomunale di GAVARDO										
Verolanuova									IS	30.988,00				
Verolavecchia											C/A	15.500,00		
Vestone			PT	10.329,14									PT	4.000,00
Villa Carcina			PT	10.339,47										
Villachiera	IS	3.615,20												
Villanuova	IS	4.131,66	PT	2.788,87										
Vione									C/A	15.500,00				
Visano							IS	38.750,00						
Vobarno (con Roè Volciano nel 2000)	IS	riassegnato ad unione 10.329,14	PT ISC	2.582,28 VEDASI ROE' VOLCIANO										
Zone							IS	38.750,00						

15. IMPIANTI DI TRATTAMENTO E RECUPERO

Nelle tabelle seguenti sono analizzati gli impianti autorizzati alle operazioni di recupero e/o smaltimento, distinte nelle due categorie:

- impianti autorizzati ai sensi degli artt. 27 -28 del D.Lgs 22/97 (nel seguito Procedura Ordinaria, oggi disciplinata dall'art. 208 e seguenti del D.Lgsvo 152/06), non ricompresi nelle tipologie precedenti;
- impianti autorizzati alle operazioni di solo recupero ai sensi degli artt. 31 -33 del D.Lgs 22/97 (nel seguito Procedura Semplificata, oggi disciplinata dall'art. 214 del D.Lgsvo 152/06).

In questa categoria di impianti rientrano quegli impianti che non è stato possibile caratterizzare con un maggiore grado di dettaglio in funzione della tipologia impiantistica o dell'attività prevalente svolta sui rifiuti.

Appartengono ad esempio a questo gruppo quegli impianti che svolgono operazioni di cernita su Rifiuti Urbani (a monte e a valle delle raccolte differenziate) e/o sugli Speciali finalizzate al recupero di materia (es. attività di recupero dei materiali ferrosi o dei rifiuti inerti) o all'adeguamento volumetrico preliminare allo smaltimento, gli impianti di trattamento chimico fisico (inertizzazione) per Rifiuti Speciali preliminare allo smaltimento.

Rientrano negli impianti autorizzati in procedura semplificata i molti impianti autorizzati alle operazioni di recupero della frazione organica (R3), che operano una semplice trasformazione aerobica partendo da rifiuti "verdi", costituiti cioè da resti della lavorazione del legno e scarti di manutenzione del verde.

Una delle attività a carico della Provincia, successive all'approvazione del Piano, consisterà nella predisposizione di studi di approfondimento finalizzati alla caratterizzazione di questa tipologia di impianti (caratterizzazione delle attività prevalenti effettuate sul territorio provinciale, percentuali effettive di recupero ottenute in ciascun impianto, ecc.).

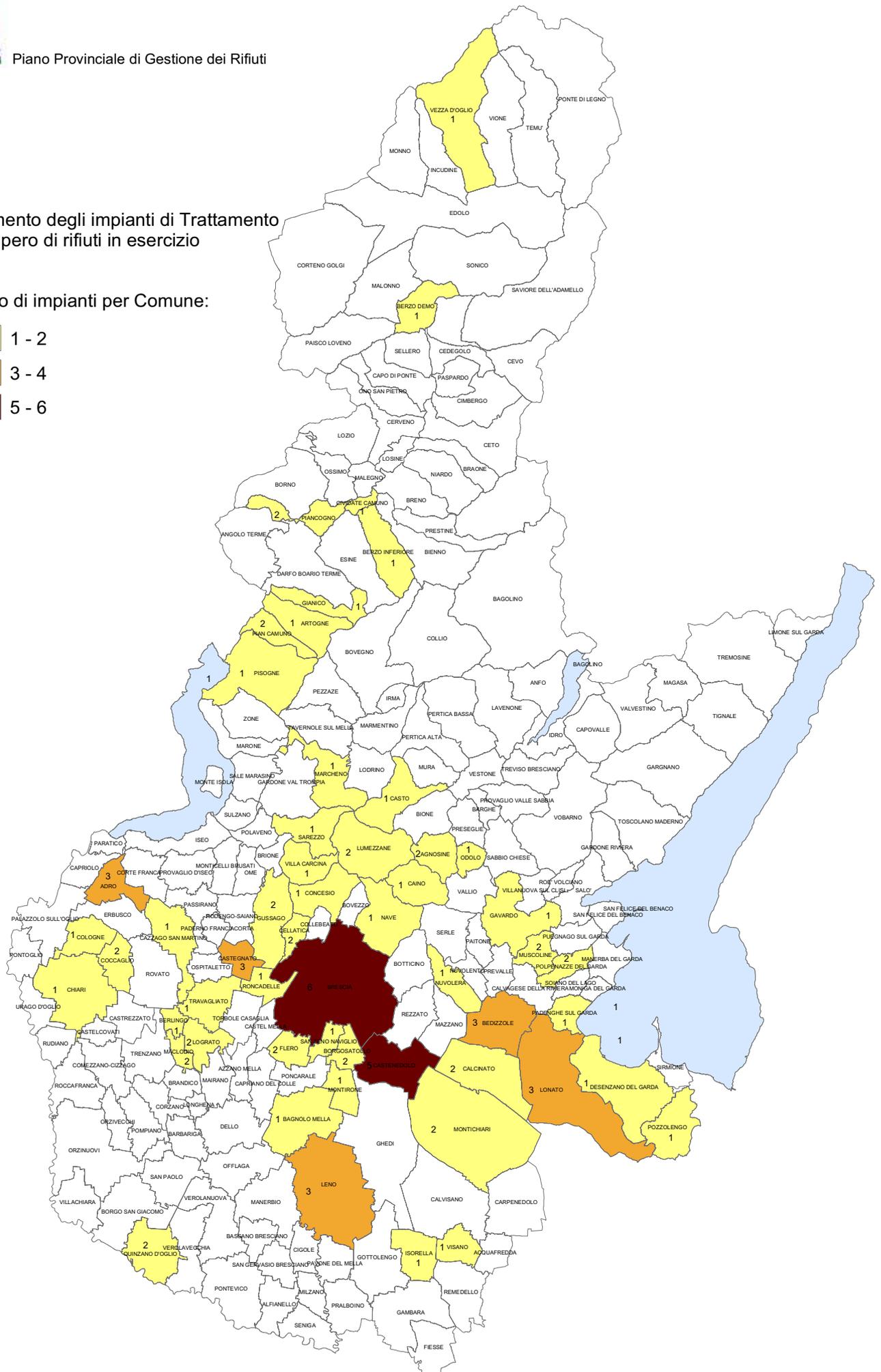
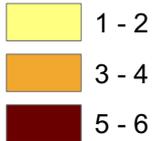
Ragione Sociale	Comune	Località	Validità	Scadenza	Pericolosi
CENTRO LOMBARDO RECUPERI INDUSTRIALI SRL	ADRO	LOC. MARZAGHETTE	IN ESERCIZIO	07/05/2007	
ECOREC SRL	ADRO	VIA MARZAGHETTE	IN ESERCIZIO	19/07/2007	
EREDI LANCINI GIANCARLO SRL	ADRO	VIA LUCERNA, 12	IN ESERCIZIO	16/04/2008	P
VALLESABBIASERVIZI SRL	AGNOSINE	VIA LOC. FONDI	IN ESERCIZIO	29/04/2004	P
DONATI LORENZO DI DONATI GIACINTO & C. SNC	AGNOSINE	ZONA IND. LOC. FONDI	IN ESERCIZIO	30/12/2008	
SOCIETA' DI RECUPERO MATERIALI F.LLI FELAPPI SNC	ARTOGNE	VIA FERMI, 2	IN ESERCIZIO	28/07/2005	P
R.E.P. SRL	BAGNOLO MELLA	VIA CORTICELLE N.9	IN ESERCIZIO	03/09/2008	
BEDIMETALLI SRL	BEDIZZOLE	LOC. MONTEROSEO	IN ESERCIZIO	05/04/2010	
PM DI MAURA PASETTI E C SNC	BEDIZZOLE	LOCALITA' LA GAVARDINA	AUTORIZZATA AR	20/03/2011	
TOBANELLI SPA	BEDIZZOLE	VIA FUSINA	IN ESERCIZIO	22/12/2005	
AUTOTRASPORTI ITALECOL DI VALENTI PIERANGELO	BERLINGO	VIA 1° MAGGIO 3	IN ESERCIZIO	14/11/2002	
SELCA SPA	BERZO DEMO	LOC. FORNO ALLIONE AREA EX UCAR LOT	IN ESERCIZIO	05/06/2008	P
BELLINI MICHELE	BERZO INFERIORE	VIA ALESSANDRO MANZONI LOTT. MOIE2	IN ESERCIZIO	13/12/2009	
LEONI F.LLI SRL	BORGOSATOLLO	VIA PRADOSSI N. 22	IN ESERCIZIO	17/01/2009	
P.F. DI PAN E FERRAI SNC	BORGOSATOLLO	LOC. FORNASOTTO	IN ESERCIZIO	07/02/2008	
ASM BRESCIA SPA	BRESCIA	VIA VERZIANO N. 126/C	IN ESERCIZIO	23/11/2006	
CAUTO CANTIERE AUTOLIMITAZIONE S.C.R.L.	BRESCIA	VIA BUFFALORA	IN ESERCIZIO		
PERONI ALBERTO	BRESCIA	VIA CAPRETTI, 8	IN ESERCIZIO	10/07/2003	
ASM BRESCIA SPA	BRESCIA	VIA CODIGNOLE 32 F/G	AUTORIZZATA AR		
SYSTEMA AMBIENTE SRL	BRESCIA	VIA DEI SANTI 58	IN ESERCIZIO	29/04/2004	P
SYSTEMA AMBIENTE SRL	BRESCIA	VIA GIRELLI 1	IN ESERCIZIO	26/02/2006	P
AZZANI PIETRO METALLI SAS DI AZZANI GIAMPIETRO & C	CAINO	VIA NAZIONALE, 124	IN ESERCIZIO	21/12/2006	P
MF TRASFORMATORI SRL	CALCINATO	VIA S. ANNA	AUTORIZZATA AR	10/11/2010	P
MF TRASFORMATORI SRL	CALCINATO	VIA GAVARDINA	IN ESERCIZIO	27/07/2006	
BRELASCO DI MORO GABRIELLA	CASTEGNATO	VIALE DEL LAVORO, 41-36	IN ESERCIZIO	23/04/2008	
ELECTROMETAL SRL	CASTEGNATO	VIA PALESTRO 36	IN ESERCIZIO	25/01/2007	P
METALCOP SRL	CASTEGNATO	VIA PADANA SUPERIORE, 91	IN ESERCIZIO	04/08/2009	P
PLASTINOVA ITALIANA SPA	CASTENEDOLO	VIA PATRIOTI, 94/96	IN ESERCIZIO	23/07/2008	
S.I.A.T. SRL	CASTENEDOLO	VIA MARTORELLO, 13	IN ESERCIZIO	26/02/2006	P
COMLUBE	CASTENEDOLO	VIA INDUSTRIALE 13	IN ESERCIZIO		
APRICA SPA	CASTENEDOLO	VIA CA' DELL'ORA LOC. MACINA	IN ESERCIZIO	27/09/2007	P
GO.PE DI GORNI SERGIO E PEVERONI GIAMPAOLO SNC	CASTENEDOLO	VIA ARTIGIANI, 26	IN ESERCIZIO	20/06/2010	
GNALI ALBERTO	CASTO	LOC.PATELLI, 2	IN ESERCIZIO	11/07/2008	
DARGENIO E DUSETTI SRL	CAZZAGO SAN MARTINO	VIA PADANA SUP., 58	IN ESERCIZIO	18/10/2007	P
O.R.C. SRL	CELLATICA	VIA BADIA, 35	IN ESERCIZIO	30/09/2007	P
FONDERMAT SPA	CELLATICA	VIA BADIA 41	IN ESERCIZIO		
IMBALCARTA SRL	CHIARI	VIA PONTOGGIO 1VA	IN ESERCIZIO	19/12/2007	
TOBIA ARMANDO	CIVIDATE CAMUNO	VIA SICULA, 20	IN ESERCIZIO	26/02/2006	
RIFER QUALITA' SRL	COCCAGLIO	VIA PALAZZOLO, 113/B	IN ESERCIZIO	03/05/2010	
LOMBARDA RECUPERI SRL	COCCAGLIO	VIA MATTEI TRAV. II, 8	IN ESERCIZIO	21/02/2008	
ASFALTI COLOGNE SRL	COLOGNE	VIA PESCHIERA, 7	IN ESERCIZIO	15/02/2007	
INNOVAZIONI SRL	CONCESIO	VIA FALCONE, 101	IN ESERCIZIO		P
INK POINT DI GALEOTTI CARLO	DESENZANO DEL GARDA	VIA MONTESUELLO N. 29	AUTORIZZATA AR	18991230	P
SAIANI SAS DI SAIANI P. & C.	FLERO	VIA G. LA PIRA, 18	IN ESERCIZIO	26/10/2003	
SANIMET SPA	FLERO	VIA S. QUASIMODO 23	IN ESERCIZIO	18/04/2005	P
ASPIRECO SRL	GAVARDO	VIA BUSELA 26	IN ESERCIZIO	26/02/2006	

Ragione Sociale	Comune	Località	Validità	Scadenza	Pericolosi
CARBOFER TECNOLOGIE SPA	GIANICO	VIA CAROBE, 1	IN ESERCIZIO	23/03/2006	
ECO-LUME DI GALLETTI MARIA & C. SNC	GUSSAGO	VIA GALVANI, 20/22	IN ESERCIZIO	08/04/2008	P
ECORIFIUTI SRL	GUSSAGO	VIA LEONARDO DA VINCI 8	IN ESERCIZIO	15/11/2007	
DM3 SRL	ISORELLA	VIA GOTTOLENGO, 3	AUTORIZZATA AR	13/02/2011	
ROSSINI GUIDO SRL	LENO	CASCINA FORNACE QUADRI, 1-MILZANELL	IN ESERCIZIO	21/06/2007	P
METER SRL	LENO	FRAZ.MILZANELLO-LOC.FORNACI QUADRE	IN ESERCIZIO	14/11/2007	P
ATLANTE SRL	LENO	LOC. FORNACE QUADRA 1	IN ESERCIZIO	30/07/2004	
SALVI & DE FAVERI SRL	LOGRATO	VIA RUDIANA	IN ESERCIZIO	17/09/2008	P
LA BI.CO DUE SRL	LOGRATO	VIA CAVALLERA, 27	IN ESERCIZIO	25/09/2008	P
FERALPI SIDERURGICA SPA	LONATO	VIA CARLO NICOLA PASINI N. 11	IN ESERCIZIO	17/12/2007	P
VALLI SPA	LONATO	LOCALITA' CAMPAGNOLI	IN ESERCIZIO	13/12/2007	
VALLI SPA	LONATO	LOCALITA' CAMPAGNOLI	IN ESERCIZIO	18/12/2008	
RIVADOSSI SRL RAFFINERIA METALLI	LUMEZZANE	VIA MADONNINA, 101-103-130	IN ESERCIZIO	20/07/2010	P
F.LLI TRAININI DI TRAININI MAURIZIO & ROBERTO SNC	LUMEZZANE	VIA MADONNINA, 95	IN ESERCIZIO	15/05/2008	
PIOMBIFERA BRESCIANA SPA	MACLODIO	VIA MOLINO EMILI 26	IN ESERCIZIO	29/12/2005	P
PBR SRL	MACLODIO	VIA MOLINO EMILI, 22	IN ESERCIZIO	28/11/2005	P
BOZZOLI SRL	MARCHENO	VIA GITTI, 19 - LOC. PASSERERA	IN ESERCIZIO	26/11/2008	P
ASM BRESCIA SPA	MONTICHIARI	LOC. RO'	IN ESERCIZIO		
NEW WASH SPA	MONTICHIARI	VIA ERCULIANI 24(FRAZ.NOVAGLI)	IN ESERCIZIO	06/12/2007	
RAFFINERIA METALLI CAPRA SPA	MONTIRONE	VIA BORGOSATOLLO, 62	IN ESERCIZIO	06/10/2005	P
BUTTURINI GIULIANO DI BUTTURINI GIULIANO & C. SNC	MUSCOLINE	VIA XXV APRILE - LOC. CASTREZZONE	AUTORIZZATA AR	26/10/2010	
BUTTURINI GIULIANO DI BUTTURINI GIULIANO & C. SNC	MUSCOLINE	VIA ZANARDELLI 26	IN ESERCIZIO	26/11/2004	
RAFFINERIA METALLI VALSABBINA SRL	NAVE	VIA BROLO, 60/62	IN ESERCIZIO	11/12/2006	P
BUZZI UNICEM SPA	NUVOLERA	LOC. CAVA RONCADELLI	IN ESERCIZIO	18991230	
FERRIERA VALSABBIA SPA	ODOLO	VIA MARCONI 13	IN ESERCIZIO	28/03/2008	P
ICOR DI IDER ULISSE	PADENGHE SUL GARDA	VIA DELL'ARTIGIANATO N. 11	AUTORIZZATA AR	14/09/2010	
CARBOFER TECNOLOGIE SPA	PIAN CAMUNO	VIA DELLE SORTI, 1	AUTORIZZATA AR	24/06/2010	
F.LLI PIALI SNC DI PIALI PIERO GIORGIO, ROBERTO &	PIAN CAMUNO	VIA PUCCINI 28	IN ESERCIZIO	06/10/2005	P
VI.BI. DI BIDASIO ALESSANDRO	PIANCOGNO	VIA NAZIONALE, 89	IN ESERCIZIO	22/12/2004	P
VI-BI ELETTRORECUPERI SRL	PIANCOGNO	VIA GRIGNA, 1/B	IN ESERCIZIO		P
PEZZOTTI SRL	PISOGNE	LOCALITA' BAGLIONI	SOSPESA	10/07/2003	
EREDI GOFFI GIOVANNI DI GOFFI ALESSANDRO	POLPENAZZE DEL GARDA	VIA MONTECANALE-LOC BOTTOLENGO	SOSPESA		
R.M.B. SPA	POLPENAZZE DEL GARDA	VIA MONTECANALE, 3	IN ESERCIZIO	07/12/2010	P
TERRAROLI METALLI SRL	POZZOLENGO	LOC. PONTE CANTONE	IN ESERCIZIO	22/04/2009	
GERARDO CESARI SPA	QUINZANO D'OGGIO	VIA L.CIOCCA 35	IN ESERCIZIO	11/12/2006	
W.T.E. SRL	QUINZANO D'OGGIO		AUTORIZZATA AR	21/02/2011	
MELLA 2000 SRL	RONCADELLE	LOCALITA' CASCINA LOMBARDI	IN ESERCIZIO	18/12/2008	
RICICLA SRL	SAN ZENO NAVIGLIO	VIA GALILEI, 22/24	IN ESERCIZIO	10/03/2009	P
MASSAROLI PERANI METALLI SRL	SAREZZO	VIA G.GALILEI, 18	AUTORIZZATA AR	17/01/2011	P
C.A. DEMOLIZIONI DI CERESOLI F. & C. SNC	TRAVAGLIATO	STRADA VICINALE DELLA FRANCESCA	IN ESERCIZIO	09/04/2007	P
VALLE CAMONICA SERVIZI SPA	VEZZA D'OGGIO	LOC. DAVENA	IN ESERCIZIO	14/06/2004	
VALTRO RECUPERI DI RAMBALDINI ANGELO	VILLA CARCINA	VIA SARDEGNA, 1/H	AUTORIZZATA AR	27/04/2011	
VSTR Depuratore Visano	VISANO	Visano	SOSPESA		



Censimento degli impianti di Trattamento e Recupero di rifiuti in esercizio

Numero di impianti per Comune:



Ragione Sociale	Comune	Località	Validità	Scadenza
FAPROSID SRL	ADRO	VIA LUCERNA	VALIDA	11/03/2007
FRASCIO ROBERTO	AGNOSINE	VIA SAN LINO, 82	ALBO	01/11/2011
RIGER PLAST SRL	ALFIANELLO	VIA ALFENO VARO N. 14	VALIDA	01/03/2007
NORIS METALLI SRL	ARTOGNE	VIA XXV APRILE, 69	VALIDA	19/06/2008
SOCIETA' DI RECUPERO MATERIALI F.LLI FELAPPI SNC	ARTOGNE	VIA FERMI, 2	VALIDA	01/11/2009
A.R. PLAST SAS	BAGNOLO MELLA	VIA DEGLI ARTIGIANI, 18/A	VALIDA	28/01/2009
AGAZZI SONIA	BAGNOLO MELLA	VIA SOLFERINO, 104	VALIDA	12/06/2008
BETON GI.FA SRL	BAGNOLO MELLA	VIA SESSANTA, 2/A	VALIDA	09/10/2010
CAVAGNINI NORBERTO	BAGNOLO MELLA	VIA P. PIAMARTA, 71	VALIDA	03/08/2008
ESPERIA DI FEROLDI MASSIMO	BAGNOLO MELLA	VIA BORGO, 1/P	VALIDA	19/05/2008
G.M. DI GNUMTI CRISTIAN BORTOLO	BAGNOLO MELLA	VIA VANTINI 2	VALIDA	07/07/2008
METALCOMO DI MODONESI LUIGI E ENZO & C. SNC	BAGNOLO MELLA	VIA DEGLI ARTIGIANI, 38/40	VALIDA	14/12/2009
TIMELLI GIUSEPPE	BAGNOLO MELLA	VIA TOVINI AVV. GIUSEPPE, 8	VALIDA	09/06/2008
COMIPA SRL	BAGOLINO	VIA SAN VALENTINO, 55	VALIDA	18/05/2011
5R ECOGESTGLOBAL SRL	BARBARIGA	VIA PROVINCIALE QUINZANESE, 19A	VALIDA	14/03/2007
F.LLI DAVID DI DAVID GIOVANNI & C. SNC	BARBARIGA	STRADA VICINALE VAL DI CO' 1	VALIDA	17/07/2008
ZACCHI PLAST DI ZACCHI GIOVANNI BATTISTA & C. SNC	BASSANO BRESCIANO	VIA DEGLI ARTIGIANI 42/B	VALIDA	17/07/2008
ZANOLI ALESSANDRO SAS DI ZANOLI GIUSEPPE & C.	BASSANO BRESCIANO	VIA MAZZINI, 251	FASE DI RINNOVO	25/09/2008
BIOS ASFALTI SRL	BEDIZZOLE	VIA CASELLE, 15	VALIDA	27/07/2008
CALCESTRUZZI ZILLO SPA	BEDIZZOLE	VIA BOLOGNINA N. 10	VALIDA	17/07/2008
EREDI TONOLINI DI TONOLINI UGO & C SAS	BEDIZZOLE	VIA STATALE 11, N. 3	VALIDA	29/11/2009
FAECO SPA	BEDIZZOLE	LOC. CASCINA NOVA LOCATELLI	VALIDA	18/07/2008
PANNI ANGELO & FIGLI SNC	BEDIZZOLE	VIA BOLOGNINA, 10	VALIDA	17/07/2008
TOBANELLI ROTTAMI DI TOBANELLI L. & C. SNC	BEDIZZOLE	VIA CASELLE	VALIDA	16/06/2011
AVANZINI GEOM. ALBERTO	BERZO INFERIORE	VIALE CADUTI, 106 - LOC. CALCHERE	VALIDA	06/12/2009
QUABBA F.LLI SNC DI QUABBA FRANCO E C.	BIONE	VIA SANTELLINA, 2	VALIDA	21/07/2008
ROSSI ENRICO	BORGOSATOLLO	VIA FORNASOTTO	VALIDA	14/10/2008
FAINI RACHELINO & FIGLIO SNC	BOVEZZO	VIA DELLE MOIE, 20	VALIDA	19/06/2008
PINI PIETRO ISOLANTI	BRANDICO	VIA ORCEANA, 23	VALIDA	15/04/2008
DE.M.M. DI MENDENI FAUSTINO & C. SNC	BRENO	VIA L. DA VINCI, 27	VALIDA	17/08/2008
FASANINI SRL	BRENO	VIA LEONARDO DA VINCI , 26	VALIDA	20/05/2008
ALBERTINI SERVICE DI ALBERTINI S.& C. SNC	BRESCIA	VIA TRIUMPLINA, 281	VALIDA	23/06/2008
ALFA ACCIAI SPA	BRESCIA	VIA SAN POLO 152	VALIDA	17/07/2008
BONOMI METALLI SPA	BRESCIA	VIA BETTOLE, 84/A	VALIDA	10/10/2009
CALCESTRUZZI ZILLO SPA	BRESCIA	VIA BUFFALORA N. 54 - LOC. S.POLO	VALIDA	07/02/2010
COMET SRL	BRESCIA	VIA CASTAGNA 15	VALIDA	02/08/2009
COMMERCIO DI MATERIALI EDILI DI MUTTI MARIO & S. SNC	BRESCIA	VIA CAMPANE N. 3/G	VALIDA	03/06/2009
ECOLEGNO BRESCIA SRL	BRESCIA	VIA CHIAPPA, 24	VALIDA	01/04/2010
FARONI GIANFRANCO	BRESCIA	VIA VOLTURNO, 39/B	VALIDA	01/07/2008
GABURRI SPA	BRESCIA	VIA BUFFALORA, 54	VALIDA	22/07/2008
M.F.G. SRL	BRESCIA	COMPARTO MILANO	VALIDA	21/01/2008
NUOVA BETON SPA	BRESCIA	VIA FUSERA, 1BIS	VALIDA	19/05/2008
PADOVANI PAOLO SRL	BRESCIA	VIA TRIUMPLINA, 5	VALIDA	14/12/2009
PROFACTA SPA	BRESCIA	VIA CERCA	VALIDA	13/08/2008
PROFACTA SPA	BRESCIA	VIA BOSE	VALIDA	13/08/2008
RECUPERO METALLI DI PELLEGRIN CARLO E C. SAS	BRESCIA	VIA SAVONAROLA 7	VALIDA	01/03/2008
TAGLIETTI LUCIANO	BRESCIA	VIA BOSE, 11	VALIDA	15/06/2008
TECCHIOLI MAURO	BRESCIA	VIA PILASTRONI, 35	VALIDA	11/08/2008
TECNO RECUPERI SRL	BRESCIA	VIA SAVONAROLA, 1	VALIDA	19/05/2008

Ragione Sociale	Comune	Località	Validità	Scadenza
TONINELLI GIORGIO	BRESCIA	VIA BUOZZI, 24	VALIDA	17/08/2008
S.L.M. SRL SIDERURGICA LAVORAZIONE METALLI	CAINO	LOC. BAGNOLO	VALIDA	19/03/2009
S.L.M. SRL SIDERURGICA LAVORAZIONE METALLI	CAINO	VIA NAZIONALE 1	VALIDA	25/05/2010
STEFANA MARINO SRL	CAINO	VIA NAZIONALE 1	VALIDA	26/08/2008
AZIENDA AGRICOLA F.LLI PICCINELLI	CALCINATO	VIA VICINALE DEGLI ORTICELLI	VALIDA	21/03/2007
DI GIORGI GIUSEPPA	CALCINATO	VIA A. MAESTRI N. 7	VALIDA	22/05/2008
MASCARINI SRL	CALCINATO	VIA SANTO STEFANO - F.NE CALCINATELLO	VALIDA	20/01/2009
R.M. DI RODELLA MARIO	CALCINATO	VIA GAVARDINA SOPRA, 8 - PONTE SAN MARCO	ALBO	
RAZIO FERDINANDO	CALCINATO	VIA CROCE S. STEFANO, 22	VALIDA	30/09/2009
RIPLAST DI BOCCO PAOLA & C. SNC	CALCINATO	VIA GAVARDINA, 10	VALIDA	05/08/2008
RIPLAST DI BOCCO PAOLA & C. SNC	CALCINATO	VIA GAVARDINA, 10	VALIDA	05/08/2008
SAN MARCO METAL TRADING DI RIGON AUGUSTO	CALCINATO	via Gavardina, 12	VALIDA	29/07/2007
MELONI GUIDO E FIGLI SNC	CALVAGESE DELLA RIVIERA	LOC. PINETA	VALIDA	14/04/2009
MORENI RAFFAELE & C. SNC	CALVAGESE DELLA RIVIERA	LOC. PINETA, 10	VALIDA	08/01/2009
TAFFELLI SCAVI SRL	CALVISANO	VIA ZILIE INFERIORE, 19	VALIDA	20/10/2009
FORELLI PIETRO SNC DI FORELLI GIACOMO & C.	CAPRIANO DEL COLLE	VIA INDUSTRIALE, 115	VALIDA	19/10/2008
FORNACI LATERIZI DANESI SPA	CAPRIANO DEL COLLE	VIA G. GARIBALDI N. 48/50	VALIDA	01/07/2008
FREE METALS SRL	CAPRIANO DEL COLLE	VIA INDUSTRIALE, 47/49	VALIDA	20/05/2008
MARCONI GROUP SRL	CAPRIANO DEL COLLE	VIA INDUSTRIALE, 11/13	VALIDA	30/11/2008
NEGRETTI GIUSEPPE & C: SNC	CAPRIANO DEL COLLE	VIA TRENTO, 7 - FR. FENILI BELASI	VALIDA	10/07/2008
CAVA ROSSI F.LLI SRL	CAPRIOLO	VIA FANTONE	VALIDA	28/01/2009
FENAROLI GIAN CARLO SRL	CAPRIOLO	VIA MOLINARA, 50	VALIDA	25/07/2010
BOSELLI LUIGI & GIUSEPPE SNC	CARPENEDOLO	LOC. S. APOLLONIA N. 12	VALIDA	12/02/2009
IRIDE SNC di MOR & C.	CARPENEDOLO	VIA SANTA MARIA N. 24	VALIDA	24/04/2008
TONONI GIAN MARIA & FIGLI SNC	CARPENEDOLO	VIA LAME	VALIDA	08/06/2008
BERTELLI LUIGI	CASTEGNATO	VIA PADANA SUPERIORE 133	VALIDA	16/06/2009
FACCHETTI METALLI SRL	CASTEGNATO	VIA PADANA SUP., 45	VALIDA	26/05/2008
PARADELLO AMBIENTE SRL	CASTEGNATO	STRADA VICINALE DEI GALEI	VALIDA	02/04/2010
ROTTAMI PADANA SRL	CASTEGNATO	VIA PADANA SUPERIORE, 92	VALIDA	17/08/2008
RAFFINERIA METALLI CAPRA SPA	CASTEL MELLA	VIA QUINZANO, 96	IPPC	01/07/2008
APRICA SPA	CASTENEDOLO	VIA CA' DELL' ORA - LOCALITA' MACINA	VALIDA	07/02/2010
APRICA SPA	CASTENEDOLO	STRADA COMUNALE DELLE VACCHE LOCALITA' MACINA	VALIDA	13/05/2010
CHIMICPLAST DI GANDELLINI ALCEO SNC	CASTENEDOLO	VIA MATTEOTTI, 180 - LOC.FASCIA D'ORO	VALIDA	05/06/2008
D.A.MET. DI DOTTI ANDREA	CASTENEDOLO	VIA PATRIOTI N. 102	VALIDA	16/09/2009
ITALGROS SPA	CASTENEDOLO	VIA MARTORELLO, 20	VALIDA	24/02/2009
RAICOMES METALLI SPA	CASTENEDOLO	VIA BRESCIA, 51	VALIDA	07/07/2008
AL.CA.FOND SRL	CASTO	LOC.PATELLI, 2	VALIDA	30/10/2008
MUZIOMETAL SNC DI MUZIO GUIDO E C.	CASTO	LOC. RONCHI SNC	VALIDA	06/10/2010
MUZIOMETAL SNC DI MUZIO GUIDO E C.	CASTO	LOC. MALPAGA, 91	VALIDA	01/03/2010
RAFFMETAL SPA	CASTO	VIA MALPAGA, 82	VALIDA	22/04/2008
RAFFMETAL SPA	CASTO	LOC. FERRIERA, 5	VALIDA	22/04/2008
ANTONINI ARTURO	CAZZAGO SAN MARTINO	VIA REGINA ELENA, 135	VALIDA	31/12/2007
CALCESTRUZZI ZILLO SPA	CAZZAGO SAN MARTINO	LOC. PEDROCCA DI S.MARTINO SN	VALIDA	15/10/2007
CAMPLANI GIOVANNI	CAZZAGO SAN MARTINO	VIA NOVELLA, 11	VALIDA	19/06/2008
CAVE SAN POLO SRL	CAZZAGO SAN MARTINO	LOC.BORNADINA	VALIDA	09/04/2007
MORANDI PIETRO	CAZZAGO SAN MARTINO	VIA CADUTI DEL LAVORO N. 22	ALBO	01/11/2011
NORD CAVE SRL	CAZZAGO SAN MARTINO	VIA CADUTI N. 125	VALIDA	13/05/2007
ORIZIO GIULIO	CAZZAGO SAN MARTINO	VIA PASTORE N. 35/F	VALIDA	08/06/2008
CELLATICA ROTTAMI SRL	CELLATICA	VIA MARZE A SERA, 6/BIS	VALIDA	26/06/2008

Ragione Sociale	Comune	Località	Validità	Scadenza
F.LLI ABATE ROTTAMI SRL	CELLATICA	VIA MARZE A SERA, 6	VALIDA	06/10/2010
FONDERMAT SPA	CELLATICA	VIA INDUSTRIALE, 9 - TRAV.1	VALIDA	26/06/2008
METAL SIL-CAR SNC	CELLATICA	VIA BADIA, 48/50	VALIDA	23/07/2008
PRANDELLI LORENZO & FIGLI SRL	CELLATICA	VIA FIRENZE, 11	VALIDA	26/03/2007
SERVIZI INDUSTRIALI SRL	CELLATICA	VIA BADIA, 6/8	VALIDA	24/06/2007
BORTOLO MORANDINI SRL	CHIARI	VIA MANGANINA, 4	ALBO	18/10/2011
IMBALCARTA SRL	CHIARI	VIA PONTOGLIO, SNC	VALIDA	13/02/2011
GEMINATI PIERINO	CIGOLE	VIA ARTIGIANALE, 1	VALIDA	20/05/2008
M.G. SRL MONTORFANO GUARNIZIONI	COCCAGLIO	VIA FRANCESCA, 19/D	VALIDA	21/05/2008
HEROFLON SRL	COLLEBEATO	VIA A. DE GASPERI, 4	VALIDA	01/07/2008
POLITEC SRL	COLOGNE	VIA CRETA, 5	VALIDA	13/10/2008
ZAMBELLINI GIOVANNI	COLOGNE	VIA G. DI VITTORIO SNC	VALIDA	02/01/2007
C.M. DI CUNIO MONICA	CONCESIO	VIA S.PELLICO, 6	VALIDA	23/07/2008
CANNIELLO ATTILIO	CONCESIO	VIA CASELLO, 43 - FR. PIEVE	VALIDA	03/07/2008
CARVAL CARTIERA DI VALLETROMPIA	CONCESIO	VIA SANGERVASIO, 28	VALIDA	07/08/2008
CRESCINI ROTTAMI SRL	CONCESIO	VIA DELLA STELLA, 121 - FR.SAN VIGILIO	VALIDA	19/10/2008
FONDERIE BREGOLI DI BREGOLI VINCENZO	CONCESIO	VIA CASELLO, 80 - FR.PIEVE	VALIDA	30/09/2009
VELA SPA	CORTE FRANCA	VIA PROVINCIALE, 28	VALIDA	14/07/2008
ESCAVATORE DI LAZZARONI VITO	CORZANO	LOCALITA' BAVE	VALIDA	07/06/2011
BETON CAMUNA SPA	DARFO BOARIO TERME	VIA NAZIONALE, 2/P	VALIDA	22/08/2009
C.M.F. SNC DI PEZZOTTI DOMENICO & C	DARFO BOARIO TERME	VIA ARIA LIBERA, 52	VALIDA	21/09/2010
I.S.A.M. SNC DI MARIOLINI GIACOMO & F.LLI	DARFO BOARIO TERME	VIA PRADE, 14	VALIDA	30/09/2008
PEZZOTTI SRL	DARFO BOARIO TERME	VIA NAZIONALE, 11	VALIDA	18/05/2008
CARNAZZI SRL	ERBUSCO	VIA DE GASPERI, 75/A - FR. ZOCCO	VALIDA	22/07/2008
PORFIDO F.LLI PEDRETTI SPA	ESINE	VIA MANZONI, 160	VALIDA	03/11/2010
CAVE ROTTINI SNC di Rottini Bruno e Graziano	FIESSE	LOC. SAN FELICE	VALIDA	13/07/2008
CENTRO ITALO BULGARO IMPORT-EXPORT SRL	FLERO	VIA XX SETTEMBRE, 142	VALIDA	07/10/2008
MERIGO SPA	FLERO	VIA DON MAESTRINI, 63/65	VALIDA	03/07/2008
METALLEGHE SPA	FLERO	VIA FERMI, 12/14	VALIDA	17/07/2008
SAVOLDI BRUNO	FLERO	VIA S.DESIDERIO, 36	VALIDA	13/10/2009
SERRAINO TECNOPOLIMERI SNC	FLERO	VIA E.FERMI, 41	VALIDA	14/10/2008
LOMBARDI SERGIO	GARDONE VAL TROMPIA	VIA ARTIGIANI, SNC	VALIDA	22/07/2008
CHIMIC GARDA SRL	GAVARDO	VIA BEATO ORIONE, 32	VALIDA	28/11/2009
EFFEDUE SRL	GAVARDO	LOCALITA' BUSELA	VALIDA	17/09/2008
F.M.M. DI ALMICI DAMIANO	GAVARDO	VIA BARIAGA N. 19	VALIDA	19/07/2009
GOFFI ANGELO SCAVI	GAVARDO	VIA CAMPAGNOLA - LOC. SOPRAZOCCHO	VALIDA	20/10/2007
GOFFI DOMENICO SRL - AUTOTRASPORTI ESCAVAZIONE SABBIA	GAVARDO	VIA DELLA CUCA, - LOC. CAMPAGNOLA	VALIDA	12/06/2008
GOFFI ESCAVAZIONI DI GOFFI ANTONIO, MASSIMO & C. SNC	GAVARDO	VIA CUCA LOC. CAMPAGNOLA	VALIDA	20/02/2008
PAVONI SPA	GAVARDO	VIA DELLA CUCCA IN LOC. CAMPAGNOLA	VALIDA	15/05/2008
VIREM DI VIVIANI PIERANGELO	GAVARDO	VIA I° MAGGIO, 17	VALIDA	19/05/2008
BRAGA SCAVI SRL	GHEDI	VIA BORGOSATOLLO	VALIDA	12/05/2008
CARINI ANDREA AZ. AGR.	GHEDI	VIA ISORELLA-C.NA CANALE (MAPP.93/P)	VALIDA	05/04/2011
CARINI ANDREA AZ. AGR.	GHEDI	VIA ISORELLA - C.NA CANALE (MAPP. 67)	VALIDA	11/01/2009
CARINI ROBERTO	GHEDI	VIA ISORELLA N. 5	VALIDA	08/12/2007
CENTRAL BETON SPA	GHEDI	VIA BORGOSATOLLO, 4	VALIDA	04/11/2009
PADANA METALLI SRL	GHEDI	VIA FOSCOLO, 56	VALIDA	02/10/2008
LINEAQUATTRO DI TESSAROLI VINCENZO E C. SNC	GOTTOLENGO	VIA BRESCIA, 35	VALIDA	29/10/2010
A.C.F. DI ANDREIS ANGELO & C. SAS	GUSSAGO	VIA BARCO, 15	VALIDA	14/05/2008
FERRO METALLI ROSA SRL	GUSSAGO	VIA L.DA VINCI, 17 A/B	VALIDA	18/04/2009

Ragione Sociale	Comune	Località	Validità	Scadenza
LA METAL RECUPERI DI TANGHETTI & C. SNC	GUSSAGO	VIA CAMILLO GOLGI, 26-28 - LOC.BODUTTO	VALIDA	04/06/2008
PAMET SRL	GUSSAGO	VIA TARTAGLIA, 34	VALIDA	23/07/2008
RIBOLDI METALLI SRL	GUSSAGO	VIA GALVANI N. 22	VALIDA	11/12/2007
VEDOVATI SRL	GUSSAGO	VIA MANDOLOSSA, 71	VALIDA	19/05/2008
BE.MET. SRL	ISORELLA	VIA DELL'INDUSTRIA, 34	VALIDA	26/08/2008
BINDI GIUSEPPE	ISORELLA	VIA CORVIONE, 30	VALIDA	20/01/2009
BERTAZZI & SOLDI SRL	LENO	VIA CALVISANO, 30	VALIDA	30/04/2008
G.R. METALLI DI GORINI ROBERTO	LENO	VIA CASTELLI 12- FR.PORZANO	VALIDA	10/07/2008
IMPRESA PIOVANI GIANFELICE E FIGLI SNC	LENO	C.NA FERMATA TRAM, 3	VALIDA	13/12/2009
ROSSINI GUIDO SRL	LENO	CASCINA FORNACE QUADRI, 1-MILZANELLO	VALIDA	08/06/2008
TAMPELLA DAVIDE & C. SNC	LENO	VIA TITO SPERI, 44	VALIDA	22/05/2007
BI.CO DI PANSI TOMASO	LOGRATO	VIA PIAVE, 12	VALIDA	22/05/2008
ECOLINE SRL	LOGRATO	VIA IV NOVEMBRE, 58	ALBO	28/09/2011
GRUPPO GATTI SPA	LOGRATO	LOC. BAIONCELLO	VALIDA	16/11/2010
AZ. AGR. ROCCOLO ARRIGHI DI BRESCIANI ADRIANO	LONATO	VIA ROCCOLO ARRIGHI N. 1	VALIDA	23/10/2007
CISA COSTRUZIONI SRL	LONATO	VIA MANTOVA - LOC. CAMPAGNOLI	VALIDA	26/02/2007
FERALPI SIDERURGICA SPA	LONATO	VIA CARLO NICOLA PASINI N. 11	VALIDA	04/04/2009
GILIOLI SRL	LONATO	VIA MANTOVA N. 20	VALIDA	01/10/2008
LORENZONI SNC	LONATO	VIA MANTOVA - LOC.CAMPAGNOLI	VALIDA	23/05/2011
VEZZOLA SPA	LONATO	VIA MANTOVA, 39	VALIDA	19/05/2008
F.LLI GERVASIO ROTTAMI SRL	LONGHENA	VIA XXIV MAGGIO, 1/A	VALIDA	13/07/2008
EDILDELTA di Delle Donne geom. Severino & C. Snc	LUMEZZANE	VIA PRADA	VALIDA	30/12/2007
GAMBARI INTERNATIONAL SRL	LUMEZZANE	VIA MAINONE, 2	FASE DI RINNOVO	21/05/2008
GATTA F.LLI SNC DI GATTA OLDENIO & C.	LUMEZZANE	VIA DIVISIONE ACQUI N. 27/29	VALIDA	03/02/2008
GATTA F.LLI SNC DI GATTA OLDENIO & C.	LUMEZZANE	VIA M. D'AZEGLIO, 68	VALIDA	21/05/2008
GHIDINI GIULIANO	LUMEZZANE	VIA SORGENTI, 74	VALIDA	14/12/2008
M.A.M. METALLI SRL RAFFINERIA ZAMA-COMMERCIO METAL	LUMEZZANE	VIA MAINONE, 56/Z	VALIDA	28/04/2008
PRAFOND SNC DEI F.LLI PRANDELLI & C.	LUMEZZANE	VIA RIVADOSSI, 2	VALIDA	20/10/2008
PRAMETAL SRL	LUMEZZANE	VIA BRESCIA, 73	VALIDA	01/07/2008
RAFFINERIA METALLI RIBOLDI DI RIBOLDI CLAUDIO & C. SNC	LUMEZZANE	VIA BRESCIA, 75	VALIDA	30/04/2008
BOCCHIO SCAVI SRL	MANERBA DEL GARDA	VIA CASE SPARSE SERRAGLIE N. 81	VALIDA	03/01/2008
CALCESTRUZZI DOC SRL	MANERBA DEL GARDA	LOC. CAMPAGNOLA	ALBO	
INTERMETAL DI COLOMBINI MAURO	MANERBA DEL GARDA	VIA CASE SPARSE SERRAGLIE, 83/A	VALIDA	19/05/2008
VEZZOLA SPA	MANERBA DEL GARDA	VIA T. BRESCIANI - LOC. CAMPAGNOLA	VALIDA	26/10/2010
AZIENDA AGRICOLA FERRARI ANGELO	MANERBIO	VIA STRADA STATALE PER BRESCIA N. 4	VALIDA	09/01/2008
DERAL SPA	MANERBIO	VIA MORETTO, 80	VALIDA	17/04/2008
ESSE EMME SRL	MANERBIO	VIA STRADA PER CIGNANO,	VALIDA	12/08/2008
LOMBARDA FRANTUMAZIONI SRL	MANERBIO	VIA STRADA PER CIGNANO	VALIDA	22/05/2011
SOLIDARIETA' MANERBIESE SOCIETA' COOPERTIVA SOCIALE ONLUS	MANERBIO	VIA ARTIGIANALE N. 9/B	VALIDA	28/12/2009
SOLIDARIETA' MANERBIESE SOCIETA' COOPERTIVA SOCIALE ONLUS	MANERBIO	VIA STRADA PER CIGOLE, 13	VALIDA	17/04/2007
BETTINSOLI VIGILIO	MARCHENO	VIA CHIESA DI BROZZO, 38	VALIDA	22/03/2009
BETON CAMUNA SPA	MARONE	LOC. CAVA BASSA -VIA RISORGIMENTO, 17	VALIDA	31/12/2010
PORTAMB SRL	MAZZANO	VIA S. ROCCO, 44 - MOLINETTO	VALIDA	23/07/2008
SERVICE METAL COMPANY SRL	MAZZANO	VIA SPAZZINI, 1/3 - FR.MOLINETTO	IPPC	04/06/2008
FATTORUSSO SRL	MILZANO	VIA PROVINCIALE 3/A	VALIDA	06/08/2008
2C DI CHIARI LUCIA	MONTICHIARI	VIA BASSA TRAV. II, 30	VALIDA	29/06/2008
ASM BRESCIA SPA	MONTICHIARI	LOCALITA' RO'	FASE DI RINNOVO	06/05/2011
AUTODEMOLIZIONE B.P.M. DI POLLINI GIANFRANCO & C. SNC	MONTICHIARI	VIA GHEDI, 37	VALIDA	07/08/2008
CALCESTRUZZI ZILLO SPA	MONTICHIARI	VIA AEROPORTO 18	VALIDA	08/09/2007

Ragione Sociale	Comune	Località	Validità	Scadenza
DAL DOSSO MAURIZIO	MONTICHIARI	VIA BREDAZZANE, 25	VALIDA	22/05/2008
ECOPRINT SNC	MONTICHIARI	P.ZZA ALBERTI, 27/29	VALIDA	29/12/2008
FASSA SPA	MONTICHIARI	VIA LEONINO DA ZARA	VALIDA	04/05/2011
GERITALL DUE SRL	MONTICHIARI	VIA SIGALINA A MATTINA, 24/26/28	VALIDA	10/07/2008
SCARONI SRL	MONTICHIARI	VIA INDIPENDENZA 19	VALIDA	15/10/2008
SOLE IMMOMEC SPA	MONTICHIARI	VIA PER CALVISANO, 96	VALIDA	12/06/2008
TAFER SNC DEI F.LLI TANZINI GIUSEPPE E FRANCESCO	MONTICHIARI	VIA MADONNINA, 60	VALIDA	03/06/2008
COMUNE DI MUSCOLINE	MUSCOLINE	LOC. CA' DELL'AVA - EX CAVA DI SAN QUIRICO	VALIDA	11/06/2008
COMUNE DI NAVE	NAVE	VIA MADDALENA, 109	VALIDA	28/11/2010
PISTRI SNC DI ZANARDINI SERGIO & PIERGUIDO	NAVE	VIA MADDALENA, 52	VALIDA	08/09/2008
FRANZFER SRL	NUVOLENTO	VIA TERZI, 29	VALIDA	27/06/2009
RAGNOLI PAOLO	NUVOLENTO	VIA TERZI, 13	VALIDA	07/06/2011
LORANDI SPA	NUVOLERA	VIA AMERIGO VESPUCCI 7/9	VALIDA	22/07/2008
TRASPORTO PIETRAME SRL	NUVOLERA	LOC. MONTE SAPONE N.25	VALIDA	24/01/2009
F.C. SRL	ODOLO	VIA FUCINE N. 1	VALIDA	22/07/2008
LEALI SPA	ODOLO	VIA GARIBALDI, 5	IPPC	11/07/2011
PEDERSOLI GIUSEPPE	ODOLO	VIA BRESCIA, 37	VALIDA	21/05/2008
RAFFMETAL SPA	ODOLO	VIA BRESCIA, 60	VALIDA	22/04/2008
ZORZI FULVIO	ODOLO	VIA VALLESABBIA, 11	VALIDA	13/05/2010
C.P.E. COMPATTAZIONE PLASTICHE ESPANSE SRL	OFFLAGA	VIA CADUTI DEL LAVORO, 20	VALIDA	27/04/2008
RE.ALL. DI BEGNI AGNESE E C. SAS	OFFLAGA	VIA ARTIGIANALE - FR.CIGNANO	VALIDA	03/06/2008
GRUPPO GATTI SPA	ORZIVECCHI	VIA SANTA GIULIA	VALIDA	23/03/2010
FRATERNITA' ECOLOGIA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	OSPITALETTO	VIA TREPOLA, 195 (MAPP. 40/P FG. 14)	VALIDA	05/04/2011
FRATERNITA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	OSPITALETTO	VIA TREPOLA, 195	VALIDA	31/05/2010
PARADELLO AMBIENTE SRL	OSPITALETTO	VIA TREPOLA CASC. GRASELLA	VALIDA	02/03/2009
IDER ROMEO	PADENGHE SUL GARDA	VIA ROVETTA, 10	VALIDA	15/05/2008
ABENI E C. SNC DI ABENI SCAVI E SBANCAMENTI	PADERNO FRANCIACORTA	VIA DEL BARATTO	VALIDA	07/11/2009
BORRA METALLI SRL	PALAZZOLO SULL'OGGIO	VIA GOLGI, 49	VALIDA	22/05/2008
MAPI SRL	PALAZZOLO SULL'OGGIO	VIA BRESCIA, 29	VALIDA	16/06/2008
ESCAVAZIONI SPECIALI ZAMPARINI SRL	PARATICO	LOC. VANZAGO	VALIDA	16/07/2007
MARINI ERMENEGILDO	PARATICO	VIA FOPPE, 9	VALIDA	13/10/2008
POLITECNICA DI POLI MARIA CRISTINA	PARATICO	VIA BELVEDERE N. 13	VALIDA	21/09/2009
OLLI SCAVI SRL	PEZZAZE	VIA STRADA DELLA FRERA N. 14	VALIDA	23/06/2007
PEZZOTTI ROBERTO	PIAN CAMUNO	VIA DELL'INDUSTRIA N. 28	VALIDA	18/12/2007
LAGES SPA - LAVORAZIONE GESSI SPECIALI	PISOGNE	VIA MOLINO, 26	VALIDA	17/08/2008
FER.MET DI FUSARI CLAUDIO E C. SAS	PONCARALE	VIA S. MARTINO, 31	VALIDA	15/07/2008
EURAL GNUTTI SPA	PONTEVICO	VIA E. MATTEI, 10	VALIDA	24/09/2008
IMBALLAGGI PALAZZOLESII DI MARINI C. & C. SNC	PONTOGLIO	VIA MAZZINI N. 21	VALIDA	22/05/2008
RANGHETTI GIUSEPPE E FIGLIO S.S.	PONTOGLIO	VIA MOLISE N. 34	VALIDA	11/07/2007
VIVAIO LE QUERCE	PONTOGLIO	VIA CHIARI	VALIDA	26/05/2007
VISCHIONI GIOVANNI	POZZOLENGO	LOC.PONTE CANTONE, 33	VALIDA	26/05/2008
FOMA SPA	PRALBOINO	VIA KENNEDY, 20	VALIDA	05/11/2008
D.L. SRL	PRESEGLIE	LOC. FONDI	VALIDA	29/07/2007
RESINE RAGNOLI SRL	PREVALLE	VIA DANTE 122	VALIDA	14/09/2008
VAL-FERRO SRL	PREVALLE	VIA REPUBBLICA, 44	VALIDA	12/05/2008
FRANCIACORTA METALLI SNC	PROVAGLIO D'ISEO	VIA GALVANI, 18	VALIDA	15/07/2008
SAGETER ENERGIA SPA	PROVAGLIO D'ISEO	LOC. FANTECOLO	VALIDA	21/07/2008
VALERIO FRANCESCHETTI ELASTOMERI SPA	PROVAGLIO D'ISEO	VIA E. MAIONARA N. 1	VALIDA	17/04/2007
F.LLI DELPERO DI DELPERO FRANCESCO & C. SNC	QUINZANO D'OGGIO	VIA CADORNA, 68	VALIDA	22/06/2008

Ragione Sociale	Comune	Località	Validità	Scadenza
COMUNE DI REZZATO	REZZATO	VIA ALESSANDRINI	VALIDA	09/06/2007
EUROCOMET TUBI SRL	REZZATO	VIA INDUSTRIALE, 19	VALIDA	23/03/2010
GABURRI SPA	REZZATO	C.NA CASTELLA	VALIDA	21/09/2010
GALERI SNC DI GALERI MARINO & C.	REZZATO	VIA D.MILANI, 9	VALIDA	21/07/2008
ITALCEMENTI SPA	REZZATO	VIA GARDESANA, 84	VALIDA	07/07/2008
ROMFER SRL	REZZATO	LOC. TANGENZIALE	VALIDA	20/05/2008
UNIBETON DI PIENSI GIUSEPPE & C. SNC	ROCCAFRANCA	VIA DELLE ARTI	VALIDA	22/04/2009
FERVORARI ROTTAMI SRL	RODENGO-SAIANO	VIA MONTICELLA, 8/10/12	VALIDA	29/09/2008
PARADELLO AMBIENTE SRL	RODENGO-SAIANO	VIA DEI GALEI	VALIDA	20/05/2008
RAFFELLI SNC	RODENGO-SAIANO	VI A CASE NUOVE, 21/23	VALIDA	14/04/2009
TRIMAPLAST SRL	ROE' VOLCIANO	VIA MISSANA	VALIDA	23/03/2008
COTELLI DARIO SRL	RONCADELLE	VIA VILLANUOVA, 22/24	VALIDA	18/05/2008
INOX TRADE SRL	RONCADELLE	VIA SANTA GIULIA, 15	VALIDA	18/05/2008
BERARDI MARIO	ROVATO	VIA CANOSSI 19	VALIDA	30/06/2008
ECO WOOD SNC DI CIMA E MENICHINI	ROVATO	VIA EUROPA N. 54	VALIDA	23/06/2009
SAGETER ENERGIA SPA	ROVATO	VIA RIMEMBRANZE	VALIDA	21/07/2008
DIVISION GREEN SRL	RUDIANO	VIA COMMERCIO E AGRICOLTURA N. 1340	VALIDA	28/09/2009
PROSPERI ANTONIO	RUDIANO	VIA CADUTI DEL LAVORO	VALIDA	15/09/2010
CALCESTRUZZI ZILLO SPA	SABBIO CHIESE	VIA PROVINCIALE, SNC	VALIDA	13/01/2009
ELIA DI DELFINI VIRGILIO E C. SNC	SABBIO CHIESE	VIA PALINA	VALIDA	19/05/2008
VEZZOLA SPA	SABBIO CHIESE	LOC. TORRENTE TRINOLO	VALIDA	27/06/2009
GREENTAPE SAS DI LUONGO S. E C.	SALO'	VIA FANTONI, 69	VALIDA	09/10/2010
SA.I.T. METALLI SRL	SALO'	VIA FERMI, 9/10 - LOC.CUNETTONE	VALIDA	10/12/2006
CO.G.E.S. SPA	SAN GERVASIO BRESCIANO	VIA INDUSTRIALE, 5	VALIDA	15/05/2008
VAREC DI VARESCI GIACINTO	SAN GERVASIO BRESCIANO	VIA DELLE CORTI, 68	VALIDA	06/10/2008
VAREC SRL	SAN GERVASIO BRESCIANO	VIA DELLE CORTI, 72	VALIDA	31/10/2006
BICOMET SPA	SAN ZENO NAVIGLIO	VIA INDUSTRIALE, 79 - 79/A	VALIDA	06/07/2008
MENONI METALLI SRL	SAN ZENO NAVIGLIO	VIA GARZA, 19	VALIDA	03/06/2008
ASSISI RAFFINERIA METALLI SPA	SAREZZO	VIA SAN ROCCO, 20	VALIDA	11/03/2009
ASSISI RAFFINERIA METALLI SPA	SAREZZO	VIA SERADELLO, 115	VALIDA	12/06/2008
METALCOM SRL	SAREZZO	VIA DELLE FERRIERE, 6	VALIDA	05/06/2008
SOMEF SPA	SAREZZO	VIA SERADELLO 115	VALIDA	10/10/2009
VALTROMPIA ROTTAMI SRL	SAREZZO	VIA MARSALA, 5	VALIDA	18/05/2008
RIVA ACCIAIO SPA	SELLERO	VIA NAZIONALE, 24	IPPC	11/05/2011
EREDI PADOVANI FELICE DI PADOVANI GIUSEPPE E ISABELLA SAS	SERLE	VIA XX SETTEMBRE, 12	VALIDA	21/06/2010
VAL SCAVI DI PASQUINI GIAN MAURO	SONICO	VIA NAZIONALE 9	VALIDA	09/09/2008
G.L. DI GENOCCHIO AGOSTINO E C. SNC	TAVERNOLE SUL MELLA	VIA STATALE, 19 - LOC. BASIO'	VALIDA	19/05/2008
BERTOLASIO LUCIANO	TIGNALE	LOC. SOPRAVIE	VALIDA	24/09/2007
LORENZI CARLO	TIGNALE	LOC. SOPRAVIE	VALIDA	10/09/2007
HUMANA PEOPLE TO PEOPLE ITALIA PICCOLA COOPERATIVA	TORBOLE CASAGLIA	VIA A. VESPUCCI N. 1	VALIDA	17/06/2008
ZOGNO ROTTAMI SRL	TRAVAGLIATO	VIA CASAGLIA, 99	VALIDA	17/11/2008
ZANETTI MARIO GUIDO	TREMOSINE	LOC. BONDO DI TREMOSINE	VALIDA	26/11/2006
COMUNIONE EREDITARIA DI LORINI ORIO E LORINI FULVIO & C. SNC	TRENZANO	VIA INDUSTRIALE, 5 FR. COSSIRANO	VALIDA	09/05/2010
SAGETER ENERGIA SPA	TRENZANO	LOC. CASCINA CAMPAZZO	VALIDA	15/10/2008
BDM RIFLEX SRL	VEROLANUOVA	VIA DELL'ARTIGIANATO, 3/5	VALIDA	08/08/2009
CALCESTRUZZI TEBA DI BARBIERI SNC	VEROLANUOVA	VIA CIRCONVALLAZIONE, 13	VALIDA	12/06/2008
ICO POLYMERS ITALY SRL	VEROLANUOVA	VIA IV NOVEMBRE N.34 - LOC. BREDIA LIBERA	VALIDA	24/09/2008
SOCIETÀ ITALIANA LASTRE SPA	VEROLANUOVA	VIA F.LLI LENZI, 26	VALIDA	22/05/2008
BROGNOLI MILENA	VEROLAVECCHIA	VIA CAVALIER MININI, 1	VALIDA	12/06/2008

Ragione Sociale	Comune	Località	Validità	Scadenza
CAPRINI COSTRUZIONI SRL	VEROLAVECCHIA	ZONA P.I.P.	VALIDA	24/12/2006
MILESI SRL	VILLA CARCINA	VIA DEL LAVORO, 5 - COGOZZO	VALIDA	05/06/2008
RAFFINERIA METALLI GUIZZI SPA	VILLA CARCINA	VIA SAN LORENZO, 52/54 - FR.COZZO	IPPC	27/07/2008
CAVEDAGHI BRUNO & FIGLIO SNC	VILLANUOVA SUL CLISI	VIA FIBBIA, 3/5	VALIDA	01/10/2008
PRINTEC SNC	VILLANUOVA SUL CLISI	VIA BRUNO CORTI N. 8	VALIDA	18/02/2007
BUFFOLI F.LLI & C. SNC DI BUFFOLI BRUNO	VOBARNO	VIA PER VOBARNO FRAZ. POMPEGNINO	VALIDA	07/07/2009
COM.FER.MET SNC DI FUSI GIORDANO & C.	VOBARNO	VIA COMUNALE, 78	VALIDA	11/03/2007
FELTER LINO & C. SNC	VOBARNO	LOC. SELVA DI PONTE CLIBBIO	VALIDA	03/05/2009
GIGLIO DI SANDRI R. & C. SNC	VOBARNO	VIA DEI TRAVERSI	VALIDA	28/10/2007
GRANUPLAST SRL	VOBARNO	VIA LAMA N. 42	VALIDA	01/03/2010

16. SITI DA BONIFICARE

Gli interventi di bonifica sono costituiti dall'insieme delle operazioni di risanamento ambientale di un sito che presenta concentrazioni di inquinanti nel terreno o nella falda superiori ai limiti previsti dalla specifica normativa.

La contaminazione può essere stata originata da un preciso e ben definito evento inquinante, ovvero da attività antropiche pregresse.

L'obiettivo della bonifica è quello di ridurre le concentrazioni degli inquinanti riscontrate al di sotto dei limiti citati e rendere così fruibile l'area bonificata in funzione della destinazione d'uso prevista dallo strumento urbanistico vigente

In accordo con l'art. 17 dell'ex D.lgs. 22/97 è stato emanato il DM 25 ottobre 1999 n. 471 che ha regolamentato le attività di bonifica dei siti inquinati, oggi disciplinate dal Titolo V del D.lgs. 152/06.

La norma individua due diversi limiti, uno per le aree a destinazione residenziale e l'altro per le aree a destinazione commerciale/industriale, e prevede sostanzialmente due diverse tipologie di intervento:

- intervento di bonifica: gli interventi da realizzarsi devono essere tali da ricondurre i valori delle concentrazioni degli inquinanti presenti nelle matrici ambientali al di sotto dei valori limite individuati dalla normativa (ex DM 471/99 ora Titolo V del D.lgs. 152/06) in relazione alla destinazione d'uso dell'area (residenziale e/o commerciale/industriale).

E' possibile effettuare interventi di bonifica per valori superiori a tali concentrazioni, previa analisi di rischio che individui nuovi limiti di riferimento.

- messa in sicurezza permanente: nel caso di presenza di rifiuti per i quali non è possibile la rimozione, si prevede la possibilità di lasciarli in loco realizzando opportune opere di confinamento sia perimetrali che superficiali.

In tal caso è previsto un monitoraggio almeno quinquennale, oltre a limitazioni d'uso del territorio in cui insiste l'intervento.

L'approvazione dei progetti di bonifica è un procedimento amministrativo piuttosto articolato e complesso che prevede una fase di caratterizzazione preventiva del sito, ed una fase di analisi di rischio preliminari alla progettazione degli interventi.

La Provincia è demandata al controllo sull'esecuzione dei progetti operativi e rilascia la certificazione di completamento degli interventi di bonifica e la conformità agli obiettivi del progetto approvato.

Nella cartografia relativa le aree da bonificare sono state classificate per stato (distinguendo tra bonifiche in fase di caratterizzazione e bonifiche in fase di esecuzione) e per tipologia:

- deposito carburanti
- industrie attive
- residenze
- sversamenti
- recupero aree industriali dismesse
- cumuli
- discariche controllate
- rifiuti interrati

Sono state perimetrate anche quelle aree che il DM 24 febbraio 2003 individua come aree da sottoporre ad interventi di caratterizzazione, messa in sicurezza d'emergenza, bonifica, ripristino ambientale e attività di monitoraggio del Sito Nazionale di bonifica "Brescia Caffaro".

La perimetrazione approvata è provvisoria e non esclude l'obbligo di bonifica rispetto ad eventuali, ulteriori aree che dovessero risultare inquinate e che non sono state individuate dal decreto.

La perimetrazione potrà essere modificata con Decreto Ministeriale nel caso in cui dovessero emergere altre aree con una possibile situazione di inquinamento, tale da rendere necessari ulteriori accertamenti analitici e/o interventi di bonifica.

La perimetrazione del Sito Nazionale individua:

- un'area ben delimitata (via Milano a nord, fiume Mella ad ovest, ferrovia a sud, via Industriale e via Dalmazia ad est), comprensiva sia di zone ad uso residenziale sia di aree a destinazione industriale;
- una serie di siti ben identificabili e cartografati, sia nel territorio del Comune di Brescia, sia nei comuni di Passirano e Castegnato (Comparto Milano, Bruschi & Muller, Campetroli, Pietra, Pozzo Spedali Civili, discarica Pianera, discarica Pianerino, discarica Vallosa, etc.);
- il sistema di rogge a sud dello stabilimento Caffaro;
- una vasta area di contaminazione della falda, individuata sulla base delle evidenze analitiche al momento disponibili.

All'interno delle aree perimetrare sono stati già attivati da aziende e da privati una serie di procedimenti di bonifica ben distinti, alcuni dei quali sono già stati oggetto di approvazione del progetto di bonifica, che sono in corso o per i quali è in corso la caratterizzazione o la redazione del progetto di bonifica (in tal caso ricompresi nella tabella seguente e nella cartografia), o che sono già terminati e certificati (parte di Comparto Milano, Pietra di Via Dalmazia).

Ragione Sociale	Comune	Stato	Tipologia
Tamoil Petroli Spa	Bagnolo Mella	In fase di caratterizzazione	Deposito carburanti
P.V. 8228 Tamoil Petroli Spa	Bagnolo Mella	In fase di caratterizzazione	Deposito carburanti
Ditta Dorotex	Botticino	In fase di caratterizzazione	Recupero aree ind. dismesse
Cisterna interna all'ospedale	Brescia	In fase di caratterizzazione	Sversamento
Parco di via Dal Monte	Brescia	In fase di caratterizzazione	N.D.
P.V. ENI 1737 - via Bonizzardi n.13	Brescia	In fase di caratterizzazione	Deposito carburanti
Carburanti Zoppello di Chiesa V.&C.	Brescia	In fase di caratterizzazione	Deposito carburanti
P.V. Agip 51755 via Dalmazia	Brescia	In fase di caratterizzazione	Deposito carburanti
Pasinelli - Via Lunga 20	Brescia	In fase di caratterizzazione	Residenze
P.V. Esso 1001 via Pusteria	Brescia	In fase di caratterizzazione	Deposito carburanti
Ex-Cam (*)	Brescia	In fase di caratterizzazione	Deposito carburanti
Discariche di Via Caprera (*)	Brescia	In fase di caratterizzazione	Rifiuti interrati
Bruschi & Muller (*)	Brescia	In fase di caratterizzazione	Deposito carburanti
Aiuola di via Nullo (*)	Brescia	In fase di caratterizzazione	N.D.
Pista Ciclabile (*)	Brescia	In fase di caratterizzazione	N.D.
Oto Melara Spa (*)	Brescia	In fase di caratterizzazione	Industrie attive
Ex magazzini generali	Brescia	In fase di caratterizzazione	Recupero aree ind. dismesse
IPSSAR A.Mantegna	Brescia	In fase di esecuzione	Residenze
Pietra Curva	Brescia	In fase di caratterizzazione	Recupero aree ind. dismesse
Pietra Tagliatella	Brescia	In fase di caratterizzazione	Recupero aree ind. dismesse
Dotti Via Rose (*)	Brescia	In fase di caratterizzazione	Residenze
Area Piemonte Est Srl	Brescia	In fase di esecuzione	Recupero aree ind. dismesse
Case del Sole (*)	Brescia	In fase di caratterizzazione	Recupero aree ind. dismesse
P.V. Esso 1070 viale Bornata	Brescia	In fase di caratterizzazione	Deposito carburanti
Iveco Spa	Brescia	In fase di caratterizzazione	Industrie attive
Idel Standard (*)	Brescia	In fase di caratterizzazione	Industrie attive
Breda Meccanica Bresciana (*)	Brescia	In fase di caratterizzazione	Industrie attive
Idel Clima (*)	Brescia	In fase di caratterizzazione	Industrie attive
Comparto Milano (*)	Brescia	In fase di esecuzione	Recupero aree ind. dismesse
Caffaro (*)	Brescia	In fase di caratterizzazione	Industrie attive
Anas via della Gavardina	Calcinato	In fase di caratterizzazione	Rifiuti interrati
Sisva Srl	Calvisano	In fase di caratterizzazione	Recupero aree ind. dismesse
Ex discarica di Capriano del Colle	Capriano del Colle	In fase di caratterizzazione	Discarica controllata
P.V. Tamoil 6279	Capriolo	In fase di caratterizzazione	Deposito carburanti
Pianerino (*)	Castegnato	In fase di caratterizzazione	Rifiuti interrati
P.I.P. loc. Pianera (*)	Castegnato	In fase di caratterizzazione	Rifiuti interrati

Ragione Sociale	Comune	Stato	Tipologia
Ghiraf Srl	Castel Mella	In fase di esecuzione	Recupero aree ind. dismesse
Lago Borgo	Castenedolo	In fase di caratterizzazione	Rifiuti interrati
Faustini loc. Ghiselle	Castenedolo	In fase di caratterizzazione	Industrie attive
Pozzo c.na Roccolo (ex asfalti cologne)	Cologne	In fase di caratterizzazione	N.D.
Caffaro Spa	Concesio	In fase di caratterizzazione	Recupero aree ind. dismesse
PV 6280 Tamoil Petroli Spa	Darfo Boario Terme	In fase di esecuzione	Deposito carburanti
Ex acciaieria via Bonara ITALSIDER	Darfo Boario Terme	In fase di caratterizzazione	Recupero aree ind. dismesse
P.V. Agip 1739 via Roccole	Darfo Boario Terme	In fase di caratterizzazione	Deposito carburanti
Sageter Energia Spa	Darfo Boario Terme	In fase di caratterizzazione	Industrie attive
Cerestar Spa	Darfo Boario Terme	In fase di caratterizzazione	Industrie attive
Area via Roccole Ex Erg	Darfo Boario Terme	In fase di esecuzione	Sversamento
Ex acciaieria di Darfo loc. Prade	Darfo Boario Terme	In fase di caratterizzazione	Recupero aree ind. dismesse
Rimozione serbatoio loc. Rivoltella	Desenzano del Garda	In fase di esecuzione	Deposito carburanti
P.V. 1015 via Molin	Desenzano del Garda	In fase di caratterizzazione	Deposito carburanti
P.V. Erg	Desenzano del Garda	In fase di caratterizzazione	Deposito carburanti
Federal Mogul	Desenzano del Garda	In fase di caratterizzazione	Industrie attive
Total Sebino Nord	Erbusco	In fase di caratterizzazione	Deposito carburanti
Shell Crocevia Bonomelli	Erbusco	In fase di caratterizzazione	Deposito carburanti
Tamoil Italia S.S. 42	Esine	In fase di caratterizzazione	Deposito carburanti
Laghetto Monte Netto	Flero	In fase di caratterizzazione	Rifiuti interrati
Raccordo Autorstrada Ospitaletto-Montichiari	Flero	In fase di caratterizzazione	Rifiuti interrati
P.V. Esso 1013 corso Zanardelli	Gardone Riviera	In fase di caratterizzazione	Deposito carburanti
Trw Italia	Gardone Val Trompia	In fase di esecuzione	Industrie attive
Ex Cromoplast	Gardone Val Trompia	In fase di caratterizzazione	Recupero aree ind. dismesse
Acciaierie e Ferriere Sebino	Gianico	In fase di caratterizzazione	Industrie attive
Punto vendita AgipPetroli	Iseo	In fase di caratterizzazione	Deposito carburanti
Ferrottami ditta Gorini	Leno	In fase di caratterizzazione	Rifiuti interrati
Bonifica loc. Traversino	Lonato	In fase di caratterizzazione	Rifiuti interrati
Loc. Trivellino	Lonato	In fase di caratterizzazione	Rifiuti interrati
Ex cromatura Rivadossi	Lumezzane	In fase di caratterizzazione	Recupero aree ind. dismesse
Ex fonderia Ercos	Monticelli Brusati	In fase di caratterizzazione	Recupero aree ind. dismesse
Cava Bicelli	Montichiari	In fase di caratterizzazione	Rifiuti interrati
Cava Accini	Montichiari	In fase di caratterizzazione	Rifiuti interrati
Cava Baratti	Montichiari	In fase di caratterizzazione	Rifiuti interrati
Discarica in terreno Bonomi	Montichiari	In fase di esecuzione	Rifiuti interrati
Tank Wash Matras Snc	Montichiari	In fase di caratterizzazione	Sversamento

Ragione Sociale	Comune	Stato	Tipologia
P.V. AGIP 1744 loc. Santellone	Montichiari	In fase di caratterizzazione	Deposito carburanti
Fonderia Bresciani & C. Snc	Nave	In fase di caratterizzazione	Industrie attive
Oasi Immobiliare Srl	Nave	In fase di esecuzione	Recupero aree ind. dismesse
Ex conceria Andri	Nave	In fase di caratterizzazione	Recupero aree ind. dismesse
Format Srl	Odolo	In fase di caratterizzazione	Industrie attive
Olifer via Marconi	Odolo	In fase di caratterizzazione	Industrie attive
Opificio universal press	Ome	In fase di caratterizzazione	Recupero aree ind. dismesse
Ome Brill	Ome	In fase di caratterizzazione	Industrie attive
P.V. Esso 1324 via Adua	Orzinuovi	In fase di caratterizzazione	Deposito carburanti
Immobiliare Franciacorta Srl	Paderno Franciacorta	In fase di caratterizzazione	Recupero aree ind. dismesse
Cava sorelle Vianelli	Paderno Franciacorta	In fase di caratterizzazione	Rifiuti interrati
Ex Cava Vallosa (*)	Passirano	In fase di caratterizzazione	Rifiuti interrati
P.V. carburanti Agip	Passirano	In fase di caratterizzazione	Deposito carburanti
Area artigianale Via Serrat	Piancogno	In fase di caratterizzazione	Recupero aree ind. dismesse
P.V. Total Italia 1371	Pisogne	In fase di caratterizzazione	Deposito carburanti
Metal Fra	Pisogne	In fase di caratterizzazione	Recupero aree ind. dismesse
Discarica Pittinghelli	Pisogne	In fase di esecuzione	Rifiuti interrati
Palini Vernici	Pisogne	In fase di caratterizzazione	Industrie attive
Ex O.L.S. S.p.a.	Pisogne - Costa Volpino	In fase di caratterizzazione	Recupero aree ind. dismesse
Sversamento camion ditta Tecnotras	Pozzolengo	In fase di esecuzione	Sversamento
Sidergarda Mollificio Bresciano Srl	Puegnago del Garda	In fase di caratterizzazione	Industrie attive
Euro.Co.Met.	Rezzato	In fase di caratterizzazione	Industrie attive
P.V. ENI 1764 - Val Trompia Nord	Roncadelle	In fase di caratterizzazione	Deposito carburanti
P.V. Api autostrada A4	Roncadelle	In fase di caratterizzazione	Deposito carburanti
Alghisi Zincature	Rovato	In fase di caratterizzazione	Industrie attive
TotalFinalael	Sarezzo	In fase di esecuzione	Deposito carburanti
Nord cave	Travagliato	In fase di esecuzione	Cumulo
Tsm	Trenzano	In fase di caratterizzazione	Industrie attive
Ex Conceria di Verolanuova	Verolanuova	In fase di esecuzione	Recupero aree ind. dismesse
Effebiesse Spa	Villa Carcina	In fase di caratterizzazione	Industrie attive
Area PA 5	Villa Carcina	In fase di esecuzione	Recupero aree ind. dismesse
P.V. ESSO 1080	Vobarno	In fase di caratterizzazione	Deposito carburanti
Area ex Falk	Vobarno	In fase di caratterizzazione	Recupero aree ind. dismesse
Vobarno Nastri Speciali	Vobarno	In fase di caratterizzazione	Recupero aree ind. dismesse

(*) Perimetrazione sito di interesse nazionale Brescia-Caffaro (D.M. 24/02/2003)



Censimento dei siti da bonificare

Numero di impianti per Comune:

